



**Tribunale Ordinario di Ivrea
SEZIONE MONOCRATICA**

**Giudice
DOTT.SSA ELENA STOPPINI**

**Pubblico Ministero
DOTT.SSA F. TRAVERSO**

**Cancelliere
SIG.RA A. BENVENUTI**

**Ausiliario tecnico
SIG.NA P. BRAZZALE**

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 154

PROCEDIMENTO PENALE N. R.G: 852/15 - R.G.N.R. 1422/12

A CARICO DI: ALZATI+ 17

UDIENZA DEL 17/03/2016

Esito: Rinvio al 31/03/2016

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

TESTE FERRERO PIERLUIGI.....	10
AVV.DIFESA PISAPIA.....	11
PUBBLICO MINISTERO DOTT. SSA TRAVERSO.....	18
AVV.DIFESA FIORE.....	20
AVV.DIFESA ACHILUZZI.....	21
TESTE FOSSATI EMILIO.....	22
AVV.DIFESA PISAPIA.....	23
AVV.DIFESA RUBINI.....	27
PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO.....	29
TESTE PICHI ALBERTO.....	30
AVV.DIFESA PISAPIA.....	31
AVV.DIFESA ACHILUZZI.....	40
AVV.PARTE CIVILE CLERICO.....	46
AVV.DIFESA FIORE.....	47
GIUDICE.....	52
TESTE SAPONE ANNAROSA.....	53
AVV.DIFESA PISAPIA.....	53
AVV.DIFESA FIORE.....	68
TESTE CRISTILLEIN PAOLA.....	72
AVV.DIFESA RUBINI.....	72
PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO.....	78
AVV.DIFESA FIORE.....	79
TESTE LEPROTTI CARLO.....	81
AVV.DIFESA PISAPIA.....	81
PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO.....	91
TESTE LAGNA PIERLUIGI.....	96
AVV.DIFESA PISAPIA.....	97
PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO.....	101
AVV.DIFESA FIORE.....	103
TESTE LAVELLIRENATO.....	106
AVV.DIFESA MARELLI.....	107
TESTE PARZIALE TIBERIO.....	112
AVV.DIFESA MARELLI.....	113
TESTE PIANCONE GIANFRANCO.....	122

AVV.DIFESA ACHILUZZI.....	123
AVV.DIFESA AUDISIO.....	136
PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO.....	139
AVV.DIFESA FIORE.....	142
AVV.DIFESA PISAPIA.....	146
TESTE CARRA PAOLO.....	147
AVV.DIFESA ACHILUZZI.....	147

Tribunale Ordinario di Ivrea - SEZIONE MONOCRATICA

Procedimento penale n. R.G. 852/15 - R.G.N.R. 1422/12

Imputato ALZATI+ 17

Udienza del 17/03/2016

Giudice

DOTT.SSA ELENA STOPPINI

Pubblico Ministero

DOTT.SSA F. TRAVERSO

Cancelliere

SIG.RA A. BENVENUTI

Ausiliario tecnico

SIG.NA P. BRAZZALE

PROCEDIMENTO A CARICO DI – ALZATI+ 17 -

GIUDICE - Buongiorno, possiamo fare l'elenco, allora, e vedere chi... quali sono le parti presenti. Va bene. Alzati Renzo, libero assente?

AVV. DIFESA CHIANTORE - (fuori microfono) Assente, è presente Chiantore per D'Alessandro...

GIUDICE - Va bene. Allora, Avvocato Claudio D'Alessandro sostituito dall'Avvocato Chiantore, giusto? Bene. Bono Onofrio, libero presente. Oggi è presente?

AVV. DIFESA - È presente.

GIUDICE - Difeso dall'Avvocato Carlo...

AVV. DIFESA - Presente.

GIUDICE - Calogero Giuseppe assente. Difeso da lei, Avvocato.

AVV. DIFESA DEL DUOMO - Assente, è presente Del Duomo per...

GIUDICE - Assente, difeso da lei Avvocato. Sì, Bruno Del Duomo. Colaninno Roberto?

AVV. DIFESA AUDISIO - Non è presente.

GIUDICE - È difeso?

AVV. DIFESA AUDISIO - Dall'Avvocato Audisio, in sostituzione l'Avvocato Zaccone. Ho già dato la delega.

GIUDICE - E Mucciarelli?

AVV. DIFESA AUDISIO - Sì, entrambi per delega orale.

GIUDICE - Sostituiti gli Avvocati. Quindi, Mucciarelli e Zaccone dall'Avvocato Audisio, tutti e due. Benissimo. De Benedetti Carlo, libero assente. Avvocato Tommaso Pisapia ed Elisabetta Rubini. Chi c'è?

AVV. DIFESA PISAPIA - Entrambi presenti, grazie.

GIUDICE - Tutti e due, perfetto. De Benedetti Franco, libero assente. Avvocato Mittone.

AVV. DIFESA GIORDANENGO - Sostituito, Avvocato Guglielmo Giordanengo, Giudice.

GIUDICE - Benissimo. Sostituito dall'Avvocato Guglielmo Giordanengo. Delega orale, immagino?

AVV. DIFESA GIORDANENGO - Delega orale, sì.

GIUDICE - Va bene. Demonte Barbera Filippo, libero presente. Avvocati Claudio D'Alessandro e Chiantore Matteo. Solo l'Avvocato Chiantore, anche in sostituzione. Anche in sostituzione dell'Avvocato D'Alessandro, va bene. Fratini Roberto, Avvocato Gebbia e Bortolotto?

AVV. DIFESA - (fuori microfono) Sono sostituiti dall'Avvocato... per delega...

GIUDICE - Benissimo, va bene. Gandi Luigi, libero assente. Avvocato Giorgia Andreis e Antonio Fiumara. Entrambi presenti. Marini Manlio, libero assente. Avvocato David Fracchia e Luca Achilluzzi. Achilluzzi anche per David Fracchia. Olivetti Camillo, libero assente. Avvocato

Nicola Menardo e Guglielmo Giordanengo, entrambi presenti. Parziale Anacleto, libero assente. Avvocato Maria Rosa Marelli del foro di Como.

AVV. DIFESA MARELLI - È presente l'Avvocato.

GIUDICE - Passera Corrado, libero assente. Avvocato Guido Carlo Alleva...

AVV. DIFESA ALLEVA - Buongiorno, signor...

GIUDICE - Pistelli Luigi, libero assente. Avvocato Fiore. Preve Silvio, libero assente. Avvocato Fiore. Ravera Maria Luisa, libera assente. Avvocato Fiore. Smirne Paolo, Avvocato Cesare Zaccone, sostituito dall'Avvocato Audisio.

AVV. DIFESA AUDISIO - Sostituito da Audisio, per...

GIUDICE - Tarizzo Pierangelo, libero assente. Avvocato D'Alessandro, sostituito dall'Avvocato Chiantore. Va bene, cominciamo con le parti Civili. Comune d'Ivrea e c'è l'Avvocato. Città Metropolitana di Torino. Buongiorno, Avvocato Riccardo Peagno. INAIL Avvocato Loretta Clerico, presente.

AVV. P.C. CLERICO - Buongiorno.

GIUDICE - AFEVA, Avvocato D'Amico, non c'è. Sostituito...

AVV. P.C. CLERICO - Da me per tutte le parti Civili.

GIUDICE - Per tutte le parti Civili. Va bene, quindi FIOM, CGIL, Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti Italia, Avvocato Simone Vallese del foro di Torino.

AVV. P.C. CAMELLINO - L'Avvocato Caramellino che ho già...

GIUDICE - Sostituito dall'Avvocato Caramellina?

AVV. P.C. CAMELLINO - Caramellino.

GIUDICE - Caramellino, mi scusi. FIM CISL di Torino, Avvocato Roberto Lamacchia?

AVV. P.C. ROVERE - Sì, sostituito. Avvocato Rovere...

GIUDICE - Da Rovere. Nome?

AVV. P.C. ROVERE - Carlotta.

GIUDICE - Carlotta Rovere. Gioli Lidia, Cesare Nicolin Mauro e Cesare Nicolin Claudia, assenti. Sempre Avvocato D'Amico sostituito da lei. Nicoletto Alma Teresina, Vignuta Michele e Vignuta Vittorio, sempre sostituito. Poi Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano. Avvocato Castelnuovo, sostituito dall'Avvocato Peagno. Perfetto. Associazione Nazionale Mutilati Invalidi sul lavoro, Avvocato Cesare Bulgheroni.

AVV. P.C. GUARINI - È sostituito da me, Avvocato Guarini.

GIUDICE - Va bene, sostituito da lei. È la doppia difesa, no?

AVV. P.C. GUARINI - Esatto.

GIUDICE - Quindi, lei è...

AVV. P.C. GUARINI - (fuori microfono) Esatto... e in sostituzione dell'Avvocato Bulgheroni.

GIUDICE - Va bene, proprio in sostituzione. Responsabile Civile Telecom Italia SPA...

RESP. CIVILE VALSECCHI - Valsecchi in sostituzione di Santamaria.

GIUDICE - Valsecchi in sostituzione dell'Avvocato Santamaria, bene. Possiamo cominciare. Prego, cominciamo con la difesa?

AVV. DIFESA PISAPIA - Io anticipo... De Benedetti.

GIUDICE - De Benedetti. Il nome, per il...

AVV. DIFESA PISAPIA - Anticipo una... eh? Avvocato Pisapia, chiedo scusa.

GIUDICE - Sì, De Benedetti?

AVV. DIFESA PISAPIA - Carlo. Ho una produzione...

GIUDICE - Cominciamo con?

AVV. DIFESA PISAPIA - Ho una produzione documentale prima dell'udienza. Prima di sentire i testi, ho già dato una copia al Pubblico Ministero, stavo facendola passare fra i colleghi, sono documenti... sono due visure camerali.

GIUDICE - Di chi?

AVV. DIFESA PISAPIA - Della Punto Elle, della Materiali SRL.

GIUDICE - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - E poi dopodiché dei documenti reperiti presso l'archivio Olivetti, relativi al Comitato Aziendale Ecologia.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Nulla oppone.

GIUDICE - Presso l'archivio Olivetti...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Di Ivrea. Archivio storico...

AVV. DIFESA PISAPIA - Archivio storico.

GIUDICE - Sì, c'è. C'è quindi una lettera di acquisizione, trasmissione che attestati... che derivano da lì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ho una fattura, ho delle fatture.

GIUDICE - Ma ha una fattura?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, non ce le ho dietro, ma ho delle...

GIUDICE - E me le porti, perché sa, bisogna accertare la provenienza dei documenti, non è che... cioè va bene. Io mi fido, me lo dice lei, ma eh? O due righe di accompagnamento delle missive.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene.

GIUDICE - Per cui risulti che arrivano da quell'archivio. Perfetto, le altre parti hanno opposizioni?

AVV. DIFESA - No.

GIUDICE - Nessuna. Le facciamo vedere alle Parti Civili. Sono lì i documenti. Per cortesia, prima decidiamo su questo, va bene? Ci siamo?

AVV. PARTE CIVILE - Nessuna...

GIUDICE - Bene. Il Tribunale dispone l'acquisizione. Vediamo che documenti sono.

AVV. DIFESA - È questa la copia che...

AVV. DIFESA PISAPIA - Ne ho lasciate, sì, esatto, due copie. Una è quella che in questo momento è in mano al Pubblico Ministero ed una è quella che intendo produrre, che è... di questa.

AVV. DIFESA - Gliela do subito, finisco solo un secondo velocissimamente.

GIUDICE - Va bene, Avvocato. È ancora lei che deve decidere, va bene.

AVV. DIFESA - No, no, ma non ho nessuna opposizione, volevo solo terminare la lettura, un secondo.

GIUDICE - Allora prendiamo la copia. Va bene, ce n'è un'altra copia?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, sono due... prego.

GIUDICE - Parlate al microfono, premettendo il vostro cognome. Viene tutto registrato.

AVV. P.C. GUARINI - Sì, anch'io vorrei fare...

GIUDICE - Cognome, cognome.

AVV. P.C. GUARINI - Avvocato Guarini per la Difesa ANMIL. Vorrei ritentare le mie produzioni documenti nella speranza che questa volta le forme siano quelle corrette e mi riferisco alla documentazione attestante la disponibilità di una sede per gli iscritti assistiti, appunto e residenti nel Canavese. E l'elenco

soci.

GIUDICE - Penso che questa volta la forma sia corretta. Non ci sono opposizioni, giusto? Sì, mostriamo. Velocemente signori, perché abbiamo i tempi contingentati. Io oggi alle 4 e mezzo ho un impegno istituzionale e quindi non vi farò fare neanche la pausa se vedo che ci attardiamo. E l'oggetto della prova è quello della scorsa volta, ho detto che così non andava, va bene? Benissimo, acquisiamo anche questo. Perfetto, nessuna opposizione. Quindi, oggi cominciamo coi testi. Ci siamo? Possiamo cominciare...

AVV. DIFESA - Sì, sì, sì, andate avanti, io...

GIUDICE - Sì, ma io ho bisogno di silenzio, sono... grazie, Avvocato. Cominciamo con i testi della Difesa. De Benedetti Carlo, sì?

AVV. DIFESA PISAPIA - Esatto, il primo teste è il signor Ferrero. Ho già consegnato la lista ai...

GIUDICE - Grazie. Ferrero.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE FERRERO PIERLUIGI

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Ferrero Pierluigi, nato a Torino il 14 giugno 1942, residente a Milano in via Vittoria Colonna, 8.

GIUDICE - Risponda alle domande parlando al microfono e guardando verso di qua. A lei, Avvocato Pisapia.

AVV.DIFESA PISAPIA

AVV. DIFESA PISAPIA - Buongiorno, Dottor Ferrero. Lei ha lavorato in Olivetti?

TESTE FERRERO - Io ho lavorato in Olivetti.

AVV. DIFESA PISAPIA - Da che anno a che anno?

TESTE FERRERO - Dunque, in due tornate. Una prima volta dal '62, febbraio, fino ad ottobre del '64. Poi sono tornato...

AVV. DIFESA PISAPIA - Mi scusi con che qualifica? Con che qualifica?

TESTE FERRERO - All'epoca ero diplomato e lavoravo nei servizi organizzazione e poi all'ufficio costi dello stabilimento di San Bernardo. Poi sono stato assunto nuovamente, a laurea conseguita, il primo maggio del '66 e ho lasciato l'azienda il 31 marzo del 1987.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, dal '67 all'87 invece che qualifica ricopriva?

TESTE FERRERO - Beh, sono stato... sono entrato nella direzione amministrativa, occupandomi della formazione. Inizialmente del bilancio consolidato. Poi la funzione è evoluta nel tempo, sono stato poi nominato dirigente. All'arrivo dell'Ingegnere, nel '78, ero dirigente da qualche anno.

GIUDICE - Mi perdoni, l'Ingegnere? Esplicitiamo, perché...

TESTE FERRERO - L'Ingegnere De Benedetti, che è arrivato nel '78.

GIUDICE - La ringrazio.

TESTE FERRERO - E quindi, all'epoca successivamente questa funzione ho assunto, quando nel momento in cui poi ho lasciato l'azienda. La denominazione di direzione e controllo di gruppo e si occupava del reporting al livello di gruppo e il riporto all'altra direzione diciamo dei risultati nelle varie fasi in cui si articolava il processo anche di pianificazione aziendale. Quindi, in fase di budget, in fase di prechiusura e in fase di consuntivazione.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, proprio con riferimento al budget. A me interessa capire come veniva formato il budget.

TESTE FERRERO - Dunque, il budget partiva col coinvolgimento delle funzioni innanzitutto che si occupavano di definire gli input e quindi gli scenari di mercato, i dati macroeconomici. Poi, dato che l'azienda era molto articolata dal punto di vista geografico, e quindi operava in diverse valute... anche stabilire l'andamento nei vari paesi, diciamo gli andamenti economici e del mercato nei vari paesi, stabilire i rapporti di cambio tra le varie valute. E partendo diciamo dal fabbisogno commerciale, dalle previsioni di vendita, si risaliva poi a stabilire i volumi produttivi e quindi questi input venivano trasmessi poi alle funzioni preposte per definire i volumi di produzione e le politiche di stoccaggio e quant'altro. Ecco, questo era un po' in sintesi, grossolanamente, il processo, ecco.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, ma per capirci: i centri di costo

che invece non erano produttivi...

GIUDICE - Perdoni Avvocato, faccio fatica a...

AVV. DIFESA PISAPIA - Chiedo scusa. I centri di costo che non avevano produzione, per capirci... non lo so, servizi sanitari interni, ufficio legale, sorveglianza e sicurezza degli stabilimenti, cioè tutti coloro... tutti quei servizi che dipendevano dai servizi generali. Che quindi erano un centro di costo, ma non un centro diciamo così di ricavo: come si stabiliva il budget per quella funzione?

TESTE FERRERO - Beh, c'era una diciamo valutazione fatta e presentata dal responsabile della funzione che, in funzione delle esigenze diciamo di lavoro, stabiliva e chiedeva praticamente un livello di organico e di specializzazione delle funzione e delle persone che svolgevano la funzione centrale. E quindi, questo budget poi... questo budget presentato, discusso e approvato, comportava l'assegnazione di un certo numero di risorse. Sia di risorse umane che di risorse finanziarie.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene.

TESTE FERRERO - Ma in genere si operava praticamente su una situazione di fatto già esistente. E quindi, in genere era un problema di... diciamo di taratura e di definizione di... diciamo di risorse e di... diciamo di risorse economiche e finanziarie anche che erano correlate alle funzioni svolte, ecco.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene. Nella pratica, per definire il budget ad esempio dell'ufficio legale... faccio un esempio o del SESL dei servizi per l'ecologia e

sicurezza dei lavoratori. Da dove partiva l'input?

TESTE FERRERO - C'era, c'era diciamo un input...

AVV. DIFESA PISAPIA - Cioè partiva dai servizi centrali, generali oppure partiva...

GIUDICE - Avvocato, è in sede di esame diretto?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì.

GIUDICE - Da dove partiva l'input?

TESTE FERRERO - C'era un confronto, c'era una richiesta della funzione preposta e poi c'era un confronto al livello di vertice per definire esattamente il budget di quella funzione, questo è poi... naturalmente c'era in questa... in questa definizione intervenivano altre funzioni, la funzione del personale e le funzioni diciamo che svolgevano... che svolgevano una funzione al livello di staff e che interagivano con la funzione interessata.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, per quanto riguarda invece i budget degli stabilimenti, com'erano individuati? Nel senso che la struttura è un po'...

TESTE FERRERO - Ma io ero in un'epoca in cui non era ancora stata diciamo fatta la divisionalizzazione, che poi è intervenuta successivamente, che ha ulteriormente spinto la... se vogliamo la scelta delle... per linee di prodotto e mercati, no? Cioè Olivetti Service, Olivetti Systems & Networks, eccetera... all'epoca c'era un direttore operativo e c'era un direttore delle strategie sostanzialmente, no? Quindi, il direttore operativo delle operazioni praticamente era la persona che, con l'amministratore delegato presiedeva a tutta l'organizzazione. E per quanto riguarda le funzioni

produttive c'erano dei responsabili al livello di stabilimento e al livello di... che anche lì diciamo ricevendo le indicazioni sui volumi di produzione per linea di prodotto eccetera, stabilivano i fabbisogni. C'era una distinta base, dalla distinta base si definivano i componenti che entravano a formare il prodotto, la parte che veniva prodotta all'interno o che veniva acquisita da fornitori esterni. Quindi, di lì discendeva poi una previsione di acquisti, la direzione acquisti interveniva a quella funzione, in quella fase, per gli approvvigionamento del caso, ecco. Poi c'erano alcune funzioni trasversali, c'era un *inventory manager* successivamente, che ad esempio doveva valutare anche i livelli di magazzino, il livello di gruppo che interfacciava diciamo un po' trasversalmente tutte le funzioni, ecco.

AVV. DIFESA PISAPIA - Nel 1978, con l'arrivo dell'Ingegnere Carlo De Benedetti... alzo la voce? Chiedo scusa.

GIUDICE - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Che tipo di modifiche organizzative vengono portate in Olivetti? Dal '78 in poi.

TESTE FERRERO - Io ricordo la riunione che fece l'Ingegnere De Benedetti al suo arrivo, nel '78, nella sala in cui si riunivano anche diciamo gli azionisti. È vicino alla sede di rappresentanza, al piano terra del palazzo uffici. E quindi, in quel contesto lì lui ovviamente fece un richiamo molto, come dire, forte, per dire che appunto la sua... il suo arrivo comportava un'attenzione particolare, visto che l'azienda si trovava all'epoca, come sappiamo, in grosse difficoltà

finanziarie. E quindi lui così, ecco, richiamava tutta la dirigenza e quindi poi il messaggio da trasmettere a tutti i collaboratori a, diciamo, una maggiore responsabilità, a impegnarsi. A impegnarsi a fondo nel lavoro e quindi c'era stato questo richiamo. Sul piano organizzativo diciamo c'è stata, io credo, una spinta forte alla responsabilizzazione. Adesso l'evoluzione degli organigrammi... innanzitutto c'è stato un ricambio manageriale, perché molti dirigenti delle prime linee furono sostituiti dalle seconde linee, ecco. Quindi, c'è stato un ringiovanimento, direi non immediato, ma diciamo nel corso di qualche mese. Nell'ambito di alcune funzioni, ci sono stati praticamente dei cambiamenti al livello di persone e al livello di responsabili di funzione. E poi c'è stato in effetti, successivamente, un gruppo molto coeso che si è andato costituendo e quindi, intorno a lui, ecco. E quindi questo è quanto, ecco, posso affermare. Questo sicuramente.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, lei dove lavorava fisicamente?

TESTE FERRERO - Io fisicamente ho lavorato al palazzo uffici.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco.

TESTE FERRERO - Praticamente salvo qualche viaggio qua e là, ma sostanzialmente la mia sede di lavoro è palazzo uffici. Era stato completato mi pare nel '64, quindi... o nel '66 e sono arrivato lì dove avevano praticamente... era la sede del...

AVV. DIFESA PISAPIA - C'era la mensa a palazzo uffici?

TESTE FERRERO - Come?

AVV. DIFESA PISAPIA - C'era una mensa a palazzo uffici?

TESTE FERRERO - C'era una mensa... meno 1S.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei la frequentava?

TESTE FERRERO - Sì. E io mangiavo praticamente quasi sempre in mensa.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, com'era lo stato di conservazione di questa mensa?

TESTE FERRERO - Lo stato per quanto mi riguarda era molto buono, questo posso dirlo assolutamente, cioè...

AVV. DIFESA PISAPIA - Cioè parlando proprio della... delle parti dell'immobile, non ovviamente...

TESTE FERRERO - Per quanto appunto... io non sono specialista.

GIUDICE - Avvocato, alzi un po' la voce.

AVV. DIFESA PISAPIA - Chiedo scusa.

GIUDICE - Cioè non dobbiamo sentirla noi qua, la devono sentire tutti.

TESTE FERRERO - La mensa del palazzo uffici era una mensa diciamo di recente costruzione...

GIUDICE - Non ci interessa la qualità del cibo, quello era il senso della domanda dell'Avvocato.

TESTE FERRERO - Posso dire che sia lo stabile, per quanto mi riguarda, gli interni eccetera, sia la qualità del cibo, se vogliamo parlarne...

GIUDICE - No.

TESTE FERRERO - Erano entrambi di buona qualità. Per quanto mi riguarda era... per quanto potessi apprezzare io, appunto, la qualità anche del manufatto. Ecco, quindi questo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene, l'ultima domanda: lei sa riferirci più o meno quanti dipendenti aveva Olivetti,

nel... dal 1978, con l'evoluzione fino a quando è andato via, nell'87?

TESTE FERRERO - Negli anni '70 è arrivata anche a 70 mila. Poi quando è arrivato l'Ingegnere eravamo, credo, intorno ai 60 mila. Poi c'era stata un po' di variazione, ma quando io ho lasciato l'azienda eravamo 57, 58 mila. Ecco, adesso io non so con precisione, ma eravamo circa...

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco e...

TESTE FERRERO - Al livello gruppo direi 58 mila, più o meno.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, grazie. Grazie, non ho altre domande.

GIUDICE - Controesame, Pubblico Ministero, prego.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Benissimo, solo alcune brevissime precisazioni. Non so se ho capito bene. Lei a un certo punto ha detto: le decisioni le prendevano l'amministratore delegato e chi si occupava di strategia? Ha detto...

TESTE FERRERO - No, io ho detto che all'epoca c'era un'amministrazione delegata a cui riportavano una direzione operazioni e un'operazione strategie, la quale direzione strategie peraltro aveva un personale molto ridotto e si occupava diciamo più di avviare e di sviluppare tematiche di strategie di prodotto eccetera.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto, va bene. Ho capito. E poi invece ci diceva: "Quando è arrivato l'Ingegnere De Benedetti ci ha richiamato a una maggiore responsabilità sul piano organizzativo". E sul piano

finanziario è cambiato qualcosa? Come interventi, come spese.

TESTE FERRERO - Sul piano finanziario sappiamo che l'Ingegnere ha portato del capitale. Non solo, ma ha acquisito un nuovo azionista, la Saint-Gobain che ha apportato anch'essa il capitale. E poi quando è uscita la Saint-Gobain, a sostituire la Saint-Gobain con l'American Telephone & Telegraph negli anni '83 e '82

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - No, ma io dicevo con budget per le singole...

TESTE FERRERO - Come budget direi che c'era un'assoluta diciamo attenzione, chiaramente a quanto riguardava l'andamento economico e finanziario, quindi venivano...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Quindi?

TESTE FERRERO - Venivano definite le risorse finanziarie coi vari responsabili.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Ma si è ridotto il budget per i vari settori, ad esempio per...

TESTE FERRERO - Ma ridotto... francamente non ricordo una riduzione di budget significativa, perché lei sa, sulla ricerca eccetera c'erano già parecchie risorse. Erano 4 mila persone...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - E per la sicurezza sul lavoro, ad...

TESTE FERRERO - Per la sicurezza io non so dirle, francamente.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non se ne occupava.

TESTE FERRERO - So che c'erano i vari SOSL, ma direttamente non me ne occupavo.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Va bene. Non ho altre domande, grazie.

GIUDICE - Parti Civili?

AVV. PARTE CIVILE - Niente...

GIUDICE - Nulla. Le altre difese?

AVV.DIFESA FIORE

AVV. DIFESA FIORE - Buongiorno. Fiore, difesa Ravera. Solo una domanda: qual era l'autonomia di spesa dei direttori di stabilimento in materia di sicurezza sul lavoro o in generale?

GIUDICE - Quando, Avvocato? In quale...

AVV. DIFESA FIORE - Nel periodo che va dal... diciamo tra gli anni '70, anni '80.

TESTE FERRERO - Allora, io posso dirle che c'era una funzione di controllo gestione industriale che diciamo mi trasferiva delle informazioni pur non... funzionalmente collegata. E c'erano degli assistenti amministrativi localizzati nei vari stabilimenti, che assistevano i responsabili di stabilimento e che avevano il compito di assistere i responsabili operativi nella definizione del budget e di quant'altro. Ecco, naturalmente una volta definito il budget, il responsabile della funzione dello stabilimento doveva attenersi ed era diciamo incentivato sul conseguimento degli obiettivi di budget. Qualora però...

AVV. DIFESA FIORE - Quando lei... scusi se la interrompo. Quando lei parla di responsabile da funzione si riferisce al direttore di stabilimento?

TESTE FERRERO - Ritengo che questa responsabilità facesse anche capo per quanto riguardava lo stabilimento, al responsabile dello stabilimento, però non posso...

AVV. DIFESA FIORE - Scusi se l'ho interrotta, prosegua pure.

TESTE FERRERO - Posso dire peraltro che quando c'erano situazioni di urgenza che emergevano nel corso dell'anno, c'era sempre la possibilità di un extra budget, quindi si... diciamo il processo si risaliva nella funzione e si chiedeva un extra budget, che là dove c'erano... si valutava che fossero esigenze inderogabili, extra budget veniva concesso.

AVV. DIFESA FIORE - E quando fa riferimento a queste esigenze ordinarie o straordinarie si riferisce anche alle esigenze in materia di sicurezza e igiene del lavoro?

TESTE FERRERO - In generale. Io ritengo che questa fosse una linea di comportamento generale dell'azienda. Poi chiaramente ciascuno... ciascun responsabile di funzione ovviamente poteva interpretarla a seconda dei casi. Magari in modo diverso, nel senso che c'era magari chi era meno attento a, tra virgolette, chiedere gli extra budget o si faceva un problema magari di derogare al budget, altri che probabilmente...

AVV. DIFESA FIORE - Va bene, grazie.

TESTE FERRERO - Non avevano lo stesso livello di...

GIUDICE - Le altre difese, forza.

AVV.DIFESA ACHILUZZI

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Una domanda molto rapida. Achiluzzi, difesa Marini. Lei prima ci ha parlato, sul piano organizzativo, Dottore, di un procedimento di forte responsabilizzazione con l'arrivo di Carlo De Benedetti del '78. Questo concetto può essere tradotto con una... contenimento dei poteri al livello di enti centrali e

un progressivo aumento dei poteri, dei responsabili degli stabilimenti, degli enti periferici?

TESTE FERRERO - Ma io penso che questo fosse un coinvolgimento in generale, maggiore di tutti. Ecco, hanno richiesto a tutti. Poi indubbiamente c'è stata una valorizzazione maggiore di certe funzioni, no? Quindi, che effettivamente svolgevano un ruolo diciamo anche di valutazione complessiva, dell'andamento aziendale eccetera, ecco. Però ritengo che questo fosse un... tra virgolette un'indicazione per tutta la dirigenza, ecco. Quindi, poi la declinazione al livello di funzione, questa direi... non posso dire più di tanto, ecco, per quanto...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - La ringrazio.

GIUDICE - Bene, licenziamo il testimone, mi pare di comprendere. Grazie.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - Proseguiamo con Annarosa Sapone?

AVV. DIFESA PISAPIA - Fossati. No, li ho divisi per temi, perché se no...

GIUDICE - Fossati.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE FOSSATI EMILIO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di

impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Fossati Emilio, nato a Milano il 13/05/1937, residente a Milano in via Pancaldo, numero 11.

GIUDICE - Risponda pure alle domande guardando verso di qua, Dottore. Che così parla al microfono. Prego, Avvocato.

AVV.DIFESA PISAPIA

AVV. DIFESA PISAPIA - L'Avvocato Pisapia. Buongiorno, Dottor Fossati. Volevo sapere innanzitutto: lei ha lavorato in Olivetti?

TESTE FOSSATI - Ho lavorato in Olivetti per circa 10 anni.

AVV. DIFESA PISAPIA - In che periodo?

TESTE FOSSATI - Dal '73 all'83.

AVV. DIFESA PISAPIA - '73 all'83. Quindi, con che... che funzioni aveva, sì?

TESTE FOSSATI - Diciamo prevalentemente con tre funzioni: all'inizio sono stato assunto per riorganizzare l'Ispettorato amministrativo, se vogliamo. Che era senza dipendenti e quindi doveva essere ristrutturato e quindi io ho dovuto cercare auditori esterni di vario tipo e di vario genere, soprattutto per le consociate estere dell'Olivetti, che erano 45.

AVV. DIFESA PISAPIA - Chiedo scusa, l'Ispettorato quindi cos'è?

TESTE FOSSATI - È un... diciamo nella sua eccezione più moderna è l'*auditing*. Poi sono stato...

GIUDICE - Non credo che abbia risolto il problema della

definizione del concetto, perché ha sostituito un termine a un altro, dovrebbe esplicitare il concetto. Diciamo così, a verbale.

TESTE FOSSATI - Benissimo.

GIUDICE - Per la gente comune, grazie.

TESTE FOSSATI - Allora, l'Ispettorato è una funzione prevalentemente... almeno, in Olivetti, amministrativa.

GIUDICE - Sì...

TESTE FOSSATI - Che tende ad esaminare e a certificare all'interno dell'azienda i bilanci dell'azienda stessa.

GIUDICE - Sa, il processo non lo facciamo per noi e per i tecnici, ma...

TESTE FOSSATI - Esattamente...

GIUDICE - Grazie. Poi, seconda...

TESTE FOSSATI - Quindi, un periodo abbastanza breve, perché appunto... poi fui comandato alla direzione amministrativa della divisione commerciale Italia, a Milano, dove rimasi per 3 anni, fino alla fine del '77, '78. Quando arrivò De Benedetti io ero appunto in divisione Italia, a Milano, e dopo qualche mese fui richiesto... di trasferirmi ad Ivrea per occuparmi nella riorganizzazione delle consociate estere e direi che passai 4 anni abbondanti, 4 anni e mezzo, a occuparmi appunto di queste 45... grossomodo il numero delle consociate estere sparse in giro per il mondo. Cosa che feci fino al 1983, quando lasciai l'Olivetti.

AVV. DIFESA PISAPIA - Cos'è il controllo di gestione?

TESTE FOSSATI - Se lo sapevo le portavo il libro che ho scritto in materia, ma...

GIUDICE - No, Avvocato, però facciamo le domande...

AVV. DIFESA PISAPIA - No, no, non interessa sapere dal...

GIUDICE - Finalizzate all'oggetto del processo. Quindi, le costruiamo. Adesso al di là della mia battuta, ma perché insomma voglio dire, sostituire un termine... un termine inglese, non mi sembra proprio spiegare che cosa facesse. Adesso io l'ho compreso bene e tutti l'abbiamo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene. La struttura aziendale, quando è arrivato l'Ingegnere, com'è cambiata?

TESTE FOSSATI - Diciamo che la... dunque, diciamo che quando è arrivato un Ingegnere la... devo fare una premessa necessariamente. È da fare per la comprensione dell'arrivo dell'Ingegnere. La situazione dell'Olivetti era drammatica, dal punto di vista finanziario e dal punto di vista economico. L'azienda perdeva, l'azienda aveva un indebitamento colossale. Era quotato in borsa, però ormai le quotazioni erano agli spiccioli e quindi devo dire che la prima cosa che vidi fare a De Benedetti quando arrivò, fu quello di porre mano alla riorganizzazione. Cosa che avvenne in un periodo piuttosto lungo, perché l'organizzazione di un gruppo di quelle dimensioni era evidentemente una cosa non semplice e i problemi che bisognava affrontare erano fra l'altro problemi delicatissimi, di vario tipo e di vari genere. Quindi, posso dire che io accettai, con anche una certa soddisfazione, questo compito di porre mano alla ristrutturazione delle consociate estere dell'Olivetti perché era lì che principalmente stava uno dei più grossi tumori, se vogliamo chiamarlo così, dell'Olivetti stessa. Non so se ho detto quello che

serviva.

GIUDICE - Sì. Veniamo a noi.

AVV. DIFESA PISAPIA - E quindi come è cambiata... la struttura organizzativa?

TESTE FOSSATI - È... com'è cambiata è una cosa non facile da descrivere, anche perché sono passati 43 anni. Però in linea di principio la riorganizzazione è avvenuta progressivamente. Non è stato un fatto traumatico, nonostante diciamo così la *nomea* che aveva De Benedetti. De Benedetti quando fece i 2 anni in FIAT fece diciamo così delle attività piuttosto aggressive. In Olivetti, a mio avviso, prese atto di una certa diversità fra l'Olivetti e la FIAT dando credito all'Olivetti di comportamenti sicuramente molto portati a premiare delle attività di consenso e di una certa gestione elegante, se vogliamo. Parola che forse non si sposa con la *nomea* di De Benedetti, che aveva appunto lui stesso. Quindi, la riorganizzazione avvenne per gradi. Per cui, che so io? Prima furono prese in considerazione le attività amministrative e finanziarie, poi successivamente le altre attività, quelle industriali e poi altre diciamo così attività collaterali di acquisti e cose del genere. Quindi, per potere dare una descrizione di come avvenne questa riorganizzazione, bisognerebbe por mano ai vari ordini di servizio e con santa pazienza andare a leggerli tutti per arrivare poi a una conclusione, eventualmente.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, lei sa dirci chi era il responsabile dell'amministrazione finanza? Mentre

ovviamente era lei in Olivetti.

TESTE FOSSATI - Sì. Dunque, io ero un secondo livello. Il responsabile amministrazione finanza era un primo livello e da un certo punto, diciamo quando arrivai io, il responsabile di amministrazione era il signor Cagliaris, ormai defunto. E finanza... era un personaggio che non dipendeva da Cagliaris, ma che era autonomo e riferiva a De Benedetti, che era Gabrielli.

AVV. DIFESA PISAPIA - Per la finanza?

TESTE FOSSATI - Della... per la finanza.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, c'era una struttura e funzione specifica per quanto riguardava gli edifici, in Olivetti?

TESTE FOSSATI - Dunque, io ricordo che quando arrivai in Olivetti mi... venne a trovarmi un certo Ingegnere Lupo, che mi disse che si occupava di un po' di cose e veniva a salutarmi come nuovo arrivato. È molto gentile. Che si occupava di un po' di cose. E credo di ricordare che fra il po' di cose c'erano anche appunto gli immobili dell'Olivetti, sia quelli commerciali, che quelli civili, che quelli industriali. Non so se fra l'altro questo Ingegnere Lupo sia ancora vivo oppure no.

AVV.DIFESA RUBINI

AVV. DIFESA RUBINI - Sì, Dottor Fossati, scusi volevo... Rubini. Avvocato Rubini. Chiedere... lei ha detto: "Io ero un dirigente di secondo livello e rispondevo al Dottor Cagliaris, che era invece un primo livello". Nell'ambito della sua funzione, lei sotto... sotto di

lei diciamo che tipo di articolazione organizzativa aveva?

TESTE FOSSATI - Sì, ovviamente tre organizzazioni diverse nei tre... nelle tre posizioni diverse che ho occupato. Per cui all'Ispettorato diciamo che avevo un paio di dirigenti e se non ricordo male uno era un dirigente che veniva dal Perù addirittura, e che poi è stato Sindaco di Chiavari. E una serie di ragazzi giovani che venivano appunto inseriti nelle strutture per dare anche una certa vitalità nuova all'azienda, dal punto di vista dell'amministrazione e dell'*auditing*. Consentitemi di dire questo termine. Nella divisione Italia avevo sotto di me circa 7 o 8 dirigenti. E la divisione Italia era una entità, la più grossa, sia dal punto di vista dei risultati, che dal punto di vista del fatturato e fu un'esperienza molto interessante perché con la ristrutturazione che fecimo l'Ingegnere Levi e il sottoscritto riuscimmo a migliorare molto la situazione finanziaria di Ivrea, perché incassando e gestendo meglio i risultati economici e finanziari si poteva dare un contributo alla casa madre molto interessante. Arrivò appunto nel '78 De Benedetti Carlo. Beh, poi anche il fratello. Ma comunque era lui il principe. E allora istituimmo questa direzione amministrativa consociate estere, il suo acronimo era DACE. Con circa una decina di dirigenti alle mie dipendenze, che erano quindi un terzo livello, se vogliamo.

AVV. DIFESA RUBINI - Grazie. Lei cosa ricorda dell'organizzazione relativa ai temi salute e sicurezza

del lavoro e della cultura che c'era in Olivetti su questi argomenti?

GIUDICE - No, della cultura non mi interessa.

AVV. DIFESA RUBINI - Dell'organizzazione.

GIUDICE - Ecco.

TESTE FOSSATI - Vede, allora io credo di non aver avuto la possibilità di affrontare dei temi vicini a questo argomento, proprio perché come vi ho descritto forse... dovrei essere forse più analitico e più dettagliato, ma di fatto in tutti questi passaggi non mi sono mai soffermato su quell'aspetto importantissimo, ma che io... che non era nelle mie corde insomma, ecco. Mi ricordo soltanto di aver avuto un paio di contatti con il Professore o Dottore Semeraro, ma oserei dire per motivi quasi personali, perché era un signore che si occupava della gestione delle problematiche sanitarie dei dipendenti, sia dei dirigenti, che mi pare anche dei non dirigenti. Anzi, credo che...

AVV. DIFESA RUBINI - Quindi, era un medico all'interno del...

TESTE FOSSATI - All'interno della struttura. Probabilmente della direzione del personale, ma qui non vorrei dire una cosa inesatta, ecco.

AVV. DIFESA RUBINI - Grazie, cioè non... io le ho chiesto infatti cosa ricorda. Ecco e questo è... io non ho... noi non abbiamo altre domande. Grazie, Giudice.

GIUDICE - Prego, Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Solo una brevissima domanda. Lei si è occupato nel periodo... parliamo De Benedetti. Delle

consociate estere o anche della situazione di Ivrea?

Quindi, parliamo di...

TESTE FOSSATI - Con De Benedetti solo delle consociate estere.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto, grazie.

TESTE FOSSATI - Che comprendevano attività sia commerciali che industriali.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Che industriale, perfetto, grazie...

GIUDICE - Parti Civili? Nessuno. Altre difese?

AVV. DIFESA - Nessuno.

GIUDICE - Nessuno. Benissimo, grazie Dottor Fossati, abbiamo finito.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - Proseguiamo con? Avvocato?

AVV. DIFESA PISAPIA - Dottor Pichi.

GIUDICE - Dottor Alberto Pichi.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE PICHI ALBERTO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Pichi Alberto, nato a Bari il 19 ottobre 1935, residente ad Ivrea in via Soana 6/P.

GIUDICE - Rispona alle domande dicendo la verità. Prego,
Avvocato Pisapia.

AVV.DIFESA PISAPIA

AVV. DIFESA PISAPIA - Avvocato Pisapia, buongiorno. Lei ha lavorato in Olivetti?

TESTE PICHI - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - In che periodo?

TESTE PICHI - Dal '58 al '92.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, in questo periodo che funzioni ha esercitato in Olivetti?

TESTE PICHI - Ho lavorato praticamente sempre nell'area del personale, cambiando funzioni.

AVV. DIFESA PISAPIA - Quindi, come evoluzione fino ad arrivare a?

TESTE PICHI - Diciamo l'ultimo ruolo, quello forse più significativo negli ultimi 8 anni, è stata la responsabilità dell'amministrazione del personale, che comprendeva anche l'emissione delle normative e il costo, l'elaborazione del costo del personale e il cosiddetto auditing sulle consociate o sulle acquisizioni, sempre in funzione della regolarità diciamo dell'amministrazione del personale sotto i vari profili.

AVV. DIFESA PISAPIA - E quando parla di norme, cosa intende?

TESTE PICHI - E intendo le procedure che venivano indirizzate alla funzione del personale nell'ambito del gruppo. Il personale si articolava in organi di staff, come poteva essere il mio, almeno per la funzione normativa. Altre

funzioni come lo sviluppo del personale e così via. E poi dentro a tutte le strutture organizzative c'era un capo del personale che rispondeva gerarchicamente al capo della funzione. Quindi direttore di stabilimento, per fare un esempio, ma funzionalmente alla direzione del personale nelle sue varie articolazioni. Quindi, quando esisteva, non so, una nuova norma di legge che poteva interessare i rapporti fra l'azienda e i dipendenti, questa norma di legge veniva portata a conoscenza delle periferie attraverso una norma procedura che veniva emessa dai miei uffici e che spiegava, non so... mi spiego con un esempio: certificazione delle assenze. Ecco, allora il lavoratore deve farsi certificare l'assenza dal medico. E questo certificato deve arrivare all'azienda, dice genericamente la legge.

GIUDICE - Esatto.

TESTE PICHI - Ma la norma specificava a chi nell'azienda doveva essere inviata. Poi, chi riceveva questa certificazione che era magari il capo del personale di uno stabilimento periferico, doveva immettere nel sistema informativo l'informazione, in modo che chi lavorava alle retribuzioni conoscesse poi l'assenza, la causale, se si trattava di un'assenza retribuita o meno e così via, no? Allora, le norme del personale erano cose di questo tipo. Oppure dipendente inviato in trasferta. Chi è che può disporre una trasferta? Con quali modalità? Che la trasferta con quali mezzi può essere affrontata? L'utilizzo della vettura privata piuttosto che mezzi pubblici, in quale classe

ferroviaria o aerea il dipendente può viaggiare. Alberghi, ristoranti e così via. Questo sono due esempi, ma insomma...

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei da chi era delegato in questa struttura organizzativa? Lei che livello... a che livello si trovava di questa struttura organizzativa, chi...

TESTE PICHI - Io mi trovavo al vertice.

AVV. DIFESA PISAPIA - Chi era sopra di lei, si trovava...

TESTE PICHI - Nel senso che firmavo le procedure. Era enorme, che venivano emanate...

AVV. DIFESA PISAPIA - C'era un responsabile sopra di lei?

TESTE PICHI - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - C'era un responsabile sopra di...

TESTE PICHI - Il direttore del personale di gruppo.

AVV. DIFESA PISAPIA - E chi era, nel periodo in cui lei ha fatto...

TESTE PICHI - Nel periodo in cui mi sono... queste cose, sono stati il Dottor Lunati, il signor Cagliaris, il Dottor Mosca e basta. Poi di nuovo Cagliaris...

AVV. DIFESA PISAPIA - Quanti... ecco, com'era strutturato il suo ufficio, per esempio? Quanti dipendenti aveva, quanti dirigenti?

TESTE PICHI - Allora, alla... la mia direzione aveva circa 80 dipendenti, c'era... la maggior parte erano dedicati evidentemente all'elaborazione di paghe e stipendi e ai rapporti con gli enti previdenziali. Considerate che nel momento in cui ho lasciato l'Olivetti noi elaboravamo 25 mila...

AVV. DIFESA PISAPIA - In che anno l'ha lasciata, scusi?

GIUDICE - '92.

TESTE PICHI - Come? Nel '90... alla fine del '91.

GIUDICE - Sì.

TESTE PICHI - 31 dicembre del '91. In quel momento noi elaboravamo qualcosa come 25 mila ruoli stipendio al mese. Quindi, i dipendenti del gruppo Olivetti in Italia erano 25 mila e di questi un migliaio... no, per essere esatti nel momento in cui sono andato via erano 200 o di meno, perché in quell'ultimo anno sono usciti 200 dirigenti dal gruppo Olivetti. Ma all'inizio del '91 ce n'erano 950 e alla fine dell'anno ce n'erano 200 o di meno, però era sempre una popolazione che richiedeva un gruppo di impiegati specificamente dedicati all'amministrazione dei dirigenti, con tutte le problematiche di questa categoria, che aveva all'epoca enti previdenziali separati. Non erano associati all'INPS, ma all'INPDAI. C'erano problematiche e discussioni sul fatto se... fossero assoggettati o meno all'INAIL. Avevano una serie di assicurazioni sulla vita e sugli infortuni contrattuali che si sommavano alle provvidenze di legge, insomma tutta una serie di...

AVV. DIFESA PISAPIA - Nel comprensorio di Ivrea di quanti dipendenti stiamo parlando?

TESTE PICHI - Allora, per il comprensorio di Ivrea cito a memoria, ovviamente. La sensazione è che fossero intorno ai 10, 12 mila come massimo, in quegli anni. Mentre il resto, per arrivare a 25 mila, erano circa 5 mila dipendenti della divisione Italia. E poi c'erano gli stabilimenti di Crema, di Pozzuoli, di...

l'Olivetti Synthesis a Massa, Marcianise, quindi...

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei si ricorda anche quanti stabilimenti aveva all'estero Olivetti?

TESTE PICHI - Il numero esatto? Direi che erano 7 o 8, sono una decina perché c'era Glasgow, Harrisburg, San Paolo del Brasile, Buenos Aires, eccetera.

GIUDICE - Va bene, abbiamo già acquisito, andiamo avanti. Va bene così...

AVV. DIFESA PISAPIA - Mi interessa capire il... allora, il ruolo del Direttore di Stabilimento. Lei ha parlato di una funzione di staff e una funzione diciamo così gerarchica, ho capito bene?

TESTE PICHI - Di line, diciamo. Staff e line. Ma non di una funzione, c'è una serie di funzioni di staff, in un'azienda delle dimensioni che aveva l'Olivetti all'epoca. Che so io? L'ufficio legale per fare un esempi era una staff importantissima, ma operava diciamo a supporto delle responsabilità di line, per cui se c'erano una causa di lavoro in una sede o una causa infortunistica, non lo so, l'Avvocato interno spalleggiava... l'Avvocato, normalmente ci si serviva di professionisti esterni, ma l'istruzione della causa e la tutela degli interessi dell'azienda venivano studiati da questo ente centrale di staff, che non aveva una responsabilità gerarchica nei confronti degli stabilimenti, ma certamente nessuno si sarebbe azzardato ad imbarcarsi in una causa legale senza avere il supporto dell'ufficio legale interno, ecco. Quindi, questa distinzione è fondamentale, fra le staff che costituivano il nucleo diciamo politico dell'azienda,

no? Nei vari settori, per cui c'erano le staff del personale... quello legale e quello amministrativo e così...

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, ma gli stabilimenti, il direttore di stabilimento, a chi rispondevano?

TESTE PICHI - Allora, anche questa è una domanda che richiederebbe di essere collocata nel tempo, perché la struttura dell'azienda ha avuto delle evoluzioni. Diciamo che il direttore di stabilimento rispondeva al capo del raggruppamento in cui in quel momento quello stabilimento operava. Perché dico questo? Perché c'è stato un periodo in cui...

AVV. DIFESA PISAPIA - Cioè faccia un esempio, perché non ho capito.

TESTE PICHI - No.

AVV. DIFESA PISAPIA - Il capo del raggruppamento che cos'è? Sì.

TESTE PICHI - Le faccio un esempio. Le ho detto: dipende dagli anni, però io sono stato...

GIUDICE - Quando le interessa? Prima, dopo De Benedetti? Dipende dagli anni, cerchiamo di...

AVV. DIFESA PISAPIA - Possiamo vedere anche l'evoluzione.

TESTE PICHI - Comunque...

GIUDICE - Sì, però diamo delle date.

AVV. DIFESA PISAPIA - I fatti sono...

GIUDICE - Perché prima così...

TESTE PICHI - Allora, le parlo per esperienza diretta. Io, fra il '69 e il '72 sono stato capo del personale a Scarmagno, della divisione Telescriventi e terminali, divisione che all'epoca aveva 3 mila operai circa e

mille e 200 impiegati ed era una... un pezzo di Scarmagno, in quello... in questo pezzo di Scarmagno il direttore della divisione che era l'Ingegnere Grignolo, aveva un direttore di produzione che era l'Ingegnere Masoero, responsabile dei telescriventi. Poi per i terminali c'erano altri raggruppamenti minori, affidati ad altri dirigenti. La struttura di... della divisione prevedeva che ci fosse un capo del personale che ero io, un controller di gestione che era una persona l'Ingegnere... e così via, no? Ognuno di noi era gerarchicamente dipendente dal direttore dello stabilimento, ma certamente non era il direttore di stabilimento che mi diceva se io potevo fare aumenti di merito agli impiegati o no, perché le politiche relative al personale venivano dettate dalla sede centrale e quindi, dagli organi di staff preposti alle politiche del personale. L'attuazione poi in loco, quando io ricevevo un budget che mi diceva: "Puoi fare aumenti al 50 per cento degli impiegati di prima categoria", decidere chi era quel 50 per cento e in quale misura, era una decisione che veniva presa in dialogo con la line interessata. Il capo diretto, il capo del capo, sulla base delle valutazioni e così... e lo stesso avveniva un po' per le altre funzioni. Il controllo di gestione ovviamente non poteva decidere quali erano le voci da mettere a... nel budget dello stabilimento, perché c'era tutta una preparazione che avveniva insieme con la line. Ma i vincoli gli arrivavano... che so io? Se per un certo capitolo di spesa non poteva superare certi valori, queste

direttive gli arrivavano dalla direzione amministrativa di gruppo.

AVV. DIFESA PISAPIA - È chiaro. Invece poi diceva: si è evoluta come?

TESTE PICHI - No, si è evoluta... sostanzialmente diciamo che nelle periferie, al di là del fatto che in un periodo si rispondeva, che so io, al gruppo produzione e in un altro ci fosse la Olivetti Office piuttosto che la Systems & Networks, eccetera... cioè l'accorpamento di queste unità produttive è cambiato nel tempo. Quindi, il direttore di stabilimento in un certo periodo poteva rispondere formalmente al direttore delle produzioni, in un altro al direttore della Olivetti Office, se si occupava di prodotti per ufficio, no? Però non cambiava nella distribuzione delle responsabilità. Il fatto che l'azienda per le sue strategie avesse... si fosse data una struttura un po' più variata.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei è a conoscenza di corsi di formazione in materia specificamente di sicurezza... in materia e tema della sicurezza dei lavoratori, organizzati per dirigenti, operai e preposti, impiegati...

TESTE PICHI - Allora, che esistessero attività di formazione nel gruppo Olivetti è notorio. E si spendeva un sacco di soldi.

AVV. DIFESA PISAPIA - No, non è che è... ce lo deve dire lei.

GIUDICE - Sì, sì.

TESTE PICHI - No, no, va bene. Scusate, ma penso che siate a questo punto di conoscenza dell'Olivetti da saperne abbastanza. L'Olivetti aveva... investiva in formazione

tantissimo e aveva centri di formazione sparsi sul territorio, perché c'era la formazione commerciale a Firenze in una prestigiosa serie di ville sulla collina Toscana. E poi la formazione dei tecnici di assistenza, che avveniva ad Ivrea, nel comprensorio di San Lorenzo, dove attualmente ci sono altre cose là, naturalmente. E poi anche a Burolo c'era una scuola di formazione, qui vicino ad Ivrea. Quindi, c'erano parecchi centri di formazione. Poi c'erano centri itineranti, nel senso che poteva avvenire che in uno stabilimento si facesse un corso per l'avviamento di un nuovo prodotto che interessava ad un certo numero di persone o che ci fosse una procedura. O corsi esterni all'azienda, commissionati ad enti di formazione prestigiosi dove venivano mandati... che so io? A fare 3 settimane sul controllo di gestione, a rotazione, tutti i dirigenti. Però specificamente la sua domanda era se mi risulta che ci fossero corsi di formazione per la materia della sicurezza. Beh, io credo proprio di sì, però non era una materia che io seguissi direttamente. Credo che, più che altro, entrasse nel novero delle informazioni che dovevano essere date. Che so io? Nella formazione di capi reparto, nella formazione di capi di... noi avevamo una struttura nelle produzioni, che era articolata. Il capo reparto era già un personaggio molto diciamo posizionato nella gerarchia aziendale, ma sotto di lui c'erano una serie di capi settore che erano degli... categorie intermedie, tra operai e impiegatizie, che... ciascuno dei quali aveva un gruppetto. A seconda delle tecnologie poteva andare...

se ben ricordo, magari anche 20, 25 operai in montaggio. E sicuramente molti di meno in strutture specializzate con gli attrezzaggi. Queste persone ricevevano sicuramente una formazione anche ai fini infortunistici, anche perché erano i primi vigili sulla situazione. Cioè il tecnico della sicurezza che operava in uno stabilimento era... aveva funzioni ispettive, funzioni di suggerimento, di coordinamento, ma non aveva una responsabilità diretta sull'applicazione delle norme di sicurezza. Lui poteva constatare che un operaio stava alla pressa e non si metteva la cuffia. Lo doveva segnalare al capo reparto ed era il capo reparto che poi, d'accordo con l'ufficio del personale, eventualmente combinava una sanzione, un ammonimento, una multa o quello che era.

AVV. DIFESA PISAPIA - Grazie, io non ho altre domande.

GIUDICE - Pubblico Ministero?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Chiedo scusa, signor Giudice, è un teste anche...

GIUDICE - Sì, è vero. Prego, Avvocato.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Chiedo scusa.

GIUDICE - Chiedo scusa io a lei, prego.

AVV.DIFESA ACHILUZZI

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Buongiorno, Dottor Pichi. Chiedo al Presidente se è possibile sottoporre al teste Pichi un documento che è inserito nelle produzioni Marini come documento 2. Per il Pubblico Ministero, le parti Civili e i colleghi, per agevolarli, dico che si tratta di una comunicazione del 28 agosto del '79, proveniente

dall'Ingegnere Gandi e avente ad oggetto la riorganizzazione del servizio sicurezza sul lavoro. In estrema sintesi si dà atto che l'alta direzione della...

GIUDICE - No, no.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Perfetto. Allora, sottopongo.

GIUDICE - Sì...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Solo che ho bisogno di lei, cancelliere, perché...

GIUDICE - No, che lo legga. Non serve mica... speriamo. È a firma del teste oppure...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - No, no. È un documento proveniente dall'Ingegnere Gandi, diretto ad una serie immagino di dirigenti.

GIUDICE - Allora, sì. Prima domanda: ha mai visto questo documento? Se ricorda, ovviamente. Parliamo di...

TESTE PICHI - Onestamente l'avrò visto, perché vedevo tutte... quel tipo di documentazione. Non è che mi si sia scolpito nella memoria...

GIUDICE - È tra i destinatari menzionati?

TESTE PICHI - No.

GIUDICE - No.

TESTE PICHI - Non sono né fra i destinatari... e poi vedo che destinatario c'era il Dottor Ornano che per combinazione è stato poi mio successore nella... non è... in quell'epoca lì era il capo del personale della... credo della Olivetti Systems & Networks, con l'Ingegnere Mercurio, che è un altro dei destinatari. Ornano, a quanto pare la... di sua iniziativa ne ha fatta una copia per il Dottore Arona, che era alle

relazioni sindacali. Il Dottor Mosca, che era capo del personale. Il Dottor Alpreda che era relazioni sindacali e amministrazione del personale. E poi il Dottor Festa che, non lo so perché, ma credo che fosse capo del personale a Pozzuoli, all'epoca. Ma comunque non so... allora, la disposizione dice: "Attività dei servizi"...

GIUDICE - No, no, no, mi perdoni. Lo leggiamo noi. Domande?

TESTE PICHI - Sì, no.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - La domanda è questa: lei si ricorda se negli anni '70, anzi, alla fine degli anni '70, con l'arrivo di Carlo De Benedetti furono disposte delle riorganizzazioni dei servizi centrali dell'Olivetti? Riorganizzazioni caratterizzate da un contenimento delle funzioni ed attività di corporate e trasmissione delle attività operative agli enti aziendali, i cosiddetti periferici decentrati.

GIUDICE - Le serve esaminare il documento?

TESTE PICHI - Sì. Come?

GIUDICE - Le serve esaminare il documento?

TESTE PICHI - Sì, mi aiuta a ricordare qualche cosa che può essere utile a commentarlo. Nel senso che, per quello che io ricordo, in realtà in quegli anni l'Ingegnere Gandi era responsabile della funzione acquisti. Il responsabile centrale della funzione acquisti. E probabilmente erano state accorpate sotto di lui una serie di altre funzioni tecnico... di staff, come il SOSL. Perché storicamente io non ricordavo affatto che il SOSL avesse dipeso dagli acquisti, non c'entrava niente.

GIUDICE - E certo.

TESTE PICHI - Però Gandi come persona poteva avere più di una gamba. Scusate il gioco di parola.

GIUDICE - Esatto.

TESTE PICHI - Ma occuparsi, per l'attività prevalente del suo tempo, degli acquisti, che era funzione strategica importante. E poi gli era stato dato l'incarico anche di coordinare queste altre cose. E in quella veste lì lui ha ristrutturato un po' le funzioni del SOSL, ecco...

GIUDICE - E vedremo, che sono documentate. Domande al teste?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Sì, per funzioni di *corporate* si intendono funzioni consulenziali?

GIUDICE - È sempre in esame diretto...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Allora, chiedo scusa. Cosa si intendono per funzioni di *corporate*?

GIUDICE - Cioè...

TESTE PICHI - Diciamo le funzioni centrali che operano come staff nei confronti delle linee gerarchiche. Quindi, avevo fatto prima l'esempio dell'ufficio legale...

GIUDICE - Quello che ci ha...

TESTE PICHI - Piuttosto che...

GIUDICE - Ce l'ha già spiegato.

TESTE PICHI - La direzione acquisti nel caso specifico era consulenziale per modo di dire perché operava, comprava. Faceva direttamente le trattative di acquisto. Cioè, le...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - La interrompo. A me però non interessa la direzione acquisti.

GIUDICE - E neanche a noi, sinceramente.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - A me interessa il servizio sicurezza sul lavoro e in generale gli enti centrali, come poteva essere l'ufficio del personale. Era un'attività consulenziale quella che svolgevate voi, dopo questa riorganizzazione?

GIUDICE - No, mi scusi però... mi scusi, lei risponde per il suo settore. Lei del SOSL non ha mai fatto parte o mi...

TESTE PICHI - No, no, no, non ne ho fatto parte, ma dicevo...

GIUDICE - No, sì, sì. Ma le valutazioni...

TESTE PICHI - Come... non come...

GIUDICE - No, vorrei che fosse...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Sì, allora, l'altra domanda è: le risulta che gli enti centrali che furono interessati da questa organizzazione...

GIUDICE - È in esame diretto, eh?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Sì. Gli enti centrali furono caratterizzati da un... da una riorganizzazione, con l'arrivo di Carlo De Benedetti?

GIUDICE - Sì, l'abbiamo...

TESTE PICHI - Sicuramente sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Questa riorganizzazione che... prevede una responsabilizzazione al livello periferico?

TESTE PICHI - Certamente aveva un impatto anche al livello periferico, perché...

GIUDICE - Qualcuno che...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Questo... prego.

TESTE PICHI - Un inciso: il rapporto fra le linee gerarchiche e gli staff centrali è sempre stato un rapporto abbastanza complicato, perché evidentemente le staff

centrali hanno una certa tendenza ad espandersi ed a ingerirsi negli affari... e le linee tendono a ricavare autonomia sottraendosi al gioco oppressivo delle staff. Però rimane un fatto, che una staff è un organo... ontologicamente consulenziale. E una linea è un ente operativa. Quindi, la responsabilità di operare è della linea, lo staff può dare consigli può o meno validi. Essere un po' invasivo, avere un peso... come dire, un'autorità morale o tecnica tale da, in qualche modo, influenzare pesantemente l'operato della linea. Però rimane il fatto che i compiti degli uni e quelli degli altri sono diversi.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Quindi, le decisioni di natura operativa erano decisioni al livello periferico?

TESTE PICHI - Sicuramente...

GIUDICE - Avvocato, cosa sta facendo? Interpretare al teste un documento non suo relativo al SOSL di cui non ha fatto parte? Questa domanda non è ammessa. Ne ha altre di interesse?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - E allora, le chiedo se al livello di enti centrali... il concetto che ho espresso prima e che il Giudice ritiene non possa esserle sottoposto... al livello di enti centrali, visto che lei era in un ente centrale. L'ufficio legale, ci ha detto, era un servizio centrale. Questo concetto trova, nel caso dell'ufficio del personale applicazione... cioè le decisioni di livello operativo erano al livello periferico, è l'ufficio legale, come funzioni di *corporate* e di staff, avevano una funzione ontologicamente, uso le sue parole: "Consulenziale".

TESTE PICHI - Sì, io...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Grazie.

GIUDICE - Va bene. Pubblico Ministero ha domande? Le parti Civili?

AVV. P.C. CLERICO - Una...

GIUDICE - Prego. Per la sua parte o in sostituzione?

AVV.PARTE CIVILE CLERICO

AVV. P.C. CLERICO - Avvocato Clerico per la parte Civile INAIL. Buongiorno. Vorrei chiederle un chiarimento rispetto a quanto ci ha riferito sull'elaborazione delle paghe e dei contributi. Quindi, mi è parso di capire che l'elaborazione paghe e contributi venisse fatto in sede centrale per tutti i dipendenti dell'Olivetti. Ci può chiarire questo punto?

TESTE PICHI - Sì. Ha capito esattamente. L'elaborazione era centrale, ma chiaramente l'elaborazione risente di input che arrivano dalla periferia. Quindi, la rilevazione delle presenze, del cottimo e così via veniva fatta dalle cosiddette timbratrici che stavano nei reparti e rilevavano i cartellini di cottimo piuttosto che la presenza... questi dati arrivano alla sede centrale, all'amministrazione del personale operaio e impiegati, dove entrano nel sistema per produrre poi a fine mese il ruolo che sia il ruolo stipendi, che rappresenti esattamente le presenze, le assenze, i permessi retribuiti, gli straordinari e così via.

GIUDICE - Altra domanda?

AVV. P.C. CLERICO - Questo accadeva sia per i dipendenti

della Ingegnere Camillo Olivetti che per le altre consociate del gruppo?

TESTE PICHI - Allora sì. Avveniva sia per i dipendenti della Olivetti che per i dipendenti delle consociate, che entravano... venivano prese in carico dall'amministrazione centrale non immediatamente dopo l'acquisizione di una consociata, ma nei tempi tecnici necessari a chiudere l'operazione. Normalmente da un inizio anno successivo all'acquisizione. All'epoca in cui ho lasciato l'Olivetti c'erano 65 società controllate di cui noi amministravamo i perol (trascrizione fonetica). 65 in Italia.

AVV. P.C. CLERICO - Va bene.

TESTE PICHI - Poi c'erano tutte le consociate estere, che era un'altra...

GIUDICE - Va bene.

AVV. P.C. CLERICO - Grazie, non ho altre domande.

GIUDICE - Le altre parti Civili? Nessuna. Le altre difese?

AVV.DIFESA FIORE

AVV. DIFESA FIORE - Buongiorno Dottore. Fiore, difesa Ravera. Lei ha detto che oltre ad aver lavorato al livello centrale presso la capogruppo, ha lavorato anche come responsabile del personale di una parte dello stabilimento di Scarmagno?

TESTE PICHI - Sì.

AVV. DIFESA FIORE - In che periodo esattamente?

TESTE PICHI - Dal 1969 al marzo del '72.

AVV. DIFESA FIORE - Al marzo del '72. Ha fatto... solo a Scarmagno, non in altri stabilimenti?

TESTE PICHI - No.

AVV. DIFESA FIORE - Lei ricorda l'articolazione del SOSL come era? Ne ha... l'ha accennato prima, le chiederei di essere un po' più preciso se può.

GIUDICE - A Scarmagno, in quel periodo?

AVV. DIFESA FIORE - A Scarmagno, certo. A Scarmagno in quel...

TESTE PICHI - Onestamente poco. Poco, perché lo stabilimento di Scarmagno era... quando io ci sono andato è stato inaugurato nel giugno del '69, lo stabilimento di Scarmagno C, dov'ero io. Quindi, era uno stabilimento nuovo di zecca, che non presentava particolari problemi. Certo, nell'avviamento dello stabilimento ricordo che se io... che abbiamo avuto nello stesso mese di giugno uno sciopero per il freddo e uno per il caldo, perché faceva troppo caldo e poi il condizionatore soffiava troppo freddo, ma per dire, la difficoltà di far partire una struttura nuova, però dal punto di vista dell'infortunistica... io in 3 anni e mezzo, che pure furono molto turbolenti, perché erano gli anni più roventi, no? Anche delle battaglie sindacali, insomma. Erano gli anni in cui i colleghi della FIAT giravano in macchine blindate per dare un'idea, no? Mentre noi non abbiamo mai avuto problemi di questo tipo. Ecco, io non... però c'era un forte fermento sindacale, ma non c'è mai stato niente che riguardasse la sicurezza sul lavoro in quegli anni. Allora, c'era sicuramente un tecnico che girava anche da noi, ma...

AVV. DIFESA FIORE - Che faceva parte del...

TESTE PICHI - Probabilmente aveva rapporti più intensi coi miei collaboratori che seguivano, che so io, l'officina di produzione piuttosto che i montaggi, che non con me direttamente. Quindi, no...

AVV. DIFESA FIORE - E questo faceva parte della struttura di Scarmagno?

TESTE PICHI - Però per certo diciamo che io sapevo l'esistenza della struttura centrale che aveva... era stata messa in piedi da Adriano Olivetti, era un'istituzione nell'Olivetti, il SOSL. Che ha sempre avuto a capo dirigenti di prestigio e così via. Poi, nelle sue emanazioni periferiche era molto discreta. Cioè non è che arrivasse, dice: "Oggi fermi tutti, si fa l'ispezione". Giravano, guardavano, segnalavano, davano un contributo, ma io non ricordo interventi clamorosi.

AVV. DIFESA FIORE - Va bene, ho ancora una domanda in questa... su questo ambito. Lei ricorda se anche i servizi sanitari avessero un'articolazione periferica?

TESTE PICHI - Sì, perbacco. Cioè in ogni stabilimento c'era un medico di fabbrica o più d'uno con una struttura infermieristica e così via. Quindi, il responsabile dei servizi sanitari della Olivetti era capo funzionale dei medici, lì questa è una distinzione importantissima, perché Adriano Olivetti non volle avere dei medici come dipendenti, ritenendo che non si potesse dare ordini a un professionista medico. E quindi, per molti anni abbiamo vissuto l'equivoco di avere dei medici consulenti. Perché dico: "Equivoco"? Perché poi in realtà, essendo inseriti nella struttura, li abbiamo

tutti assunti poi come dirigenti e sistemati anche da un punto di vista previdenziale, perché per fargli un piacere di tenerli autonomi, in realtà stavano rimettendoci la pensione, ma venne costruita una pensione aziendale apposita per i medici, per raccordarsi a quella pubblica, per gli anni in cui non erano stati dipendenti. Comunque, ogni stabilimento, San Bernardo, Scarmagno, eccetera, aveva la sua sala medica col medico di...

AVV. DIFESA FIORE - È un medico per...

TESTE PICHI - Un medico fisso e poi a...

AVV. DIFESA FIORE - Che era il punto di riferimento dell'intero comparto facente capo quello stabilimento?

TESTE PICHI - Allora, il medico era il medico di fabbrica di Scarmagno, quindi aveva un grosso comprensorio e quindi non escludo che in qualche periodo avesse anche un aiuto, come medico.

AVV. DIFESA FIORE - Anche se in quel comprensorio...

TESTE PICHI - Sicuramente aveva degli... poi però, per tutte le cose specialistiche si andava invece ai servizi centrali, dove c'erano a rotazione degli specialisti che facevano... le visite pneumologiche piuttosto che i raggi X.

AVV. DIFESA FIORE - Ricorda il nome o i nomi di chi fosse al vertice dei servizi sanitari nel periodo che va dagli anni '70 alla fine degli anni '80?

TESTE PICHI - Allora, prima c'è stato sicuramente il Dottor Boario, ma... e poi il Dottor Semeraro per molti anni. Gli è succeduto il Dottor Cilento e a Cilento è succeduto poi il Dottor Marccone... Dell'Erba. Marccone e

poi Dell'Erba, però insomma stiamo parlando di anni più...

AVV. DIFESA FIORE - Lei sa se queste persone sono ancora vive o no?

TESTE PICHI - In quegli anni lì era sostanzialmente Semeraro.

AVV. DIFESA FIORE - Lei sa se sono persone viventi oppure no?

TESTE PICHI - Sono... allora, viventi sicuramente. Dell'Erba è vivente, sicuramente Marccone. E invece Boaro...

AVV. DIFESA FIORE - Grazie.

TESTE PICHI - Semeraro e Cilento sono tutti deceduti.

AVV. DIFESA FIORE - Sempre sulla base della sua esperienza di responsabile del servizio personale in... nello stabilimento di Scarmagno, lei sa se esisteva un'autonomia di spesa del direttore di Stabilimento in materia di sicurezza e di igiene del lavoro?

TESTE PICHI - Cosa intende per autonomia di spesa? Nessuno ha un'autonomia di spesa, cioè tutti...

AVV. DIFESA FIORE - Se il direttore di stabilimento...

TESTE PICHI - Possono spendere nell'ambito di un budget approvato.

AVV. DIFESA FIORE - In questi termini, certo.

TESTE PICHI - In questi termini. Quindi, uno deve fare un budget e dire: "Io devo spendere mille per cambiare i rubinetti". Questo budget segue tutto il suo iter e quando viene approvato, a quel punto, è sua la responsabilità di organizzarsi per cambiare i rubinetti, non spendendo più di mille, però. Perché se dovesse spendere più di mille deve chiedere un extra budget ed avere un iter.

AVV. DIFESA FIORE - In situazioni di emergenza, di necessità,

di urgenza, c'era la possibilità di adottare delle spese extra budget?

TESTE PICHI - Direi proprio di sì.

AVV. DIFESA FIORE - Grazie, non ho altre domande.

GIUDICE

GIUDICE - Mi scusi, adottare autonomamente o richiedere l'autorizzazione?

TESTE PICHI - Ma senta...

GIUDICE - Che poi bisognerebbe capire, interventi... urgenti, ma...

TESTE PICHI - Io le do una risposta a buon senso, più che a... cioè non c'è nessuno che si prende il mal di pancia avendo una serie di strutture tecniche preposte a certe funzioni per fare di testa sua, quando a un certo punto è chiaro che se deve fare un intervento deve chiedere alla direzione impianti, che è una direzione centralizzata. Sì, che lui ha dei tecnici in sede, ma se è un intervento d'emergenza probabilmente c'è un fatto straordinario che richiederà l'intervento di un tecnico degli impianti. È lo stesso in materia di sicurezza. Nessuno credo che si prendesse l'iniziativa di fare o non fare delle cose previste a budget. Se c'era un'emergenza la si affrontava, non è mai stato un problema.

GIUDICE - Va bene. Possiamo licenziare il teste? Benissimo, grazie.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - Proseguiamo con?

AVV. PARTE CIVILE - Chiedo scusa Giudice, io mi assento.

Lascio in mia sostituzione l'Avvocato Clerico, grazie.

GIUDICE - Sì, proseguiamo con?

AVV. DIFESA PISAPIA - L'Avvocato Sapone.

GIUDICE - Io ce l'ho. Dottoressa Annarosa Sapone. Abbiamo dato atto che si assenta l'Avvocato, sì.

Viene introdotta la testimone dedotta dalla Difesa

TESTE SAPONE ANNAROSA

La testimone, avvertita dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita la testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Annarosa Sapone, nata ad Ivrea il 10/11/1961, residente a Milano in piazzale Aquileia, numero 22.

GIUDICE - Prego, Avvocato.

AVV.DIFESA PISAPIA

AVV. DIFESA PISAPIA - Avvocato Pisapia, buongiorno. Senta, lei ha lavorato in Olivetti?

TESTE SAPONE - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Da quando a quando e che funzione ricopriva?

TESTE SAPONE - Allora, dall'86 al 2001 ho sempre...

GIUDICE - Può alzare la voce vicino al microfono e rivolgersi

al Giudice, grazie. Alziamo la voce. "Ho lavorato a Olivetti dal"?

TESTE SAPONE - Dal 1986 al 2001.

GIUDICE - Bene.

TESTE SAPONE - Sempre nell'ufficio affari legali.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, da chi era retto questo ufficio affari legali? Lei di cosa si occupava all'interno dell'ufficio affari legali?

TESTE SAPONE - Allora, l'ufficio è sempre stato retto dall'Avvocato Piera Rosielli e la... ho lavorato i primi anni diciamo... una fase di consulenza per tutte le attività. Quindi, diritto civile, diritto societario, contrattualistica... ho fatto una specie di *training*. Poi ho lavorato dal '91 al '95 nel settore del diritto del lavoro. Ero assistente del Dottor Vincenzo Cassiba. Successivamente, sempre nel diritto del lavoro, seguivo anche le assicurazioni, consulenze in materia di sicurezza, ecologia, tutto quello riguarda l'aspetto del diritto del lavoro.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene, grazie. E lei sa cosa sono i comitati aziendali ecologia? Anzi, cos'era il comitato aziendale ecologia?

TESTE SAPONE - Cioè, sapevo che esisteva ed era un comitato al quale era... partecipavano i dirigenti responsabili diciamo delle più importanti direzioni e quindi...

AVV. DIFESA PISAPIA - Di cosa si doveva occupare questo comitato? Quando è stato istituito e di cosa si doveva...

TESTE SAPONE - Allora, quando è stato istituito onestamente non me lo ricordo. Quando io sono arrivata o c'era o

subito dopo... io avevo 24 anni e non ero ad un livello dirigenziale, quindi non li conoscevo neanche. Cioè ero proprio... facevo ricerche di giurisprudenza, cioè facevo le cose che si fanno entrando in azienda. Però sapevo che era un comitato di alto livello, dove... veniva periodicamente convocato per esaminare proprio la materia della sicurezza, dell'ecologia, dei... profili alti ecco, insomma. Perché in quell'epoca c'erano tanti stabilimenti, quindi venivano monitorati. Ecco, non so.

AVV. DIFESA PISAPIA - Per l'ufficio legale lei si ricorda chi partecipava a questo comitato?

TESTE SAPONE - Allora, io so che materie di rilievo erano sempre analizzate dall'Avvocato Rosiello e dal Dottor Vincenzo Cassiba e se c'era qualche cosa che poteva riguardare diciamo degli aspetti di... specifici, veniva chiamato qualcuno ad hoc dell'ufficio. Cioè se in quel comitato ci fosse stato bisogno di parlare di aspetti societari veniva chiamato il collega che si occupava degli aspetti societari. Se c'era qualcosa di un... ecco, di specifico, chiamavano un altro collega. Però normalmente era la responsabile... i due responsabili, quindi Rosiello e Cassiba.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, lei si ricorda di aver partecipato alle riunioni di questo comitato?

TESTE SAPONE - Quando più avanti, qualche volta... quando il Dottor Cassiba non poteva partecipare, come sempre si fa, cioè in un ufficio, in un... se non può partecipare il responsabile qualche volta dice: "Puoi andare tu al mio posto? Tu prendi nota", perché questo è quello

che... non essendo neanche un dirigente non venivo convocata, a quei tavoli lì. Però qualche volta mi ha mandato, soprattutto quando i temi erano magari: studiare procedure o fare delle ricerche, andare, prendere nota e poi lui decideva cosa...

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, che procedure dovevano essere stabilite da questo comitato aziendale? Per quanto riguarda la parte legale?

TESTE SAPONE - Questo non lo so, sono capitata sostituendo il mio responsabile qualche volta. Quindi, io ricordo che erano gli anni... più o meno verso gli anni '90, che erano entrate in vigore le norme sul rumore, la tutela del rumore, la direttiva sull'amianto, tante leggi. Tutte più o meno negli anni '90. Quindi, questo comitato aveva diciamo... esaminava le questioni ad alto livello per vedere come gestirle, cioè e se c'era bisogno di fare delle procedure specifiche, dei manuali. Per esempio ai lavoratori io ricordo che avevano fatto una brochure sulla... video terminali, che era molto bella, anche graficamente. Mi sembrava anche molto all'avanguardia come... ecco, questo è quello che mi ricordo. Per esempio per i video terminalisti avevo fatto io una ricerca di giurisprudenza, di cose...

GIUDICE - Va bene, ma noi ci occupiamo di...

AVV. DIFESA PISAPIA - Possiamo... posso chiedere di mostrare i documenti 6 e 7 della...

GIUDICE - Se li ha lei sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Della produzione di oggi?

GIUDICE - No. Delle produzioni di oggi? Certo, scusi.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, se no sono qua...

GIUDICE - No, no, delle produzioni di... se le ha. Ne ha tenuta una copia l'Avvocato. Che così questa me la guardo io. 6 e 7.

AVV. DIFESA PISAPIA - Qui ci arrivo.

GIUDICE - 6 e 7, Avvocato?

AVV. DIFESA PISAPIA - 6 e 7, sì.

GIUDICE - 6 e 7, sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - 6, documento 6.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Io non ce l'ho.

GIUDICE - Sì, no, ce l'ho io. Va bene così, pazienza. Poi se ne ha bisogno per fare il controesame glielo do.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - No, era la mia copia, ma la prenderò poi...

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, era la copia del Pubblico Ministero effettivamente, questa che mi è tornata indietro.

GIUDICE - Facciamo la domanda, Avvocato? Facciamo la domanda.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, lei ricorda di aver partecipato a queste due riunioni? Documento 6, documento 8.

TESTE SAPONE - Norme di sicurezza...

GIUDICE - Sì, 10 giugno mille e 900?

AVV. DIFESA PISAPIA - No, la riunione si è tenuta il... chiedo scusa, il 13 aprile. Questa del 10 giugno è il... diciamo così è la lettera riassuntiva dell'ODG.

GIUDICE - 13 aprile...

AVV. DIFESA PISAPIA - E documento...

GIUDICE - 1987?

AVV. DIFESA PISAPIA - 1987.

GIUDICE - Per gli altri...

TESTE SAPONE - No, non mi ricordo, però mi vedo citata,

quindi probabilmente è una delle volte che sono andata.
GIUDICE - È l'altra? L'altro documento che è il documento 7,
Avvocato?

AVV. DIFESA PISAPIA - Allora, è il documento... sì, se vuole
può guardare anche il documento 7, sì, non è...

TESTE SAPONE - 6, sì, questo quel...

GIUDICE - 7. È datato 2 luglio '87, queste sono le...

AVV. DIFESA PISAPIA - 7 e soprattutto l'8.

GIUDICE - 6, 7 e 8.

TESTE SAPONE - 7...

GIUDICE - Allora 3, va bene. Allora, l'8 è datato 9 luglio
'87.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - No, no, ma la mia copia è quella.

GIUDICE - La sua copia è quella, ma guardi...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non si preoccupi.

GIUDICE - Allora, lei aveva partecipato? Quali sono le
domande? Scusi, i documenti...

AVV. DIFESA PISAPIA - In quelle riunioni si è trattato di un
piano di formazione sulla sicurezza e l'ecologia?

TESTE SAPONE - Allora, adesso guardandolo, e sono anche
citata, era proprio un comitato dove analizzavano tutto
quello che c'era. Adesso se devo leggerlo...

GIUDICE - No.

TESTE SAPONE - Ecco, però sono certa che quei... in quel
comitato si parlava della situazione monitoraggi e
anche dei piani di formazione. Assolutamente sì, negli
anni... io adesso qui leggo '87. Io sono entrata
nell'86, quindi ero proprio appena entrata cioè non...
c'era l'Elea, che era una società del gruppo, che aveva
proprio un team di persone dedicate a corsi di

formazione ed erano... anche a questi corsi di formazione, quando non poteva andare il mio responsabile, mi ha anche mandato come docente, qualche volta ed erano... il team che faceva, erogava i corsi, era fatto da un ingegnere di stabilimento in genere, cioè una persona tecnica. Un esperto di formazione, un... diciamo un... io non so se si dica tecnico della sicurezza, comunque un responsabile tecnico della sicurezza, un medico di fabbrica e un soggetto dello... cioè una parte diciamo di normativa legale della Olivetti. Anche qui il responsabile era il Dottor Cassiba, ma quando non poteva lui andavo anche io.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, lei si ricorda specificamente che nel 1987 lei ha partecipato a queste due riunioni, ma partecipava il Dottor Cassiba a quanto ho capito. Perché comunque la parte del suo ufficio che si occupava di questa materiale... le risulta un piano di formazione dei dirigenti, in quanto tra virgolette legali rappresentanti?

TESTE SAPONE - Ma la formazione in quegli anni lì ha riguardato tutto, tutti. Io ricordo che c'era tutto un piano specifico, che lo facevano addirittura negli stabilimenti. Cioè questo team andava proprio negli stabilimenti e nei vari uffici e la formazione veniva erogata a... anche per tipologia diversa dei fruitori. Quindi, se era per gli operai era fatta in un certo modo, se era per i... i responsabili intermedi... che si chiamavano preposti, mi sembra, e poi i dirigenti. A tutti e tre diciamo i livelli veniva erogata. Era entrata in vigore forse anche la legge, quella sulla

sicurezza o quant'altro. Adesso non mi ricordo gli anni giusti, dal '91 in poi.

GIUDICE - Va bene, ecco, prossima domanda.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, il punto è diverso. Quello che le ho chiesto è diverso. No, no, quello che le ho chiesto è diverso, cioè lei sì... allora, faceva parte dell'ufficio legale. Si ricorda che in un certo momento in azienda furono definiti i legali rappresentanti? Nella struttura organizzativa della società.

TESTE SAPONE - Ma in quale momento? Cioè io ero nel...

AVV. DIFESA PISAPIA - In quegli anni.

TESTE SAPONE - In questi anni qua, nel... allora, di sicuro è una tematica che è stata affrontata ed è stata affrontata ad alto livello dall'Avvocato Rosiello...

GIUDICE - Senta, allora, i processi non si fanno sul sentito dire.

TESTE SAPONE - Ecco.

GIUDICE - È in grado di rispondere per conoscenza diretta o no? Si è occupata di questo tema o no?

TESTE SAPONE - Sempre a supporto del Dottor Cassiba.

GIUDICE - Sì, cosa ci sa dire di concreto?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, anche a supporto.

TESTE SAPONE - Di concreto è che... e questo è certo, che l'Avvocato Rosiello aveva studiato un sistema di deleghe insieme all'Avvocato Zaccone, punto.

GIUDICE - C'è altro? Lei sa altro di specifico? No. Va bene.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei si ricorda se furono predisposte delle lettere di incarico o delle deleghe proprio a... con riferimento a questo, a questa tematica?

TESTE SAPONE - Allora, come mi ha giustamente detto il

Giudice, io non mi ricordo le lettere, io so che... cioè c'è sicuramente stato un grosso lavoro da parte delle responsabili e delle deleghe e delle procure ci sono state. Io non le ho, non era... era una tematica di alto livello, quindi non le ho redatte io o fatte io, però non so in che momento, ma un sistema di deleghe era stato studiato.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, nelle... in qualche riunione del comitato aziendale e di ecologia a cui lei ha partecipato, si è trattato del tema dell'amianto?

TESTE SAPONE - Era uno dei rischi presenti in azienda, come tutte le altre. Poi in quegli anni era... erano proprio gli anni che erano entrate in vigore delle norme. E quindi c'erano anche delle persone che venivano intervistate nel comitato, che erano persone che provenivano dai servizi tecnici e dell'ecologia perché c'erano proprio due strutture che si occupavano di questa cosa.

AVV. DIFESA PISAPIA - Quindi, se n'è trattato? Cioè questo...

TESTE SAPONE - È uno dei rischi che... diciamo che venivano monitorati, ma come fosse stato trattato... io ricordo appunto di aver partecipato in occasione di... mi ricordo benissimo i video terminali, ma anche il rumore per esempio, che era un problema forse...

GIUDICE - Sì, ma le è stata fatta una domanda sull'amianto, mi...

TESTE SAPONE - Sì, tutti i rischi, ecco. Ho detto, è questo che dico.

GIUDICE - Mi scusi, lei ha... mi scusi, cioè io da un... da uno che fa l'Avvocato mi aspetto però delle risposte

concrete, perché non è che possiamo perdere tempo e fare i processi sui se e sui ma e sui sentito dire, va bene? Bene. Lei ha partecipato a una riunione in cui si è trattato specificatamente non dei rischi da rumore o dei...

TESTE SAPONE - Non me lo ricordo.

GIUDICE - Mi fa finire la domanda? Di amianto. E se è sì che cosa ricorda del contenuto. Questa è la domanda. Sì, no, non ricordo?

TESTE SAPONE - Non ricordo perché...

GIUDICE - Bene, andiamo avanti...

AVV. DIFESA PISAPIA - Allora, le posso mostrare due documenti?

GIUDICE - Prego.

AVV. DIFESA PISAPIA - Andiamo alla copia. Allora, uno è contenuto nel fascicolo della produzione del Pubblico Ministero, sequestro Olivetti, pagina 200... affolliazione 254. E l'altro sempre nel faldone B, diciamo così, quello 14 del Pubblico Ministero, pagina 251.

GIUDICE - Bene. Prego, Avvocato. Riesce a farcela arrivare...

AVV. DIFESA PISAPIA - Vuole... io gliela faccio arrivare, se vuole vederli.

GIUDICE - No, prego.

AVV. DIFESA PISAPIA - Allora, il primo è quello indirizzato da Tarizzo alla mailing list allegata, in cui c'è il Dottor Cassiba. E la convocazione per la riunione del 29 ottobre 1991, ovviamente. Il secondo è il verbale di questa...

GIUDICE - '91. Il secondo? Avvocato, vede che non la sento?

AVV. DIFESA PISAPIA - È il verbale di questa riunione.

GIUDICE - Allora, la prima lettera di convocazione di questa riunione. Secondo il verbale della riunione tenutasi il? Giorno, mese e anno.

AVV. DIFESA PISAPIA - Il 29 ottobre '91.

GIUDICE - Bene. Abbiamo sentito tutti? Domande.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei si ricorda, uno, di questa documentazione allegata alla convocazione? In cui si definiscono i compiti del SOSL, del SESL e la tematica amianto. Il secondo è il verbale in cui si è trattato di questi temi.

GIUDICE - Bene, domande. Io sto attendendo la domanda.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei si... io, prima di tutto, ho chiesto se si ricorda, adesso.

GIUDICE - Bene.

TESTE SAPONE - No, allora, guardo se l'ho citata, ma non mi ricordo.

GIUDICE - No, bene. Risposta data. I documenti fanno prova. Andiamo avanti. Del contenuto, della data e di tutto. Poi? Basta perdere tempo, poi?

AVV. DIFESA PISAPIA - Da ultimo. Proprio con riferimento al tema 277 del '91, quindi in generale piombo, rumore amianto, lei si ricorda di... le faccio vedere un ulteriore documento, pagina 76 e 77, sempre dello stesso sequestro...

GIUDICE - Del faldone.

AVV. DIFESA PISAPIA - Faldone 14 OB.

GIUDICE - Perfetto, faldone 14.

AVV. DIFESA PISAPIA - C'è... dal Dottor Marccone a presenti riunione comitato aziendale ecologia del 29/10/91, che

è quella riunione che abbiamo trattato. Lei mi sa dire se... scusi. Se riconosce chi ha fatto le correzioni?

TESTE SAPONE - No, non mi ricordo, cioè questa...

AVV. DIFESA PISAPIA - Le faccio la domanda specifica: le ha fatte lei quelle correzioni?

TESTE SAPONE - Questa è neanche la mia... ma può essere, questo in quest'anno qua.

GIUDICE - Sempre non mi faccia intervenire. Lo sa, lo ricorda. Le ha fatte lei, non le ha fatte lei, su. Forza.

TESTE SAPONE - Allora, non mi ricordo, ma la scrittura sembra la mia.

GIUDICE - Benissimo, abbiamo acquisito una risposta, andiamo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Stessa cosa per... grazie. Poi magari se vuole le posso anche....

GIUDICE - Quando ha finito mi fa una cortesia.

AVV. DIFESA PISAPIA - Quando finito glielie lascio...

GIUDICE - Lo sa che io le prendo sempre volentieri, perché poi i faldoni non riesco mai a vederli, siete sempre appiccicati lì alla cancelleria.

AVV. DIFESA PISAPIA - E sa, sono tanti.

GIUDICE - Ho capito, però prima o poi io me li prenderò e basta, sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, le faccio vedere sempre documentazione sequestrata dal Pubblico Ministero...

GIUDICE - Non riesco mai a vedere...

AVV. DIFESA PISAPIA - È a pagina 595 e seguenti, sempre...

GIUDICE - Qui mi sono persa io. Mi scusi, Avvocato.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sempre faldone produzione...

GIUDICE - Il faldone lo so, fogli?

AVV. DIFESA PISAPIA - 595 e seguenti, fino al...

GIUDICE - Grazie.

AVV. DIFESA PISAPIA - 607.

GIUDICE - Grazie, Avvocato. Prego, facciamo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Anche qui, lei riesce a riconoscere chi ha fatto poi... lo scorra perché sono varie lettere di incarico. Vari avvertimenti, varie firme per ricevuta dei... sa identificare?

GIUDICE - La data ce la andiamo a vedere perché sono documenti in atti, fogli...

AVV. DIFESA PISAPIA - No, non sono datati, sono delle bozze di lettera...

GIUDICE - Sì, infatti. Io lo so, ma mi è stato chiesto la data. Non l'ha detta la data. Sono delle bozze. Fogli 595 e 607 e seguenti, produzioni Pubblico Ministero. Va bene, la domanda è sempre la stessa. Se ci sono delle bozze con delle correzioni a mano, perché non ce li ho, penso...

TESTE SAPONE - Sì, sì, sì...

GIUDICE - La scrittura è la sua?

TESTE SAPONE - Allora, sono più scritture. Una parte è la mia, una parte il Dottor Cassiba e una parte vedo che è dal Dottor Dell'Erba, che era il medico di fabbrica.

GIUDICE - Benissimo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Grazie. Da ultimo. Le venivano comunicati i risultati delle valutazioni ambientali? Non a lei, all'ufficio legale e se lei ne era a conoscenza.

TESTE SAPONE - Sì, sì, sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene.

TESTE SAPONE - Non so...

AVV. DIFESA PISAPIA - Adesso mi avvio solo verso la conclusione. Lei è stata... lei. L'ufficio legale di Telecom... faccio questa premessa. Non voglio essere suggestivo, ma devo farla. È stata contattata come ufficio legale di Telecom dallo Spresal, per avere tutta una serie di informazioni sulla tematica relativa all'amianto in Olivetti, è corretto?

GIUDICE - Mi perdoni... facciamo una premessa: lei dove lavora oggi?

TESTE SAPONE - Allora, lavoravo fino all'altro ieri nella direzione di...

GIUDICE - L'altro ieri?

TESTE SAPONE - Sì. Legal business di Telecom.

GIUDICE - Proprio...

TESTE SAPONE - Adesso in un'altra società controllata di Telecom, comunque sempre nel gruppo Telecom.

GIUDICE - Va bene. Detto questo? Prego.

AVV. DIFESA PISAPIA - Allora, lei ha risposto alle lettere dell'ASl, dello Spresal?

TESTE SAPONE - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, allora io...

TESTE SAPONE - In che...

AVV. DIFESA PISAPIA - Chiedo scusa. Allora, la prima è una lettera del 27 novembre del 2000 indirizzata al Dottor Rediglione e firmata A.R. Sapone. Io adesso gliela sottopongo, se riconosce la firma, quanto meno. Ecco, è questa.

TESTE SAPONE - Sì, allora, dopo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Riconosce la firma? L'ha mandata lei?
Grazie. No, ma la tenga un attimo, mi interessa il...
aspetti, paragrafo... il quarto e quinto paragrafo. Lei
dà delle informazioni allo Spresal, da dove ha
acquisito queste informazioni?

GIUDICE - Così va bene. Non mi interessa quali. Ha capito la
domanda? Cioè le leggiamo noi.

TESTE SAPONE - Sì.

GIUDICE - Da chi ha acquisito quelle...

TESTE SAPONE - Dai colleghi del servizio ecologia e sicurezza
che erano rimasti in Olivetti dopo l'Opa che era stata
fatta su...

GIUDICE - Va bene. Cioè? Nome e... uno più 10, 20, 30?

TESTE SAPONE - No, erano poche le persone.

GIUDICE - Quindi?

TESTE SAPONE - E le informazioni... la persona che era
rimasta era la Dottoressa Luisa Arras, che...

GIUDICE - Bene, punto...

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, stessa cosa per questa richiesta
di informazioni del 16 aprile 2003. Gliela faccio
vedere, sempre... in questo caso non c'è scritto
Sapone, come...

TESTE SAPONE - Sì, ma sono io.

AVV. DIFESA PISAPIA - È la sua...

TESTE SAPONE - Sì, sì, sì. Questa.

GIUDICE - Dica.

AVV. DIFESA PISAPIA - Anche in questa...

GIUDICE - Stessa domanda.

AVV. DIFESA PISAPIA - Stessa domanda, cioè anche in queste...
vediamo la fine del primo... del secondo paragrafo. Gli

ultimi 2 capoversi del secondo paragrafo. Da dove ha ottenuto queste informazioni?

TESTE SAPONE - Sempre dalle strutture.

GIUDICE - Nomi e cognomi.

TESTE SAPONE - E sì. La Dottoressa Luisa Arras e il *People Value*. Le persone di...

GIUDICE - People?

TESTE SAPONE - Aspetti. Sì, sarebbe la direzione del personale. E all'epoca c'era l'Ingegnere Landriani.

AVV. DIFESA PISAPIA - Grazie. Io su questo tema non ho altre domande.

GIUDICE - Bene, se mi date tutti i documenti.

AVV. DIFESA PISAPIA - Adesso glieli do subito..

GIUDICE - Allora, aspettiamo prima di dare la parola al Pubblico Ministero per il controesame. Nessun controesame. Bene, parti Civili.

AVV. DIFESA ALLEVA - Presidente, l'Avvocato... sono l'Avvocato Alleva.

GIUDICE - Mi scusi, è teste diretto anche suo?

AVV. DIFESA ALLEVA - Sì, però le dico subito che non ho domande ulteriori rispetto a quelle che ha rivolto l'Avvocato Pisapia...

GIUDICE - Mi scusi, grazie. Mi scusi, Avvocato.

AVV. DIFESA ALLEVA - Perché per me sono state esaustive.

GIUDICE - Va bene, grazie. Parti Civili? Qualcuno ha qualcosa da chiedere a questo teste? No. Grazie, che così dividiamo. Bene, che mettiamo esame testi. Le altre difese? Bene. Prego, Avvocato.

AVV.DIFESA FIORE

AVV. DIFESA FIORE - Buongiorno. Avvocato Fiore, difesa Preve. Volevo chiedere due brevi informazioni sul comitato aziendale ecologia. Lei mi pare abbia detto che vi partecipavano i componenti istituzionali. A queste riunioni partecipavano anche altri soggetti eventualmente interessati dalle tematiche di volta in volta trattate?

TESTE SAPONE - È quello che ho detto all'inizio, che c'erano dei... il comitato era composto dai responsabili di primo livello, di determinate funzioni ed era fisso come... ma volta a volta, quando c'erano delle tematiche specifiche, venivano intervistati degli altri, chiamati a fornire...

AVV. DIFESA FIORE - Anche di altri servizi, di altri settori?

TESTE SAPONE - Sì.

AVV. DIFESA FIORE - Perfetto. Lei ha avuto modo di conoscere, ha avuto modo di lavorare insieme al Maggiore Silvio Preve?

TESTE SAPONE - Sì, sì, era...

AVV. DIFESA FIORE - Che... di che cosa si occupava e quali erano le sue funzioni?

TESTE SAPONE - Allora, per tutti il Silvio Preve era il capo della sorveglianza. Quindi, da sempre è stato il responsabile di tutta la struttura della... diciamo della... come si direbbe addetto della *security*.

AVV. DIFESA FIORE - Della sicurezza?

TESTE SAPONE - Sì.

AVV. DIFESA FIORE - Della sicurezza aziendale?

TESTE SAPONE - Aziendale, sì.

AVV. DIFESA FIORE - Perfetto.

TESTE SAPONE - Diciamo il responsabile, detto banalmente, dei sorveglianti dei comprensori.

AVV. DIFESA FIORE - Dal punto di vista operativo era lui che si occupava della gestione specifica dei sorveglianti o c'era un funzionario addetto a questo specifico ruolo? Mi riferisco in particolare al signor Femia.

TESTE SAPONE - Il signor Femia era un suo collaboratore ed era quello più... che più operativamente presidiava la... diciamo l'attività.

AVV. DIFESA FIORE - Si occupava della sorveglianza. E Preve si occupava solo della sorveglianza o anche delle sicurezze aziendali? I rapporti per esempio con la pubblica autorità?

TESTE SAPONE - Sì, anche in...

AVV. DIFESA FIORE - Prefetti, Questori...

TESTE SAPONE - Sì, sì, sì. Per quel che ricordi.

AVV. DIFESA FIORE - Si occupava della sicurezza anche delle altre? Delle consociate o solo della Olivetti?

TESTE SAPONE - Questo non me lo ricordo, onestamente.

AVV. DIFESA FIORE - Ultima domanda: chi è stato il responsabile di servizi sanitari nel periodo in cui lei è stata in Olivetti, dal... mi pare abbia detto dall'86 al 2001?

GIUDICE - 2011 ho capito.

AVV. DIFESA FIORE - Io ho capito...

TESTE SAPONE - No, no, 1, 1. Poi sono passata in Telecom.

AVV. DIFESA FIORE - 1, 1.

TESTE SAPONE - Unico, in Telecom.

GIUDICE - Va bene, sì.

TESTE SAPONE - Posso richiederle se può rifarmi la domanda,

da chi...

AVV. DIFESA FIORE - Chi era il responsabile dei servizi sanitari della Olivetti nel periodo '86 - 2001 o i responsabili.

TESTE SAPONE - Perché erano tanti...

AVV. DIFESA FIORE - O il, o i.

TESTE SAPONE - Erano tanti i medici di fabbrica in quel periodo.

AVV. DIFESA FIORE - E c'era un'organizzazione centrale? C'era un servizio centrale di...

TESTE SAPONE - Sì, c'era. C'era un'infermeria, quella che c'è sulla via Jervis, che era l'infermeria grande. E c'erano i responsabili. Io ricordo il Dottor Marccone, che...

AVV. DIFESA FIORE - Al livello di capogruppo?

TESTE SAPONE - Sì, era lì, quindi...

AVV. DIFESA FIORE - E poi c'erano dei servizi sanitari nei singoli stabilimenti?

TESTE SAPONE - Sì, sì.

AVV. DIFESA FIORE - Con dei medici prima di fabbriche, poi medici competenti?

TESTE SAPONE - Sì, sì, sì.

AVV. DIFESA FIORE - Grazie.

GIUDICE - Bene, le altre difese? Possiamo licenziare la teste? Va bene, può andare. Facciamo 5 minuti di pausa, per cortesia.

Esaurita la deposizione la testimone viene congedata.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza, il Giudice

rientra in aula e si procede come di seguito.

Viene introdotta la testimone dedotta dalla Difesa

TESTE CRISTILLEIN PAOLA

La testimone, avvertita dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita la testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Paola Cristillein, nata ad Ivrea il 6 febbraio 1952, residente a Torino in piazza Vittorio Veneto, numero 14.

GIUDICE - Risponda pure alle domande dicendo la verità.
Prego, Avvocato.

AVV.DIFESA RUBINI

AVV. DIFESA RUBINI - Avvocato Cristillein lei ha lavorato in Olivetti.

GIUDICE - Le spiace premettere il cognome per la stenotipia?

AVV. DIFESA RUBINI - Scusate. Avvocato Rubini per la registrazione.

GIUDICE - Va bene.

AVV. DIFESA RUBINI - Dicevo, lei ha... in che periodo, se ci può dire in che periodo ha lavorato in Olivetti e con quali funzioni.

TESTE CRISTILLEIN - Scusi. Questi sono gli appunti, Presidente, che mi sono fatta, delle cose che ho fatto,

perché ho lavorato in più posti.

GIUDICE - Va benissimo. Lei è autorizzata a consultarli.

TESTE CRISTILLEIN - Grazie.

GIUDICE - Solo si avvicini un pochino al microfono, grazie.

TESTE CRISTILLEIN - Allora, dal '78 all'82 ho lavorato per il gruppo FIAT, dall'82 fino al '91 ho lavorato nel gruppo Olivetti e poi sono passata nel gruppo Telecom. Allora, nel gruppo Olivetti ho diciamo tre periodi distinti, se la cosa può interessare.

AVV. DIFESA RUBINI - Sì, certo.

TESTE CRISTILLEIN - Allora, nel primo periodo ero considerata giovane di studio, quindi ho lavorato con... posso dire i nomi?

AVV. DIFESA RUBINI - Certo, anzi.

TESTE CRISTILLEIN - Con l'Avvocato Cassiba, seguendo adempimenti di diritto del lavoro, consulenza generale, contenzioso e alcuni problemi e adempimenti in materia di ecologia. Questo fino all'82. Dall'86 sono passata con il segretario del... nell'area del segretario del consiglio, Avvocato Piera Rosiello, iniziando con partecipazioni a gruppi di studio, su proposte di regolamentazione nazionale e comunitarie di diritto societario della concorrenza, perché il diritto societario era quello che a me interessava di più, l'avevo sempre detto. Ho collaborato con l'Avvocato nella redazione di documentazione varia, sia per i consigli e in particolare per le assemblee delle società. Di queste ultime era mio compito redigere i verbali, predisporre tutta la documentazione e redigere i verbali. Dal '91 fino al 2003, anno in cui ho

lasciato il gruppo Olivetti, sono diventata responsabile del settore del Diritto delle società. Ho lavorato, in particolare di concerto, con la funzione finanza e amministrazione, per l'esecuzione delle principali operazioni di capogruppo, della capogruppo. Ho predisposto la documentazione per tutte le assemblee della società, ho intrattenuto rapporti con gli enti esterni di controllo, Consob... come si dice? Borse, eccetera, eccetera... ho fornito, nei limiti delle mie competenze, consulenza societaria alle altre società del gruppo. Come dicevo ho dato anche assistenza alla direzione finanziaria non solo per le operazioni sulla capo gruppo, ma anche per alcune operazioni su mercati esteri. Più che altro interfacciando legali locali, perché mi mancavano le competenze tecniche. E come dicevo, ho curato gli adempimenti nei confronti di Consob, borsa, registro delle imprese e autorità in genere. Questo, più o meno, è il quadro della mia attività.

AVV. DIFESA RUBINI - Grazie. Quindi, lei si è occupata di sicurezza del lavoro ed ecologia nel primo periodo in cui è stata in Olivetti?

TESTE CRISTILLEIN - Primitissimo periodi.

AVV. DIFESA RUBINI - Con? Insieme a?

TESTE CRISTILLEIN - L'Avvocato Cassiba.

AVV. DIFESA RUBINI - Con l'Avvocato Cassiba. E quando lei invece è passata ad occuparsi più di tematiche societarie, se capisco bene, a chi è passata la responsabilità all'interno dell'ufficio legale per i temi sicurezza del lavoro ed ecologia?

TESTE CRISTILLEIN - È sopraggiunta l'Avvocato Sapone, che è diventata la nuova giovane di studio.

AVV. DIFESA RUBINI - Sempre in collaborazione...

TESTE CRISTILLEIN - In ambito Cassiba, sì.

AVV. DIFESA RUBINI - Con l'Avvocato Cassiba.

TESTE CRISTILLEIN - Cassiba. Sì perché scusi, non so se avete chiara la divisione, magari può essere utile.

AVV. DIFESA RUBINI - Dica.

TESTE CRISTILLEIN - Allora, il Dottor Cassiba si occupava di lavoro consulenza generale, contenzioso, ecologia, sicurezza sul lavoro, tutte queste cose qua. E poi c'è l'Avvocato Carra che seguiva la contrattualistica, il Dottor Torasso che seguiva la parte societaria, mi faccia dire, diversa dalla capogruppo. Ma la seguiva in toto, quindi anche la parte di... non so, procure, cose di questo tipo. Il Dottor Bisone che seguiva la parte immobiliare e l'Avvocato Rosiello che, come segretario del consiglio, avocava a sé tutta la parte societaria della capogruppo.

AVV. DIFESA RUBINI - Va bene. Nel periodo in cui lei si è occupata di questi temi della sicurezza sul lavoro, ricorda com'era... quali strutture aziendali erano preposte a questi temi?

TESTE CRISTILLEIN - Ho dei nomi vaghi. Mi ricordo che c'era l'Avvocato... il Dottor Marini, mi ricordo che c'era la Dottoressa...

AVV. DIFESA RUBINI - Intendevo non... come diciamo enti e funzioni, strutture aziendali, anche se non ricorda i nomi esatti.

GIUDICE - Se li ricorda?

AVV. DIFESA RUBINI - Il SOSL o se li ricorda, sì.

GIUDICE - Ricorda qualche altro nome, oltre a quello del Dottor Marini?

TESTE CRISTILLEIN - Sì, quello della Dottoressa Ravera, che era mio... se posso dirlo, era il mio incubo.

GIUDICE - Era il suo incubo? Sì, sì, bene. Ci dica anche perché e si avvicini al microfono, grazie.

TESTE CRISTILLEIN - No, era scherzosamente il mio incubo...

GIUDICE - Sì, sì, certo.

TESTE CRISTILLEIN - Perché arrivava sempre con qualche problema dello sversamento da questa parte, del fatto che quello non funzionava, che stava avvertendo tizio, che stava avvertendo caio, che bisognava fare qualcosa. Cioè insomma mi informava... ovviamente io a mia volta informavo il Dottor Cassiba. Cioè usava me come tramite, sostanzialmente.

AVV. DIFESA RUBINI - Cioè vi segnalava...

TESTE CRISTILLEIN - Segnalava, certo.

AVV. DIFESA RUBINI - Eventuali problematiche che rilevava su queste... su questi temi. E voi come appunto diciamo componente dell'ufficio legale che si occupava di tematiche e sicurezza e ambiente seguite ovviamente la normativa in questa materia? Le evoluzioni normative in questa materia?

TESTE CRISTILLEIN - Sì, credo che questo fosse fatto essenzialmente dal Dottor Cassiba, ma sempre...

AVV. DIFESA RUBINI - Ricorda qualcosa su come erano predisposte... chi si occupava e con quali modalità venivano predisposte le deleghe e le disposizioni organizzative relative all'attribuzione dei poteri,

all'interno del gruppo?

TESTE CRISTILLEIN - Allora, non di certo dal Consiglio di Amministrazione. Venivano predisposte a mia memoria... potrei non essere... su input dell'Avvocato Rosiello, dal Dottor Cassiba e per quelle, come dire, più fra virgolette delicate, c'era l'intervento dell'Avvocato Zaccone.

AVV. DIFESA RUBINI - Come consulente esterno?

TESTE CRISTILLEIN - Come consulente esterno, sì. Questo è quanto ricordo. Scusate, sono passati molti anni.

AVV. DIFESA RUBINI - Quindi, lei non si è occupata di questi aspetti relativi alla predisposizione delle procure, del... o alla redazione di disposizioni organizzative personalmente...

TESTE CRISTILLEIN - Potrei dire sinceramente mai.

AVV. DIFESA RUBINI - Ricorda chi, all'interno del gruppo, si occupava dei temi relativi alla manutenzione degli immobili?

TESTE CRISTILLEIN - La manutenzione degli immobili era curata, mi sembra, dall'Ingegnere Pescarmona.

AVV. DIFESA RUBINI - In quale periodo lo ricorda?

TESTE CRISTILLEIN - No.

AVV. DIFESA RUBINI - E per quali diciamo tipologie... per gli immobili del gruppo in generale, per quelli dell'ICO, per...

TESTE CRISTILLEIN - Dell'ICO di sicuro, ritengo... ma ritengo che in qualche modo c'entrasse anche in quel... almeno, la sua struttura c'entrasse anche in quella generale del gruppo, però è una... non dico supposizione, ma quasi.

AVV. DIFESA RUBINI - Grazie, io non ho altre domande.

GIUDICE - È teste diretto di qualcun'altro?

AVV. DIFESA RUBINI - Non mi pare.

GIUDICE - Non mi sembra. Bene, Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Solo una domanda. Lei ha detto che la Dottoressa Ravera vi segnalava delle necessità, ha detto?

TESTE CRISTILLEIN - Sì.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - In che senso le segnalava a voi? Voi che potere avevate in relazione a queste richieste della Dottoressa Ravera?

TESTE CRISTILLEIN - Credo che il Dottor Cassiba, a cui pervenivano queste segnalazioni, intervenisse in maniera tale che in qualche modo vi si ponesse rimedio, se si trattava di cose serie.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Faceva da tramite, quindi?

TESTE CRISTILLEIN - Io sì.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - No, il...

TESTE CRISTILLEIN - Il Dottor Cassiba?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sì.

TESTE CRISTILLEIN - Credo di sì, però dovrebbe... mi scusi, confermarlo a lui.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Certo, chiederlo a lui. Perfetto.

TESTE CRISTILLEIN - Cioè io posso dirle quello che facevo. Cioè ripeto, sono entrata come giovane d'ufficio, quindi prendevo tutte le segnalazioni, le trasferivo e mi limitavo abbastanza a quello.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto. Lei ci ha detto, la

Dottoressa Ravera le aveva chiesto, le faceva queste segnalazioni. Ci ha parlato di sversamenti, altre... se ho capito bene, è corretto? Di amianto gliene ha mai parlato la Dottoressa?

TESTE CRISTILLEIN - No, mai.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Mai.

GIUDICE - Non ho...

TESTE CRISTILLEIN - No, mai, posso dirlo in...

GIUDICE - No, no, solo perché non abbiamo sentito.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non avevamo... scusi, grazie.

TESTE CRISTILLEIN - Non volevo dire: "No", piccolo.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto.

TESTE CRISTILLEIN - Era proprio un: "No, no, no".

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto. Grazie, nessun'altra...

GIUDICE - Parti Civili?

AVV. PARTE CIVILE - Niente...

GIUDICE - Le altre difese? In controesame.

AVV.DIFESA FIORE

AVV. DIFESA FIORE - Buongiorno. Avvocato Fiore, difesa Ravera. Lei ha iniziato a lavorare in Olivetti? Me lo ripete gentilmente, me lo sono...

TESTE CRISTILLEIN - Nel 1982, proveniente dal gruppo FIAT.

AVV. DIFESA FIORE - '82. Quindi, la Dottoressa Ravera in quel periodo che cosa dirigeva, se lo ricorda?

TESTE CRISTILLEIN - No...

GIUDICE - Non si sente.

TESTE CRISTILLEIN - Esattamente no.

AVV. DIFESA FIORE - Se io le dico il servizio ecologia?

TESTE CRISTILLEIN - Potrebbe essere.

AVV. DIFESA FIORE - Potrebbe essere.

TESTE CRISTILLEIN - Potrebbe.

AVV. DIFESA FIORE - Lei sa quali erano le competenze specifiche del servizio ecologia? Ricorda questo servizio?

TESTE CRISTILLEIN - Allora, che esistesse un servizio ecologia sì, me lo ricordo.

AVV. DIFESA FIORE - Perfetto.

TESTE CRISTILLEIN - Che fosse a capo della Dottoressa Ravera potrebbe essere.

AVV. DIFESA FIORE - Perfetto.

TESTE CRISTILLEIN - Non lo so. Si occupava di tutti i problemi ecologici che emergevano nel corso delle attività e delle lavorazioni.

AVV. DIFESA FIORE - Benissimo. E questo tipo di segnalazioni che lei ha... riceveva. Era tramite, se ho capito bene, perché erano poi dirette al Dottor Cassiba, è così?

TESTE CRISTILLEIN - Sì.

AVV. DIFESA FIORE - Riguardavano tematiche dell'ecologia o... e tematiche della sicurezza sul lavoro?

TESTE CRISTILLEIN - Sempre a memoria. Per la maggior parte delle ecologie, ma non erano, mi faccia dire, cose fra virgolette grosse. Tipo c'era lo sversamento nello stabilimento di... eccetera, eccetera. Riguardavano anche, per esempio, un rumore. Questo è un vago ricordo che ho. In certe lavorazioni si superava un certo numero di decibel, quindi bisognava intervenire cambiando non so che cosa. Le cuffie, le disposizioni, cose di questo tipo.

AVV. DIFESA FIORE - Certo. Lei sa se i rilevamenti della

rumorosità interna nei luoghi di lavoro erano di competenza del servizio ecologia?

TESTE CRISTILLEIN - Questo non lo so, però so che venivano effettuati.

AVV. DIFESA FIORE - Grazie.

GIUDICE - Possiamo licenziare la teste? Sì, grazie Avvocato.

Esaurita la deposizione la testimone viene congedata.

GIUDICE - Proseguiamo con?

AVV. DIFESA PISAPIA - Il signor Leprotti.

GIUDICE - Carlo Leprotti.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE LEPROTTI CARLO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Leprotti Carlo, nato a Torino il 10 gennaio 1945, residente a Corio in provincia di Torino in via Circonvallazione, numero 28.

GIUDICE - Va bene, risponda pure alle domande. Prego, Avvocato Pisapia.

AVV.DIFESA PISAPIA

AVV. DIFESA PISAPIA - Buongiorno. Avvocato Pisapia. Senta, lei è titolare di una società?

TESTE LEPROTTI - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Come si chiama questa società?

TESTE LEPROTTI - La società si chiama Punto Elle SRL, con sede in strada San Mauro 126 a Torino.

AVV. DIFESA PISAPIA - Quando è stata costituita questa società?

TESTE LEPROTTI - Nel 1982.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei sa anche di una società che si chiama Materiali?

TESTE LEPROTTI - Allora, io facevo parte, negli anni addietro, in una società che... si chiamava Materiali Magazzini Generali per l'edilizia e l'industria.

AVV. DIFESA PISAPIA - Che ruolo aveva in questa società?

TESTE LEPROTTI - Prego?

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei. Lei che ruolo aveva in questa società?

TESTE LEPROTTI - Ero amministratore, però eravamo due amministratori.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, questa Materiali è stata incorporata nella Punto Elle?

TESTE LEPROTTI - Sì, nell'83, '84.

AVV. DIFESA PISAPIA - Allora, io le farei vedere il documento numero 1 della produzione difensiva di oggi, che è la visura della Camera di Commercio.

GIUDICE - Ce la fa lei, Avvocato?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì.

GIUDICE - La visura della società Materiali SRL?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, esatto. È qua? Dov'è? Qua. Legge a

pagina 2 e mi dice la data corretta.

TESTE LEPROTTI - Pagina 2.

AVV. DIFESA PISAPIA - Dove c'è scritto: "Informazioni supplementari", nella parte 1, sede.

TESTE LEPROTTI - "Con denuncia 13 marzo 1985 la società ha comunicato di aver ceduto l'attività commerciale alla Punto Elle SRL, in data 12 febbraio 1985".

AVV. DIFESA PISAPIA - Quindi, è possibile che sia il 1985 che...

TESTE LEPROTTI - Sì, sì, sì, esatto. È qualche anno dopo la costituzione della società nell'82.

AVV. DIFESA PISAPIA - Grazie. Di cosa si occupavano queste due società?

TESTE LEPROTTI - Allora, la società Materiali si occupava di commercializzazione di diciamo prevalentemente materiali per l'edilizia, pavimenti, rivestimenti e rubinetteria. Parzialmente c'era anche la vendita di cementi e di alcune polveri industriali.

AVV. DIFESA PISAPIA - E la Punto Elle...

TESTE LEPROTTI - Più che altro erano materie prime per... erano delle cariche minerali per l'industria della gomma e delle vernici.

AVV. DIFESA PISAPIA - E la Punto Elle?

TESTE LEPROTTI - La Punto Elle diciamo solamente di... diciamo che l'attività delle cariche minerarie è andata quasi scemando, però continua a resistere vendendo sanitari, rubinetteria...

GIUDICE - Non oggi, non oggi.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, sì, nel 1985 ovviamente. Stiamo parlando di quando è stata acquisita la Materiali come

ramo di...

TESTE LEPROTTI - Nell'85 diciamo che forse al livello di materiali industriali vendeva prevalentemente del quarzo, della polvere di quarzo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, quando è stata inserita la Materiali come ramo d'azienda ha cominciato a vendere anche quello che vendeva la Materiali?

TESTE LEPROTTI - Sì, ma diciamo che è un'attività che... stavano morendo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Marginali. Senta, io...

TESTE LEPROTTI - Stavano morendo anche per una ragione, che una volta c'erano tanti piccoli fornitori che usavano queste materie prime e poi alla fine i piccoli fornitori sono spariti.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco e lei si ricorda di avere trattato della vendita di talco?

TESTE LEPROTTI - Sì, come materiale più che altro.

AVV. DIFESA PISAPIA - Come materiale, più che altro. Lei si ricorda? Allora, le mostro una scheda di sicurezza sempre nel sequestro Olivetti, faldone 14 B, pagina 487.

GIUDICE - Sì, che abbiamo già visto, sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - No, signor... non è quello della Talco e Grafite Val Chisone.

GIUDICE - Mi scusi, è quello della...

AVV. DIFESA PISAPIA - È quello della Punto Elle, sì.

GIUDICE - Della Punto...

TESTE LEPROTTI - Sì, sì, Punto Elle, sì. Sì, però qui vedo che...

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, lei si ricorda di aver fornito

materiali come il talco alla MVO?

TESTE LEPROTTI - Come...

AVV. DIFESA PISAPIA - Manifatture Valle...

TESTE LEPROTTI - Allora, come Punto Elle glielo escludo nella maniera più assoluta perché abbiamo fatto anche una verifica di quello che poteva essere nella nostra anagrafica e nell'anagrafica non c'era. Se c'era forse era nella Materiali, però la documentazione onestamente non c'è più.

GIUDICE - Va bene.

AVV. DIFESA PISAPIA - Le faccio vedere quest'altro documento, sempre stesso... pagina 969 degli atti del Pubblico Ministero.

GIUDICE - 969?

AVV. DIFESA PISAPIA - 969. Questa è una scheda riferibile alla sua società?

TESTE LEPROTTI - Questa?

GIUDICE - Ha capito?

TESTE LEPROTTI - Sì.

GIUDICE - Che non c'è nulla, penso. Non c'ha il timbro, non c'è...

AVV. DIFESA PISAPIA - L'hanno sequestrato facendo la fotocopia di questo cartellino.

GIUDICE - Solo di questo foglio, di questo... quindi, non c'è logo lì.

TESTE LEPROTTI - Io però di questo non saprei proprio cosa dirle.

GIUDICE - No, la domanda è precisa. Pur non essendoci il logo...

AVV. DIFESA PISAPIA - No.

GIUDICE - Mi scusi Avvocato, lo aiuto, magari provo a... per l'impostazione, per la forma di scrittura, per quel che c'è, per la grafica, le sembra una scheda materiali verosimilmente ascrivibile, fatta dalla sua società? Da una delle sue società, poiché se fossero... non lo sa, non è in grado di dirlo.

TESTE LEPROTTI - Cioè, non vorrei...

GIUDICE - Non è in grado di dirci nulla?

TESTE LEPROTTI - No, anche perché...

GIUDICE - Va bene.

AVV. DIFESA PISAPIA - Comunque, è stato sequestrato presso la Punto Elle, quindi...

TESTE LEPROTTI - Prego?

GIUDICE - Va bene.

AVV. DIFESA PISAPIA - È stato sequestrato presso la sua società.

GIUDICE - È stato... sì.

TESTE LEPROTTI - Sì, sì.

GIUDICE - Va bene, la Punto Elle, sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - E gli risulterebbe che lei il '94 e il '96 forniva ancora l'MVO Group.

TESTE LEPROTTI - No, non l'abbiamo fornita di sicuro. Cioè questo qui è un cartellino prezzi, tutt'al più era un cartellino...

GIUDICE - Non ho capito. Non è un discorso tra lei e l'Avvocato. Parli forte al microfono.

TESTE LEPROTTI - Mi scusi, cioè questo...

GIUDICE - Questo qui è un?

TESTE LEPROTTI - Allora, io onestamente non posso ricordare assolutamente.

GIUDICE - E va bene.

TESTE LEPROTTI - Però questo...

GIUDICE - Che cos'è quello?

TESTE LEPROTTI - Questo è una specie di cartellino prezzi, ma non c'entra niente con le forniture.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene.

GIUDICE - Cioè forse bisognerebbe anche chiarirci, tra quello che qualifica la Polizia Giudiziaria, quello che c'è scritto nei verbali di sequestro e quello che dicono i testi. Certamente noi ci... partiamo da lì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Partiamo da questo presupposto.

GIUDICE - Ma processualmente non è che è provato quello che hanno detto loro all'epoca.

AVV. DIFESA PISAPIA - Allora, io le faccio...

GIUDICE - Quindi, quello lì non è una fattura e la vediamo. Mi scusi, non è una scheda fornitore...

AVV. DIFESA PISAPIA - Non è una...

GIUDICE - È che cosa?

TESTE LEPROTTI - No, è un promemoria di prezzi.

GIUDICE - Un promemoria di prezzi, bene. Poi?

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, nella sua azienda lavora o lavorava una certa Margherita?

TESTE LEPROTTI - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Chi era?

GIUDICE - Possiamo anche sapere il cognome oggi?

AVV. DIFESA PISAPIA - Non lo sappiamo, perché nell'appunto di Fornero c'è scritto: "Margherita".

GIUDICE - Esatto e glielo chiediamo oggi, no?

TESTE LEPROTTI - Glielo dico io, Margherita Boero.

GIUDICE - Ma vede che ci arriviamo? Margherita Boero, bene. E

che cosa faceva questa...

AVV. DIFESA PISAPIA - Che cosa... di cosa si occupava la signora Margherita Boero?

TESTE LEPROTTI - Si occupava di tutto, nel senso che noi siamo una ditta piccola, si occupava sia di acquisti, che di vendite, che...

GIUDICE - Cioè avevate una sola impiegata?

TESTE LEPROTTI - Sì, un'impiegata, sì.

GIUDICE - Fine. Domanda?

AVV. DIFESA PISAPIA - Era la sua impiegata?

TESTE LEPROTTI - Sì, sì, sì.

GIUDICE - Era la sua...

AVV. DIFESA PISAPIA - Io le mostro un'altra scheda di sicurezza, sempre...

GIUDICE - Così lei... da lei chiamata, poi che cosa si...

AVV. DIFESA PISAPIA - No, non... no, no, questa è quella della Talco e Grafite Val Chisone. Io vorrei sapere... le do, le rido quello della Punto Elle. Voglio sapere se si tratta dello stesso Talco.

GIUDICE - Guardi tutte e due, non prenda un foglio solo. Pure quello... non siamo sicuri.

AVV. DIFESA PISAPIA - Quella... le conviene guardare la seconda pagina.

TESTE LEPROTTI - Sì, sì.

GIUDICE - Cioè lei sostiene di non aver mai fornito, se ho capito bene... perché il teste è stato deciso sul punto. Di non aver mai fornito talco alla MVO, dalla... a sua memoria. Lasci stare i documenti.

TESTE LEPROTTI - A mia memoria...

GIUDICE - No.

TESTE LEPROTTI - Onestamente non lo ricordo proprio.

GIUDICE - Non lo ricorda, quindi non lo esclude?

TESTE LEPROTTI - Anche perché se...

GIUDICE - No, mi scusi. C'è diversità tra non ricordare ed escludere.

TESTE LEPROTTI - Io non ricordo.

GIUDICE - Non lo ricorda. Allora, guardi quella documentazione che l'Avvocato le fa vedere. Cioè vuole sapere se uno proverrebbe da voi e l'altro invece proverrebbe da questa MVO, non si sa dove.

TESTE LEPROTTI - No, allora...

GIUDICE - È lo stesso il talco? La domanda è questa.

TESTE LEPROTTI - Ma io... ma sembrerebbero uguali. Cioè almeno io adesso ho guardato alcune caratteristiche chimico fisiche e sembrano uguali.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene. Le dice qualcosa via Reiss Romolo 291?

TESTE LEPROTTI - Sì, è dove c'era la sede della Materiali SRL.

AVV. DIFESA PISAPIA - Successivamente la sede è stata cambiata?

TESTE LEPROTTI - È stata cambiata, sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Dove si è trasferita?

TESTE LEPROTTI - Praticamente si è trasferita in strada San Mauro 126.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lì si ricorda più o meno in che epoca?

TESTE LEPROTTI - No. Diciamo che a metà degli anni '70...

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei si ricorda di aver avuto rapporti con la società invece Olivetti per la fornitura di talco?

TESTE LEPROTTI - No, Olivetti no. Che io sappia non l'ho mai vista nella grafica. Lì posso quasi dire che... non dire che non ricordo, ma posso dire quasi che lo escludo.

GIUDICE - Ma lei prima di venire qui ha... ovviamente prima di questo processo avrà controllato i dati. Se non addirittura prima, durante l'indagine, avrà guardato il suo archivio, no?

TESTE LEPROTTI - Sì, abbiamo guardato gli archivi, le dirò che abbiamo...

GIUDICE - Perché prima ha detto: "Nei nostri archivi... se non erano nella Materiali, nei nostri archivi non ci sono".

AVV. DIFESA PISAPIA - No, ma...

GIUDICE - Allora, nei vostri archivi avete trovato il nome Olivetti come vostro cliente?

TESTE LEPROTTI - No. E le dirò che onestamente qui lo escludo per una semplice ragione, che avessi visto nella nostra anagrafica un'Olivetti mi sarei chiesto cioè come... cioè il signor pinco pallino nell'anagrafica io non è che lo posso vedere, ma il... se uno vede l'Olivetti, vede una fornitura, onestamente le salta all'occhio, perché noi attualmente nella grafica abbiamo 10 mila clienti. Per carità, sono clienti anche... sono clienti ricorrenti, perché c'è il privato che compra le piastrelle per la casa e...

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene. Voi trattavate il talco della società Talco e Grafie Val Chisone?

TESTE LEPROTTI - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Non ho altre domande.

GIUDICE - Controesame, Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Solo alcune brevissime precisazioni.
Nella scheda di sicurezza che ha commentato e che dovrebbe essere quella relativa alle produzioni del Pubblico Ministero, faldone 4, 487, se è corretto...

GIUDICE - Perché uno lo chiama faldone 14 e l'altro faldone 4? Bisogna che vi mettiate d'accordo.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - No, ma forse ho sentito male io.

AVV. DIFESA PISAPIA - Io c'ho faldone B del Tribunale, ex 14 del Pubblico Ministero.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Va bene.

AVV. DIFESA PISAPIA - Almeno, io l'ho trovato lì poi...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Faldone B, perfetto.

GIUDICE - Però ex 14.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto.

AVV. DIFESA PISAPIA - Posso produrre questo...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Infatti ho sentito male.

GIUDICE - Ma io non so quali...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non sento niente, ma non... è un problema mio, probabilmente sento male.

GIUDICE - Allora, sono le... non quello che è in sequestro, ma i tre faldoni che il Pubblico Ministero ha prodotto alla prima udienza.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto. No, ma infatti io ce l'avevo così.

GIUDICE - Che abbiamo numerato, perché poi avremo la numerazione di quelli in sequestro e usiamo i numeri normali, poi usiamo i numeri romani, poi abbiamo i

documenti del Pubblico Ministero, poi abbiamo tutti i faldoni nostri e useremo le lettere minuscole, perché poi nell'indicare i verbali, nello scrivere le sentenze...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - È un disastro.

GIUDICE - Occorre fare riferimento a... e se io numero i faldoni tutti 1, 2 e 3 poi abbiamo 10 faldoni uno e... cioè ogni parte guarda al suo piccolo, il Tribunale guarda al complesso.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Il complesso. Io poi non sento...

GIUDICE - Prego, parliamo di faldone B.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - B, perfetto. E infatti ce l'avevo annotato, però non mi quadrava. Ho sentito proprio male perché sento con difficoltà. In questa scheda che lei ha commentato... e l'ha comparata con delle altre schede che le ha fatto vedere il difensore. Una, è corretto?

GIUDICE - Sì.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Lei ha detto: "Si tratta dello stesso"...

TESTE LEPROTTI - Io ho detto: "Mi sembra che siano uguali i valori".

GIUDICE - Dalle...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Ecco, il nome commerciale era uguale o era diverso? Se lei vuole... non so se gliele vuole rammostrare di...

GIUDICE - Sì, gliele ridiamo, Avvocato. Poi ci dà anche quello, per comodità sempre del Giudice, che vuole essere favorito, così quando rileggiamo i verbali non devo andare a prendere i faldoni, perché tutte le volte

che mi avvicino alla cancelleria c'è il codato di Avvocati e io mi devo accodare e il Giudice non può mai vedere niente. Prego, risponda. È una battuta.

TESTE LEPROTTI - Se vuole le rispondo...

GIUDICE - C'è il nome. No, no, risponda perché le ha fatto la domanda.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Cioè c'è il nome commerciale lì?

TESTE LEPROTTI - Allora, io qua vedo che ci sono due nomi diversi.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sì.

TESTE LEPROTTI - Però mi dà l'impressione che ci sia...

GIUDICE - No, dica che nomi ci sono, va.

TESTE LEPROTTI - Ci sia solamente un'omissione nel nome, perché io adesso velocemente ho scorto i valori delle due schede e mi sembrano uguali...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Uguali. Sono di due epoche diverse o sono della stessa epoca?

TESTE LEPROTTI - E questo non glielo so dire, uno... c'è 23 aprile del...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Ma guardando la scheda, no? È diversa anche come... graficamente la può collocare in una epoca precedente o successiva?

TESTE LEPROTTI - Guardi, io onestamente le schede di sicurezza non è che le guardassi.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Le guarda...

TESTE LEPROTTI - Lavorano le mie impiegate.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Senta, lei acquistava anche dalla ditta Possio del talco, nel corso della sua attività?

TESTE LEPROTTI - L'abbiamo acquistato, ma cioè lo si acquistava come materiali, ma come Punto Elle, quindi

dell'82, non abbiamo mai acquistato e se abbiamo acquistato erano pochissime quantità.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perché fino a quando è stata attiva, che si ricordi lei, la ditta Possio?

TESTE LEPROTTI - E onestamente non me lo ricordo.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non se lo ricorda. Lei quando è andato... l'ha già detto, eh? Quando è passato da Materiali a Punto Elle?

TESTE LEPROTTI - Io nell'85.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Nell'85.

TESTE LEPROTTI - Anzi, le dirò di più, se... dell'85 io come Punto Elle ho acquisito la Materiali, però era più o meno dall'80 che ero fuori uscito dalla Materiali.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Certo.

TESTE LEPROTTI - Che poi dopo, dopo 5 anni, l'ho acquisita.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - E come materiali comprava dalla Possio, ci diceva?

TESTE LEPROTTI - È un nome che ricordo, ma secondo me erano talmente significanti di acquisti, che non... invece con la società Talco Val Chisone ricordo che si comprava, si comprava... compravamo non so, 10 pedane di materiali per volta. Andavamo a caricarlo su dopo Pinarolo. Adesso non mi ricordo più il paese dove c'era lo stabilimento.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sì, lo sa da dove proveniva il talco della Talco e Grafite?

TESTE LEPROTTI - Ma che io sappia onestamente no, però probabilmente diciamo che proveniva dalle miniere che c'erano lì nella zona sopra Pinarolo.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sì. Sa se acquistavano anche da

miniere in Sardegna, piuttosto...

TESTE LEPROTTI - No, non lo so.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non lo sa.

TESTE LEPROTTI - Non lo so.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - E neanche sa se compravano qualcosa ad esempio dall'amiantifera...

TESTE LEPROTTI - No, questo non glielo so proprio dire.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Niente, va bene. Grazie.

GIUDICE - Niente. Le Parti Civili? Niente. Le altre difese? Nulla? No, infatti mi dà i suoi fogliettini? Grazie, lei può andare.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - Allora, a me risulta esaurita, salvo i consulenti, la vostra lista o...

AVV. DIFESA RUBINI - E no, c'è...

GIUDICE - Chi manca? Manca Andretta?

AVV. DIFESA PISAPIA - E Lagna.

GIUDICE - Allora l'ho segnato male, chi. Con chi vuole cominciare?

AVV. DIFESA PISAPIA - Allora, Andretta mi ha mandato una mail...

GIUDICE - Cominciamo con chi c'è.

AVV. DIFESA PISAPIA - Con Lagna...

GIUDICE - Poi affrontiamo il problema dopo.

AVV. DIFESA CHIANTORE - Dottoressa, l'Avvocato Chiantore. Solo per dare atto che l'Ingegnere Del Monte si è allontanato.

GIUDICE - Certo. Allora, mi scusi?

AVV. DIFESA PISAPIA - Lagna, che era il teste richiesto.

GIUDICE - Sì, Lagna. Mi perdoni Avvocato, lei ha depositato due liste testi?

AVV. DIFESA PISAPIA - No.

AVV. DIFESA RUBINI - No, una.

GIUDICE - Tommaso Pisapia ed Elisabetta...

AVV. DIFESA PISAPIA - Lagna era riferito...

GIUDICE - È 507?

AVV. DIFESA PISAPIA - Alle Sommarie Informazioni Testimoniali trovate presso lo Spresal.

GIUDICE - Vede che il Giudice non è proprio... perfetto. Perché io le ho qua le vostre liste testi, perché vi controllo.

AVV. DIFESA PISAPIA - È stato ammesso su mia richiesta il teste.

GIUDICE - Va bene, allora va bene. Non è in lista, perfetto. Perché anche il cancelliere non aveva i dati. Neanche il cancelliere.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE LAGNA PIERLUIGI

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Lagna Pierluigi, nato a Torni il 13/06/1961, residente a Cavagnolo in via Casa Sesia, numero 2.

GIUDICE - Risponda pure alle domande, dicendo la verità.
Avvocato.

AVV.DIFESA PISAPIA

AVV. DIFESA PISAPIA - Buongiorno, Avvocato Pisapia. Lei ha lavorato in Olivetti?

TESTE LAGNA - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - In che periodo?

TESTE LAGNA - Dal 1984 sono stato assunto e attualmente sono ancora dipendente.

AVV. DIFESA PISAPIA - Di Olivetti?

TESTE LAGNA - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, che mansioni ha svolto all'interno della Olivetti?

TESTE LAGNA - Allora, dal 1984 all'86 ho svolto mansione di progettista di attrezzature meccaniche e impianti automatici. Poi dall'86 circa al '90 mi sono occupato di progettazione di layout e impianti automatici, linee di montaggio. Dal '90 sono passato al servizio ecologia e sicurezza sugli ambienti di lavoro.

AVV. DIFESA PISAPIA - Fino a che anno?

TESTE LAGNA - Lo svolgo ancora attualmente.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lo svolge ancora... lei ha avuto occasione di lavorare nel comprensorio di San Bernardo?

TESTE LAGNA - Sì, sono stato assunto nel comprensorio di San Bernardo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Per la progettazione di queste attrezzature?

TESTE LAGNA - Sì.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei è a conoscenza di un... di postazione di talcatura di rulli per macchine da scrivere?

TESTE LAGNA - Sì, mi ricordo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Le ha viste?

TESTE LAGNA - Sì, le ho viste.

AVV. DIFESA PISAPIA - Com'erano strutturate queste postazioni?

TESTE LAGNA - Ma quando io le ho viste facevo proprio il progettista di macchine speciali ed era un banco dove venivano talcati dei rulli per le macchine da scrivere.

AVV. DIFESA PISAPIA - Si tratta del capannone sud?

TESTE LAGNA - Il capannone sud... sì, via delle Rose.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, com'era questo banco di talcatura? Cioè aveva... che tipo di protezioni aveva?

TESTE LAGNA - Dapprima era un banco di talcatura normalissimo come può essere un banco di lavoro, dove c'erano delle persone che talcavano questi rulli. Poi in seconda fase feci una cappa di protezione per questa talcatura.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei si ricorda in che momento fu fatta questa cappa?

TESTE LAGNA - No, non mi ricordo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Com'era fatta?

TESTE LAGNA - Mi ricordo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Com'era...

TESTE LAGNA - Com'era fatta? Era una cappa fatta in plexiglas, cioè di un materiale trasparente che copriva completamente la... il banco della talcatura. Le persone lavoravano inserendo dentro le mani e tutta la parte rimanente l'apparato respiratorio stava fuori da

questa cappa. Non c'era nessun contatto.

AVV. DIFESA PISAPIA - Venivano usati i guanti?

TESTE LAGNA - Non mi ricordo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Solo per sua memoria. Nel verbale di Sommarie Informazioni rese allo Spresal il 16 maggio 2003 lei disse: "L'addetto era dotato di guanti".

TESTE LAGNA - E non mi ricordavo più, è passato un po' di tempo.

AVV. DIFESA PISAPIA - Senta, dopodiché lei entra nel SOSL, da che anno?

TESTE LAGNA - SESL.

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, SESL, scusi.

TESTE LAGNA - Dal '90.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ecco, di cosa si occupava il SESL?

TESTE LAGNA - Il SESL all'epoca era una struttura che si occupava di ecologia e sicurezza con gli ambienti di lavoro, come dire proprio l'anagramma della parola. Ci occupavamo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Che funzioni aveva, a questo punto?

TESTE LAGNA - Allora, a questo punto qua il SESL centrale aveva una funzione di controllo e verifica di tutti i disposti legislativi che uscivano e monitorava tutti gli ambienti di lavoro. Noi che eravamo distaccati su sedi operativi, ad esempio San Bernardo, lavoravo secondo le disposizioni che ricevevo dall'ente centrale e monitoravo l'attività lavorativa sempre al livello di ecologia e sicurezza.

AVV. DIFESA PISAPIA - Quindi, lei era del SESL di San Bernardo?

TESTE LAGNA - Io ero del SESL di San Bernardo. Prendevo le

direttive dal SESL centrale di Ivrea.

AVV. DIFESA PISAPIA - Scusi, non avevo capito io. Il SESL si occupava anche delle valutazioni dei materiali che venivano utilizzati in produzione?

TESTE LAGNA - Sì, c'è un comitato proprio di... che analizzava tutti i materiali che entravano, venivano prima monitorati.

AVV. DIFESA PISAPIA - Lei funzionalmente da chi dipendeva?

TESTE LAGNA - Dipendeva dal responsabile di... comprensorio di San Bernardo.

AVV. DIFESA PISAPIA - E chi era, il nome?

TESTE LAGNA - Era Mosca Piero.

AVV. DIFESA PISAPIA - E che rapporti aveva a questo punto col SOSL centrale, la sua figura, all'interno del...

TESTE LAGNA - Noi... come le ho detto prendevamo le informazioni e le direttive dal SOSL... dal SESL centrale. E dovevamo attuarle negli stabilimenti. Al livello di responsabilità, al livello personale, come responsabile diretto, invece dipendevamo dal direttore di stabilimento.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene, chiarissimo.

TESTE LAGNA - Erano due... era una figura un po' a due.

AVV. DIFESA PISAPIA - Come funzionava il suo lavoro? Nel senso: nel momento in cui lei è nel comprensorio di San Bernardo che cosa... quali erano gli elementi su cui prestava la sua attenzione?

TESTE LAGNA - Allora, la nostra attenzione generalmente... il SESL centrale ci informava di determinate problematiche che potevano essere nate di fronte a un disposto legislativo e noi col loro supporto dovevamo verificare

se c'era questa presenza o c'era la possibilità. Dopodiché loro... il SOSL centrale veniva, faceva i campionamenti ambientali di rumore... noi eravamo un po' la piccola vedetta, mi faccia dire.

AVV. DIFESA PISAPIA - Va bene. Cos'è la scheda tecnica di precauzioni d'uso?

GIUDICE - Avvocato, lei...

AVV. DIFESA PISAPIA - Cos'è la scheda tecnica di precauzioni d'uso.

GIUDICE - In generale?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì, cioè da chi veniva redatta...

TESTE LAGNA - Perché non mi ricordo...

AVV. DIFESA PISAPIA - Ne parla lei nelle sue...

TESTE LAGNA - Sì, allora la scheda tecnica di precauzioni d'uso veniva redatta dal SESL centrale a fronte di inserimento di un prodotto, prodotto chimico. Noi generalmente... già all'epoca l'azienda prima di inserire un prodotto chimico... allora la produzione identificava un prodotto chimico. Veniva fatta una scheda, mandata al SESL centrale, il SESL centrale controllava che questa... non avesse prodotti nocivi all'interno. Dopodiché veniva data l'autorizzazione a inserirlo in produzione e nasceva la scheda.

AVV. DIFESA PISAPIA - Grazie, io non ho altre domande.

GIUDICE - Pubblico Ministero?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Alcune brevissime.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Una sull'ultima domanda che le è stata fatta. Dice: "La scheda tecnica di precauzione e

d'uso esisteva già all'epoca". Che epoca?

TESTE LAGNA - Io ho iniziato a lavorare come SESL nel 1990...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Quindi, l'ha trovata al '90.

TESTE LAGNA - Nel 1990 io avevo già visto queste schede di precauzioni d'uso.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto. Poi quando lei ci diceva che si è occupato delle postazioni di talcatatura in qualità di progettista, se ho capito bene...

TESTE LAGNA - Sì.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - A che anni ci riferiamo?

TESTE LAGNA - Io ho fatto il progettista dal 1984 all'86.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Ecco.

TESTE LAGNA - Ho fatto solo 2 anni, più o meno.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - E dall'86 al '90?

TESTE LAGNA - Dall'86 al '90 mi sono occupato di linee di montaggio e impianti di automazione, layout...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non come progettista.

TESTE LAGNA - Non progettista, ma sulla forma non più di macchine, ma di linee di produzione.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sul layout, va bene. Ho capito. Senta, nel fare quest'attività quindi di progettazione si è occupato solo della postazione di talcatatura o anche di altre postazioni all'interno di San Bernardo?

TESTE LAGNA - Beh, nella fase di progettazione noi progettavamo attrezzature, per... di montaggio. Ho progettato questa protezione per la talcatatura e poi abbiamo fatto tante altre progettazioni, non è che abbiamo lavorato 2 anni solo su questa...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Una macchina di piantaggio lei se la ricorda all'interno del San Bernardo? Ha mai fatto

qualche attività su questo...

TESTE LAGNA - No, non mi ricordo.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non si ricorda. Altre postazioni dove veniva utilizzata la talcatura all'interno di San Bernardo?

TESTE LAGNA - Che mi ricordi io mi ricordo solo di quella postazione lì.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Va bene, grazie.

GIUDICE - Parti Civili?

AVV. PARTE CIVILE - No, grazie.

GIUDICE - Nulla. Le altre difese? Nulla, grazie.

AVV.DIFESA FIORE

AVV. DIFESA FIORE - No, ero io. Scusi, stavo per alzarmi. Fiore, difesa Pistelli. Dunque, lei ha detto che ha lavorato a San Bernardo dall'84 al?

TESTE LAGNA - Al... '84 - '90 circa.

AVV. DIFESA FIORE - Al '90. Comunque mi interessano i primi anni. Lei ha lavorato, mi sembra di aver sentito, all'interno del capannone sud, quello in via delle Rose?

TESTE LAGNA - Sì, sì.

AVV. DIFESA FIORE - In tutti questi 6 anni?

TESTE LAGNA - No. Allora, ho fatto '84 - '86 all'interno del fabbricato sud.

AVV. DIFESA FIORE - Il capannone sud, quello in via delle Rose.

TESTE LAGNA - Via delle Rose.

AVV. DIFESA FIORE - Perfetto, la fermo perché mi interessa questo. Quali erano le condizioni del... di questo

edificio, all'interno?

TESTE LAGNA - Diciamo decorose, cioè io non ho mai notato nulla di particolare. Veniva pulito, c'erano le donne delle pulizie, lo pulivano.

AVV. DIFESA FIORE - Le condizioni del soffitto?

TESTE LAGNA - Le condizioni del soffitto erano normali, cioè non è che... era un soffitto con materiale bugnato, cioè tipo questo qua.

AVV. DIFESA FIORE - Come questo?

TESTE LAGNA - Che si vede adesso. E bon, era così.

AVV. DIFESA FIORE - Non ha mai notato nulla di particolare che...

TESTE LAGNA - Che io...

AVV. DIFESA FIORE - Pardon.

TESTE LAGNA - Che io ricordi no.

AVV. DIFESA FIORE - Grazie. Senta, un'ultima domanda: questa talcatura riguardava che cosa?

TESTE LAGNA - I rulli delle macchine per scrivere.

AVV. DIFESA FIORE - Ma perché quindi dall'84 all'86 venivano ancora fabbricati... macchine da scrivere a San Bernardo?

TESTE LAGNA - No, i rulli, noi... in quel periodo lì c'erano delle rettifiche che rettificavano i rulli e poi venivano talcati.

AVV. DIFESA FIORE - Relativi alle macchine da scrivere?

TESTE LAGNA - Per le macchine da scrivere. O macchine da scrivere... aspetti, macchine da scrivere o stampanti, perché all'epoca c'erano le stampanti, le DM che usavano lo stesso rullo simile a quello delle macchine da scrivere.

AVV. DIFESA FIORE - E la postazione era una sola?

TESTE LAGNA - Che ricordo io sì.

AVV. DIFESA FIORE - Non arrivavano già talcati i rulli?

TESTE LAGNA - No, non mi ricordo che poi arrivassero talcati. Almeno, in quel periodo di quei 4 anni che io ho fatto quell'attività lì, non mi ricordavo che arrivassero talcati.

AVV. DIFESA FIORE - Perché la linea era una sola, c'era solo una postazione.

TESTE LAGNA - Sì, già...

AVV. DIFESA FIORE - Quindi, quanti? Quanti rulli venivano prodotti al giorno?

TESTE LAGNA - Non lo so, mi ricordo che erano due persone che lavoravano su questo banchetto.

AVV. DIFESA FIORE - Ho capito, grazie.

GIUDICE - Prego, altre difese? No. Grazie, può andare.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - Dunque, adesso abbiamo finito? Ci dica. Mi diceva della teste?

AVV. DIFESA PISAPIA - Sì. La teste Andretta, mi ha mandato una mail. Anzi, all'Avvocato Rubini ha mandato una mail, dicendo che per motivi di salute non può venire. Io ci rinuncio in ogni caso, perché non... grazie.

GIUDICE - Prego. Perché sono sicura che avesse un raffreddamento con 3 giorni di prognosi come il Giudice, no? Non ce l'ha neanche il certificato?

AVV. DIFESA RUBINI - No, la signora Andretta soffre di problemi di salute.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ha anche una certa età.

GIUDICE - Certamente, però...

AVV. DIFESA RUBINI - Sì, sì, no, è un ex...

GIUDICE - Va bene, Avvocato. Va bene, per insomma...

AVV. DIFESA RUBINI - No, non aveva un raffreddore di convenienza, ecco.

GIUDICE - Poi con chi procediamo? Allora diamo atto che rinuncia. Con chi procediamo poi?

AVV. DIFESA PISAPIA - Io ho terminato.

GIUDICE - Sì, infatti. C'era l'elenco, no?

AVV. DIFESA MARELLI - Io sì, avevo citato per le 11 difesa Parziale Anacleto, due testi. Lavelli Renato e Parziale Tiberio.

GIUDICE - Chi?

AVV. DIFESA MARELLI - Lavelli se c'è.

GIUDICE - Lavelli. Non avete verificato?

AVV. DIFESA MARELLI - No.

GIUDICE - No. Cambiamo lista testi.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE LAVELLIRENATO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Lavelli Renato, nato a Piacenza il 18 dicembre 1944, residente a Pavone Canavese in via Torino, numero

18.

AVV.DIFESA MARELLI

AVV. DIFESA MARELLI - Buongiorno. Avvocato Marelli, difesa Parziale. Io le chiedo: lei ha lavorato in Olivetti da quando a quando, con che funzioni?

TESTE LAVELLI - In Olivetti dal '69. Sono uscito... sì.

AVV. DIFESA MARELLI - Se può dire le varie società e i vari luoghi dove ha lavorato e le funzioni.

TESTE LAVELLI - Ho lavorato principalmente nel settore... a parte i primi 4 anni in cui ho fatto l'analista tempi e metodi... durante i quali ho fatto l'analista... poi sono passato nel settore amministrativo, controlli gestione e contabilità...

AVV. DIFESA MARELLI - Ecco, con che società del gruppo Olivetti?

TESTE LAVELLI - Società diverse. Quando l'Olivetti ha cominciato a frazionarsi in società, sono stato... la prima si chiama Olteco, Olivetti e Telecomunicazioni. Poi qualche altro nome che in questo momento mi sfugge. Negli ultimi anni era... si chiamava... era un raggruppamento che si chiamava Sixtel.

AVV. DIFESA MARELLI - Fino a quando ha lavorato in... dico, per comodità di...

TESTE LAVELLI - Sono uscito a metà del '91.

AVV. DIFESA MARELLI - Sì, allora in questa ditta lavorativa... alla fine sono 30 anni di ditta Olivetti?

TESTE LAVELLI - Sì, un po' meno. Saranno un 25, 28. Non so, adesso... dal '69 al '91...

AVV. DIFESA MARELLI - Sì, ha conosciuto e ha lavorato...

TESTE LAVELLI - Sì, sono 22.

AVV. DIFESA MARELLI - Con la signora Perello Bruna Luigia?

TESTE LAVELLI - Era una mia collaboratrice.

AVV. DIFESA MARELLI - In quale delle società?

TESTE LAVELLI - Sia in Olteco che in Sixtel.

AVV. DIFESA MARELLI - Che in Olteco lei... per cui in Olteco fino a che anno, se riesce a...

TESTE LAVELLI - In Olteco fino all'89 se non ricordo male. Sì, '89.

AVV. DIFESA MARELLI - In Olteco che mansioni svolgeva la signora Perello?

TESTE LAVELLI - Addetta al controllo di gestione.

AVV. DIFESA MARELLI - Fisicamente lavorava in ufficio o si recava anche nella produzione in Olteco?

TESTE LAVELLI - Lavorava in ufficio. Poi occasionalmente, per rapporti con le persone si spostava e andava anche nei reparti, occasionalmente.

AVV. DIFESA MARELLI - E andava anche in produzione?

TESTE LAVELLI - Il suo posto di lavoro era la scrivania. Quindi, in un ufficio. Poi occasionalmente si spostava.

AVV. DIFESA MARELLI - E occasionalmente andava in produzione?

TESTE LAVELLI - Sì, per contatti, con... c'erano i telefoni, è vero, ma a volte bisognava alzarsi dalla sedia e andare a cercare persone...

AVV. DIFESA MARELLI - Va bene. Quando c'è stato il passaggio in Sixtel... lei ha detto, ecco: "Gli ultimi anni li ho passati in Sixtel". Ecco, com'è avvenuto il passaggio del personale da Olteco a Sixtel...

TESTE LAVELLI - Il passaggio diretto.

AVV. DIFESA MARELLI - Cosa vuol dire?

TESTE LAVELLI - Il passaggio diretto senza... senza liquidazione. Cambiano il cappello che dice: "Oggi sono Olteco e domani sono Sixtel".

AVV. DIFESA MARELLI - Va bene, questo sia lei che la signora Perello?

TESTE LAVELLI - Tutti.

AVV. DIFESA MARELLI - Ecco, in Sixtel dove aveva lei l'ufficio?

TESTE LAVELLI - Al centro studi in via Montenavale.

AVV. DIFESA MARELLI - E in Sixtel che rapporto professionale c'era con la signora Perello?

TESTE LAVELLI - Era una mia collaboratrice addetta al controllo di gestione.

AVV. DIFESA MARELLI - E si ricorda dove aveva l'ufficio la signora Perello?

TESTE LAVELLI - L'ufficio era in una zona al piano terreno dell'edificio dell'ex officina H, se non ricordo male era lì. Mi sembra di ricordare che fosse lì.

AVV. DIFESA MARELLI - Rispetto al centro studi che distanza c'è? Come facevate...

TESTE LAVELLI - 50 metri, cento metri si andava al telefono, quando c'era bisogno veniva...

AVV. DIFESA MARELLI - Per cui, funzionalmente aveva contatto con lei, dipendeva? Dipendeva da...

TESTE LAVELLI - Sì, occasionalmente sì certo.

AVV. DIFESA MARELLI - Va bene. Che contatto aveva con lei? Se quotidianamente, settimanalmente.

TESTE LAVELLI - Non saprei dirle.

AVV. DIFESA MARELLI - No.

TESTE LAVELLI - Capitava a momenti... c'erano dei periodi in

cui ci si contattava. Ad esempio a fine mese c'erano le chiusure, c'erano degli adempimenti, c'erano delle scadenze. Magari ci si contattava 3 volte al giorno poi capitava delle settimane senza sentirci, quindi..

AVV. DIFESA MARELLI - Sì. Le ha mai rammostrato, non so, delle doglianze sul... relative al suo posto di lavoro?

TESTE LAVELLI - No, sapevo... ha sempre lavorato serena, tranquilla, volentieri.

AVV. DIFESA MARELLI - Va bene. Lei si occupava di amministrazione?

TESTE LAVELLI - Certo.

AVV. DIFESA MARELLI - Riesce a spiegarmi di fatto, senza grandi paroloni, com'era il rapporto madre, figlia, Olivetti - Sixtel. In riferimento ecco, alla proprietà degli immobili utilizzati da Sixtel.

TESTE LAVELLI - Gli immobili erano dell'Olivetti. Erano di proprietà di Olivetti gli immobili, gli impianti. E la Sixtel pagava dei canoni, dei canoni per le prestazioni, per le erogazioni di luce, riscaldamento, acqua, perché erano tutti edifici... una volta erano tutti dell'Olivetti. Prima che si cominciasse a frazionare in società. Gli immobili erano tutti dell'Olivetti. In alcuni casi con la costituzione e con la creazione della società furono trasferiti anche gli immobili, in altri, come invece era per l'Olteco e forse anche per la Sixtel... anche e sicuramente per la Sixtel, gli immobili e gli impianti rimanevano di proprietà dell'Olivetti. E la società pagava dei canoni per le prestazioni, per l'erogazione dei servizi: luce, acqua, gas, telefono, manutenzione e via dicendo.

AVV. DIFESA MARELLI - Cosa si intende per servizi generali?
Cosa si intende?

TESTE LAVELLI - Servizi generali, sono... è un servizio che fa la manutenzione degli impianti generali. Impianti di distribuzione dei fluidi, di energia elettrica, dell'acqua, che so? Del riscaldamento. Manutenzione degli immobili e i servizi...

AVV. DIFESA MARELLI - E anche questo faceva parte del pacchetto Olivetti, se possiamo...

TESTE LAVELLI - Sì, sì, edificio e servizi. Le scrivanie erano della società, della Sixtel, no? Le scrivanie, i telefoni, le macchine da scrivere. L'edificio con tutto quello che comporta era dell'Olivetti. Edificio in senso lato. Edificio con gli impianti che ci sono dentro.

AVV. DIFESA MARELLI - Ricorda qualcosa della sorveglianza medica in Sixtel? Da chi dipendeva, chi la... chi presta...

TESTE LAVELLI - Non c'è un servizio in Sixtel, di sorveglianza medica. Ci si appoggiava al servizio medico dell'Olivetti.

AVV. DIFESA MARELLI - Va bene, è a conoscenza? Era a conoscenza del SESL o SOSL, il servizio ecologia che si occupava... se è a conoscenza e se sapeva di cosa si occupasse al livello di...

TESTE LAVELLI - Non lo so. Ero un amministrativo, non ero molto interessato alla sicurezza.

AVV. DIFESA MARELLI - Va bene, a me basta così.

TESTE LAVELLI - Se non per la parte che riguardava il mio ufficio.

AVV. DIFESA MARELLI - Va bene. A me basta così, grazie.

GIUDICE - Controesame.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Nessuna domanda...

GIUDICE - Parti Civili. Altre difese? Grazie, lei può andare.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

AVV. DIFESA MARELLI - Io ho Tiberio Parziale, il figlio.

GIUDICE - Tiberio Parziale. Quindi, gli diamo l'avviso,
Avvocato, sì.

AVV. DIFESA ACHILLUZZI - Signor Giudice? Presidente, le
chiedo scusa. Do atto che è presente il signor Manlio
Marini, che è l'imputato.

GIUDICE - Diamo atto che è arrivato 2 minuti fa, sì. Grazie,
Avvocato.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE PARZIALE TIBERIO

Il quale, in qualità di figlio dell'imputato, avvertito dal
Giudice della facoltà di non rispondere all'esame,
dichiara che intende sottoporsi allo stesso. Il teste
dà lettura della dichiarazione impegnativa
testimoniale.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie
generalità.

GENERALITA': Tiberio Parziale, nato a Tradate il 03/09/1961,
residente a Ternate in provincia di Varese in via
Fornaci, numero 12.

GIUDICE - Lei è il figlio di Parziale Anacleto?

TESTE PARZIALE - Sì.

GIUDICE - Prego, Avvocato.

AVV.DIFESA MARELLI

AVV. DIFESA MARELLI - Buongiorno. Lei ha lavorato in Olivetti da quando a quando e con che funzioni?

TESTE PARZIALE - Io ho lavorato nel gruppo Olivetti dal 1985, come... inizialmente come consulente. Dall'87 assunto a tempo indeterminato, fino al 1994, nella Olivetti Sixtel. E poi sono passato ad un'altra società che in seguito è stata assorbita nel gruppo Olivetti.

AVV. DIFESA MARELLI - Dall'85 in poi in che consociata Olivetti era?

TESTE PARZIALE - Allora, dall'85 al '93 ero nella Sixcom, società del gruppo Olivetti con sede a Milano. E dal metà '93 fino alla fine '94 ero in Sixtel.

AVV. DIFESA MARELLI - In Sixtel. C'è stato un passaggio da Sixcom a Sixtel? C'è stata un'operazione societaria?

TESTE PARZIALE - Sì, nel... credo fosse il maggio del '93. Noi dipendenti di Sixcom siamo transitati in Sixtel. Sixtel che era stata costituita nell'89.

AVV. DIFESA MARELLI - Adesso rammostro al teste tre documenti che sono depositati, con la lista del gennaio 2016. E sono il 6, il 7 e l'8. Solo per precisione, sono 3 comunicazioni datate 30 aprile, 27 aprile a firma Presidente Antonio Garroni.

GIUDICE - Ce la fa da lì Avvocato a darli al teste?

AVV. DIFESA MARELLI - Sì, le chiedo se può esaminare questi

documenti che non sono indirizzati a lei. Se li ha mai visti e se ne aveva ricevuto uno... e se aveva ricevuto della documentazione con lo stesso contenuto, rispetto a quello che ha appena rappresentato.

TESTE PARZIALE - Allora, il primo non lo ricordo. Io ricordo piuttosto il documento con il quale venivamo passati noi dipendenti da Sixcom a Sixtel. Eccolo qua, sì. Era simile... quello che ho ricevuto io è simile a quest'altro.

AVV. DIFESA MARELLI - Documento 7.

TESTE PARZIALE - Sì, sì, a firma Garroni. Sì, esatto.

AVV. DIFESA MARELLI - L'Ingegnere Garroni che...

TESTE PARZIALE - E questa è la ricezione, sì.

AVV. DIFESA MARELLI - L'Ingegnere Garroni che funzione aveva in Sixcom e che funzione ha avuto in Sixtel?

TESTE PARZIALE - Allora, era Presidente. Era Presidente della... Presidente di entrambe le società.

AVV. DIFESA MARELLI - Ecco, è diventato... siete passati in Sixtel in che anno?

TESTE PARZIALE - Allora, come dipendenti, intende?

AVV. DIFESA MARELLI - Sì.

TESTE PARZIALE - Noi come dipendenti siamo transitati da Sixcom a Sixtel nel maggio del '93.

AVV. DIFESA MARELLI - Lei, sia nel periodo pre-Sixtel, per cui nel periodo Sixcom, che è successivamente fino alla sua uscita dalla società, ha frequentato il comprensorio di Ivrea?

TESTE PARZIALE - Sì, molto spesso.

AVV. DIFESA MARELLI - Spesso quanto?

TESTE PARZIALE - A cadenza settimanale e anche più volte la

settimana.

AVV. DIFESA MARELLI - E perché si recava ad Ivrea? La sede...
in origine la sede di Sixcom dov'era?

TESTE PARZIALE - La sede Sixcom era in via Generale Govone a
Milano.

AVV. DIFESA MARELLI - A Milano.

TESTE PARZIALE - Invece avevamo... da quando poi c'è stata la
fusione con l'Olteco Sixtel abbiamo cominciato...
diciamo che io ho perso il lavoro, nel senso che...
chiedo scusa.

AVV. DIFESA MARELLI - Cosa? Cosa? Cosa faceva, se può...

TESTE PARZIALE - Io ero responsabile acquisti e produzione a
Milano. Quando c'è stata la fusione con la Sixtel,
Sixtel era meglio organizzata sugli aspetti acquisti e
quindi la mia funzione è stata soppressa a Milano ed io
sono passato al marketing. E per un periodo abbastanza
lungo... adesso non so quantificare esattamente quanto
tempo, più di un anno, un anno e mezzo, forse anche
due, ho dovuto fare tutto il passaggio di consegne.
Quindi, già lavoravo. Già cominciavo a lavorare al
marketing, ma ho dovuto fare tutto il trasferimento ad
Ivrea dei miei fornitori, dei miei terzisti che
diventavano fornitori e terzisti di Sixtel. E
trasferimento di tutto il database dei prodotti e dei
codici, dalla vite fino al sistema informativo. Tutto
quanto ha dovuto essere trasferito in carico alla nuova
società.

AVV. DIFESA MARELLI - Sì, quando frequentava il complesso di
Ivrea che uffici frequentava? Che palazzi frequentava?

TESTE PARZIALE - Beh, diciamo ne ho frequentati molti.

Dunque, quando... per fare il passaggio di consegne frequentavo le ex officine H, poi...

AVV. DIFESA MARELLI - Frequentava anche il piano terra, gli uffici del...

TESTE PARZIALE - Sì, sì, sì, perché giù lì c'erano i colleghi degli acquisti, per cui andavo spesso ad incontrare loro, appunto per trasferire tutte le competenze.

AVV. DIFESA MARELLI - Aveva incontrato la signora Perello Bruna Luigia? O aveva conosciuto, se la ricorda?

TESTE PARZIALE - Non ricordo questo nome.

AVV. DIFESA MARELLI - Ecco, l'ufficio? Cosa ricorda dell'ufficio delle... piano terra, ex palazzine H?

TESTE PARZIALE - Cioè quello sotto intende?

AVV. DIFESA MARELLI - Sì.

TESTE PARZIALE - Beh, se devo essere sincero ho un ricordo di un pavimento non molto ben tenuto, piuttosto vecchio, che contrastava un po' con invece il resto della struttura, che mi sembrava rinnovata abbastanza di recente. Era comunque decorosa, ecco, per così dire.

AVV. DIFESA MARELLI - Ecco, lei ha frequentato il comprensorio di Ivrea anche prima del passaggio da Sixcom a Sixtel, cioè come puro dipendente Sixcom c'era... cioè prima del '93 lo frequentava comunque?

TESTE PARZIALE - Sì, abbiamo avuto... io avevo frequentazioni un po' meno... non erano settimanali, ecco, per così dire. Erano più sporadiche per attività di coordinamento. Poi avevamo alcuni progetti che io seguivo nell'est Europa dove c'erano da acquistare prodotti di tecnologia italiana e venderla. Quindi, prodotti che non erano di Olivetti, ma andavano

acquistati esternamente, poi andavano venduti a clienti nell'est Europa. E lì in quel caso ho avuto rapporti già precedentemente.

AVV. DIFESA MARELLI - Per cui, se dobbiamo indicare l'arco temporale di sua frequentazione, al di là della frequenza più o meno regolare, da quando lei ha frequentato il complesso di Ivrea?

TESTE PARZIALE - Allora, dall'87 sicuramente, da quando sono diventato... prima ero solo addetto agli acquisti, poi sono diventato responsabile acquisti. Quindi, dall'87 fino al '94 come diciamo nel gruppo Sixcom, Sixtel. Poi ho avuto occasione successivamente di frequentare anche nei posti di lavoro, ma principalmente in quel caso ero nel settore commerciale e portavo clienti nel... a palazzo uffici.

AVV. DIFESA MARELLI - Lei...

TESTE PARZIALE - Non sento.

AVV. DIFESA MARELLI - Sì, non ho parlato. Quando frequentava Ivrea dove mangiava?

TESTE PARZIALE - In mensa, a quella del convento.

AVV. DIFESA MARELLI - Suo papà, suo padre Parziale Anacleto, in Sixtel che funzioni aveva? Aveva avuto, per quello che ricorda lei? E di fatto fino a quando c'è stato?

TESTE PARZIALE - Allora, sulle formalità non lo so, nel senso cosa c'è scritto sulle carte non lo so, non mi sono mai interessato. Io so che mio padre era Presidente amministratore delegato. Poi amministratore delegato della... non Presidente, amministratore delegato della Sixcom e della Sixtel. No, della Sixtel forse era Presidente. Su queste cose non sono sicuro, ecco.

GIUDICE - Sì, ci sono le carte.

TESTE PARZIALE - Sì, ma io non è che me le ricordo le carte.

AVV. DIFESA MARELLI - Sì, sì, no, no, no. Infatti non ho detto sulle carte...

TESTE PARZIALE - Diciamo da un punto di vista manageriale, lei intende.

AVV. DIFESA MARELLI - Cioè fino a qua...

TESTE PARZIALE - Che cosa faceva effettivamente, al di là di quello che c'era scritto sui pezzi di carta.

AVV. DIFESA MARELLI - No, no, cosa faceva?

TESTE PARZIALE - No, allora lui aveva avuto la gestione della società. Sì, fino al '92, '93.

AVV. DIFESA MARELLI - Fino al '93. Lei è entrato in Sixtel nel maggio, diceva. Maggio...

TESTE PARZIALE - Maggio '93, sì.

AVV. DIFESA MARELLI - '93. Suo padre fisicamente era lì ancora? Aveva delle funzioni?

TESTE PARZIALE - Allora, fisicamente no, non c'era, però continuava ad operare, nel senso che aveva... si era spostato d'ufficio, ma continuava comunque... allora, nel momento in cui entravo io in Sixtel, lui è stato più o meno estromesso. Togliamo il più o meno. È stato estromesso ed era... non era più presente, non lo si è visto più, sostanzialmente.

AVV. DIFESA MARELLI - E prima lei ha detto che era stato nominato l'Ingegnere Garroni Antonio come Presidente in quel periodo. L'Ingegnere Garroni aveva a sua volta nominato un direttore generale?

TESTE PARZIALE - Sì, era l'Ingegnere o Dottor Luongo.

AVV. DIFESA MARELLI - Era...

TESTE PARZIALE - Luongo era presente anche a Milano, insieme, sì.

AVV. DIFESA MARELLI - Erano... era la stessa compagine. Le rammostro, ma giusto perché poi serve a me per completare un quadro, il documento 9, poi rideposito tutto. Allegato alla memoria c'è, che mi era sfuggita, una... anche la traduzione, perché sono due righe in inglese, se riconosce... se conosce il contenuto di... se conosce questo documento.

TESTE PARZIALE - Sì, questo lo conosco bene.

AVV. DIFESA MARELLI - E quella...

TESTE PARZIALE - Questo ce l'ha mio padre appeso, incorniciato in casa, è una... un riconoscimento che gli aveva conferito la Nortel. Fra l'altro gliel'aveva conferita nel momento in cui lui in pratica stava uscendo dalla gestione operativa dell'azienda. Lui ne era orgoglioso, ma anche un po' intristito.

AVV. DIFESA MARELLI - Ecco, intristito perché la sua posizione come si era evoluta in quel... proprio in quei giorni, in quel periodo?

TESTE PARZIALE - Beh, io le... se posso permettermi una breve... io mi sono sposato il 18 luglio del '92. Il giorno del mio matrimonio mio padre era un po' assente come... nel senso che non mostrava la... il senso di gioia che ci si aspettasse e così ho... l'ho preso da parte e gli ho chiesto che cosa stava succedendo. Non voleva dirmelo, non voleva dirmelo, alla fine mi ha confessato, mi dice: "Guarda, mi stanno portando via l'azienda". Perché lui era azionista anche dell'azienda e da lì è cominciato un percorso di... in cui mio padre

si vedeva sempre meno, sempre meno in azienda. Che si è concluso intorno a... cioè più o meno quando io sono passato in Sixtel, da quel momento non si è più visto. Io le dico una cosa: c'è stato un periodo in cui, per vedere mio padre, dovevo farmi invitare a cena da mia madre perché lavorativamente non lo vedevo più.

AVV. DIFESA MARELLI - Una domanda brutale, che per me può essere anche l'ultima. Lei per un po' ha frequentato Ivrea. Le hanno mai parlato... sapeva che nei locali che lei frequentava c'era amianto, c'erano...

TESTE PARZIALE - No, confesso di no. Mai saputo. Cioè saputo adesso da... a seguito di questo.

AVV. DIFESA MARELLI - E suo papà le ha mai riferito nulla? Ha mai saputo nulla per quello che...

TESTE PARZIALE - No. Ecco, sarebbe stato un bel disgraziato se avesse saputo che c'era e mi avesse mandato ugualmente in mezzo all'amianto. Ecco, diciamo la verità.

AVV. DIFESA MARELLI - Per me basta così, grazie.

GIUDICE - Pubblico Ministero?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Nessuna domanda...

GIUDICE - Parti Civili?

AVV. PARTE CIVILE - No.

GIUDICE - Altre difese?

AVV. DIFESA - No.

GIUDICE - Grazie. Prendiamo allora i suoi documenti se si... lasci, lasci pure andare il teste, adesso arriva il cancelliere.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - Vogliamo provare con il teste della difesa Calogero, che sarebbe Maglione?

AVV. DIFESA DEL DUOMO - Dichiaro di rinunciare al teste.

GIUDICE - Allora, diamo atto a verbale e che così sistemiamo. Va bene, allora la difesa Calogero dichiara di rinunciare al teste Maglione Roberto, la cui audizione...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non è Maglione...

AVV. DIFESA DEL DUOMO - Taraschi...

AVV. DIFESA - Maglione era il mio, Giudice...

GIUDICE - No, io ho chiesto. Scusate. Allora ho sbagliato io. Un teste della difesa Calogero, è vero. Ho fatto la sovrapposizione. Allora, lei rinuncia all'audizione del teste Taraschi?

AVV. DIFESA DEL DUOMO - Taraschi...

GIUDICE - Taraschi Domenico, perfetto, che era previsto per oggi, giusto. Va bene, poi chi è allora Maglione Roberto?

AVV. DIFESA AUDISIO - No, Maglione Roberto è stato convocato e sarà convocato il giorno 4, come da sua disposizione, Presidente.

GIUDICE - Va bene, niente. Pensavo...

AVV. DIFESA AUDISIO - Perché avevamo detto che il giorno in cui sentivamo i consulenti avremmo sentito prima Maglione.

GIUDICE - Va bene, poteva...

AVV. DIFESA AUDISIO - Perché è all'estero fino al 21 di...

GIUDICE - Ha ragione. Allora, per oggi quindi escussione testi, difesa De Benedetti Carlo, tre testi difesa

Marini, due testi Lavelli e Parziale, difesa Parziale e un teste difesa Calogero. Quindi, forza.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - (fuori microfono) Chiedo scusa Presidente, i testi di Marini diventano... diventano due perché il primo teste di Marini, Pichi, era comune con De Benedetti.

GIUDICE - Bene, me li fa entrare gli altri due?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Sì, chiediamo ai Carabinieri.

GIUDICE - Il nome, Avvocato, del suo primo teste.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Parlo al microfono, così rimane agli atti. Il primo teste dovrebbe essere Paolo Carra.

GIUDICE - Grazie, andiamo... il testimone non c'è, Avvocato.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Non c'è?

GIUDICE - Il suo altro teste, grazie.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Il secondo testimone è Piancone Gianfranco.

GIUDICE - Prego.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Presidente, se vuole le esibisco l'atto d'intimazione dal quale...

GIUDICE - Non ora, Avvocato. Affrontiamo le questioni dopo. Adesso ci portiamo avanti e sentiamo i testi. Queste beghe dei testi, dell'accompagnamento, ce le vediamo dopo fra noi. Liberiamo prima le persone che sono qua per essere sentite, poi gestiamo il resto.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE PIANCONE GIANFRANCO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per

i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Piancone Gianfranco, nato a Vercelli il 19 maggio 1956, residente a Salussola in provincia di Biella in via Dorzano, numero 18.

GIUDICE - Risponda le domande adagio, dicendo la verità.
Prego, Avvocato...

AVV.DIFESA ACHILUZZI

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Dottor Piancone, buongiorno. Achiluzzi, per difesa Marini. In maniera molto sintetica, perché non abbiamo tanto tempo, ci può illustrare il suo percorso...

GIUDICE - Prego.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - La ringrazio molto. Allora, in maniera articolata come ritiene lei, Dottor Piancone.

GIUDICE - Guardi, che lei è un difensore di Ivrea...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Ci può illustrare il suo percorso professionale? Guardando il Giudice quando risponde e me quando pongo la domanda, grazie.

GIUDICE - Mi scusi, siamo un po' stanchi.

TESTE PIANCONE - Allora, per quanto riguarda il mio percorso in Olivetti suppongo?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - In generale.

TESTE PIANCONE - In generale? Sì, io ho incominciato come chimico, prima nella IBM di Vimercate come metalmeccanico diciamo, poi in realtà mi occupavo di

depurazione, di impianti di camere bianche. Poi ho lavorato 5 anni presso la raffineria del Po di Sanazzaro de' Burgondi e poi nel 1986, circa a ottobre, ho incominciato il mio percorso in Olivetti che si è concluso nel 1991 e a quel punto ho incominciato a lavorare presso il laboratorio di sanità pubblica di Ivrea.

GIUDICE - Basta.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - La sposto appunto al periodo di Ivrea e in particolar modo, Dottor Piancone, all'arco storico compreso tra il 1986 e la fine del 1988, inizio '89. In quel periodo lei che mansioni svolgeva all'interno dell'Olivetti?

TESTE PIANCONE - Io lavoravo presso i servizi di ecologia e in particolare mi occupavo di depurazione acque e gestione rifiuti.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Chi erano i suoi capi all'interno del servizio ecologia in quell'arco, in quell'arco...

TESTE PIANCONE - In quell'arco temporale inizialmente è stato il Dottor Marini, Ingegnere Marini per quanto riguarda il primo periodo. Poi ho lavorato con l'Ingegnere Minardi e nell'ultimo periodo con l'Ingegnere Rabelli.

GIUDICE - Non ho capito l'ultima parola.

TESTE PIANCONE - L'Ingegnere Rabelli.

GIUDICE - Grazie.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Ha lavorato anche per conto della Dottoressa Ravera? O meglio l'ha avuta come capo?

TESTE PIANCONE - Ho lavorato con la Dottoressa Ravera che nel primo periodo in cui ho lavorato era una consulente, ma che in effetti... io praticamente lavoravo a stretto

contatto con lei, praticamente solo con lei per quanto riguarda le mie mansioni di quel periodo. Perché lei probabilmente per la enorme esperienza accumulata era ancora un punto di riferimento essenziale all'interno di Olivetti.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Ci può dire come fosse strutturato il SESL, quali sedi occupasse, come fosse organizzato?

TESTE PIANCONE - Inizialmente come SESL occupavamo quella che si... nello stabilimento Tecsinter, qui in via Jervis dove adesso c'è l'ARPA, cioè dove c'è il luogo in cui attualmente... fa parte delle mie sedi di lavoro. Poi la sede si è spostata parzialmente in quello che veniva definito l'Acegas cioè la parte iniziale di via Jervis, verso la stazione. Lì il SESL era suddiviso in una struttura di laboratorio... inizialmente avevamo un laboratorio che poteva fare analisi sia di acque, di rifiuti, qualcosa di emissioni. So che nei periodi immediatamente precedenti a quando ho incominciato a lavorare io, lavorava anche... faceva qualche piccola cosa di controllo, simile controllo qualità, ma non ho mai... era quasi finita quella parte lì. E poi eravamo suddivisi in una sezione che si occupava più che altro delle acque. E una sezione che si riguardava delle emissioni e degli ambienti di lavoro. Io lavoravo nella sezione acque, mentre il signor Fornero era diciamo più responsabile della parte che riguardava emissioni e ambienti di lavoro.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Quindi, il Dottor Fornero, lei ci sta dicendo, si occupava di emissioni all'interno degli ambienti di lavoro.

TESTE PIANCONE - Emissioni all'interno degli ambienti di lavoro, anche emissioni verso l'esterno e anche di materiali che venivano utilizzati in produzione.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Il servizio sicurezza del lavoro, che era una componente del SESL si occupava anch'esso presso questa struttura dove c'era il laboratorio?

TESTE PIANCONE - No, il servizio sicurezza non è mai stato in una zona di laboratorio. Ci siamo trasferiti noi, cioè alcune persone che facevano parte del servizio ecologia, dove c'era il servizio sicurezza che era situato al...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Quindi, il SESL era articolato in due strutture, in due servizi...

TESTE PIANCONE - Sì, in due. In due strutture separate. Io soltanto verso l'88 passato, cioè quando ha incominciato ad essere la responsabilità dell'Ingegnere Rabelli, ho lavorato insieme ai miei colleghi del servizio sicurezza sul lavoro.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - E la sicurezza sul lavoro fisicamente dove si trovava?

TESTE PIANCONE - Si trovava all'Acegas...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Acegas. Per spiegare al Giudice e anche a me, perché ho difficoltà ad orientarmi.

TESTE PIANCONE - Allora...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Che distanza c'è tra questi?

TESTE PIANCONE - Un 150 metri diciamo.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - È lo stesso plesso o sono due plessi distinti?

TESTE PIANCONE - No, no, sono i due... uno è da una parte della strada di via Jervis, sta dalla parte opposta, in

un cortile... era in un cortile, verso la stazione.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - E si occupava la sicurezza sul lavoro di quali tematiche? Per quello che ricorda, per...

TESTE PIANCONE - La sicurezza del lavoro... io per avere convissuto con i colleghi, ho visto occuparsi di DPI, quindi di dispositivi per la protezione individuale, ho visto in... ogni qualvolta succedeva un incidente, se c'era qualcuno che si era fatto male o qualcosa del genere, loro intervenivano per supportare la dirigenza o i preposti all'uopo, cioè si... li aiutavano ad interfacciarsi con l'ente pubblico, diciamo con... e li ho visti altre volte occuparsi anche... ad esempio alcuni colleghi si occupavano di rilevatori di fumo. Quindi, sostanze radioattive. Essenzialmente queste cose io ho visto fare da loro.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Lei ovviamente ci ha detto che conosce il Dottor Marini, perché è stato un suo capo. L'ufficio di Manlio Marini si trovava dove lavorava lei, cioè nel settore diciamo così ecologia ambientale o si trovava...

TESTE PIANCONE - No, io non ho mai visto Marini nel servizio ecologia, l'ho sempre visto nel settore sicurezza del lavoro.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - E quindi si trovava in quest'altra sede...

TESTE PIANCONE - Si trovava praticamente a 150 metri di distanza, come sua zona di ufficio di residenza, ecco.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Invece l'ufficio del Dottor Fornero si trovava dove?

TESTE PIANCONE - Beh, eravamo praticamente nella stessa

stanza, nella sede di via Jervis numero 6.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Nel laboratorio?

TESTE PIANCONE - Nel laboratorio.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - La Dottoressa Ravera si trovava in quale delle due unità?

TESTE PIANCONE - Principalmente nella sede di laboratorio. Anzi, esclusivamente nella sede di laboratorio.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Marini, per quello che lei ricorda, vi dava ordini, vi dava istruzioni? Il "Vi" intendo a voi come componenti del settore ecologia, ambiente.

TESTE PIANCONE - Io posso rispondere sicuramente per me stesso. Io ordini da Marini praticamente quasi mai.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Chi è che dava le istruzioni a lei, a Fornero? O Fornero dava lui le istruzioni?

TESTE PIANCONE - No...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Chi è che dirigeva il settore ecologia?

TESTE PIANCONE - Il settore ecologia... io ricevevo o diciamo ordini, se ordini si possono definire... cioè in realtà erano richieste di collaborazione di lavoro eccetera della Dottoressa Barbera, oppure direttamente dall'Ingegnere Smirne...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Le è mai capitato di vedere...

GIUDICE - Direttamente dall'Ingegnere?

TESTE PIANCONE - Smirne.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Smirne chi era?

TESTE PIANCONE - Smirne era responsabile del servizio ecologia, del servizio manutenzione, del servizio Ingegneria, cioè di... diciamo era decisamente un livello più in alto dei miei capi diretti, che erano

Marini...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Le è mai capitato di vedere la Dottoressa Ravera ricevere istruzioni, ordini? E in caso positivo da chi?

TESTE PIANCONE - Normalmente dall'Ingegnere Smirne.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Dall'Ingegnere Smirne. Le è mai capitato di vedere la Dottoressa Ravera ricevere ordini o istruzioni dal Dottor Marini?

TESTE PIANCONE - No, mai.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Lei ci ha detto, mi corregga sempre se sto sbagliando o se le sto mettendo in bocca delle affermazioni non veritiere, che il servizio ecologia si occupava anche dei monitoraggi delle polveri degli ambienti di lavoro?

TESTE PIANCONE - Sì, il Dottor Fornero si occupava di monitoraggio all'interno degli ambienti di lavoro, se... io non mi occupavo direttamente, quindi non ho un quadro preciso di questa cosa. Mi ricordo un episodio in cui, a seguito di una manutenzione all'interno di una mensa, per l'asportazione di un pezzo di parete, di controsoffittatura che conteneva fibre d'amianto, mi sono fatto ben spigare da loro cosa facevano, proprio per interesse personale. Cioè non era una questione di lavoro. E loro praticamente... lì lavorava un'azienda esterna in condizioni di sicurezza, perché comunque sia tutta la zona era divisa con... di plastica, in aspirazione sottovuoto. Finito il lavoro il servizio ecologia, cioè personale del Dottor Fornero, entrava nella zona, posizionava dei misuratori di polveri, dei catturatori di polveri, poi portava in laboratorio i

filtri su cui erano state raccolte le polveri, li vetrificava, cioè li rendeva trasparenti, li osservava al microscopio, contava il numero di fibre, confrontava questo numero di fibre con i valori che allora erano soltanto quelli delle associazioni igienistiche chimici americani, perché riferimenti italiani di questo non ce n'erano. E quando il valore era risultato inferiore ai limiti previsti dalla normativa americana, hanno dato l'accesso nuovamente alla mensa. Questo era un monitoraggio che ho visto fare.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Quest'attività, lei ci sta dicendo, veniva gestita al livello di servizi ed ecologia. Non sicurezza sul lavoro.

TESTE PIANCONE - No, servizio ecologia.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Quindi, veniva seguita in quello stabile dove si trovava il laboratorio?

TESTE PIANCONE - Sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Ed è...

GIUDICE - Che anno è questa...

TESTE PIANCONE - Mi sembra attorno all'88. Prima dell'arrivo dell'Ingegnere Minardi.

GIUDICE - Quindi, voi avevate anche... conoscevate anche i limiti del... americani, delle misurazioni...

TESTE PIANCONE - Ma noi in quel momento ci riferivamo ai limiti... sì.

GIUDICE - Eravate informati?

TESTE PIANCONE - Sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Finora le ho posto domande sulla struttura del SESL e lei ci ha chiarito che si articolava in due strutture, una sicurezza sul lavoro,

una servizi ecologia, ci ha...

GIUDICE - Avvocato?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Va bene. Era semplicemente per spiegare al teste che il gruppo di domande successive...

GIUDICE - Non deve spiegare, faccia domande...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Le domande che ora le pongo riguardano non la struttura interna del SESL, ma i rapporti tra il SESL, quindi considerato come struttura unitaria, e gli altri enti della Olivetti. Che rapporto c'era? Che funzione avevate voi all'interno del gruppo Olivetti?

TESTE PIANCONE - Noi eravamo essenzialmente dei consulenti. Cioè beh diciamo che il lavoro era duplice. I direttori, per tramite del personale che loro avevano direttamente alle loro dipendenze, che si occupavano della parte ecologica delle loro società, perché l'Olivetti era Olivetti, era OPE, era... era un n. Numero di aziende. Ci chiamavano e noi rispondevamo alle loro richieste di aiuto oppure molto spesso cercavamo anche di influenzarli in modo da portarli a fare delle scelte, degli investimenti, dei lavori per rispettare sicuramente in assoluto i limiti di legge previsti dalla normativa italiana e poi anche tutto quello che nel mondo si stava sviluppando in quel periodo... c'era molta carne al fuoco. E cercare di essere il più possibile... lavorare al livello ambientale e al livello di sicurezza. Questo è essenzialmente quello che facevamo.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Questi referenti al livello locale,

cui voi offrivate consulenza come SESL centrale, da chi dipendevano?

TESTE PIANCONE - Dipendevano ognuno singolarmente dal proprio direttore di stabilimento.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Voi potevate adottare ordini, imporvi nei confronti di queste persone?

TESTE PIANCONE - No, no, cercavamo di convincerli di fare tutto il possibile perché loro facessero quello che noi ritenevamo indispensabile per poter lavorare in sicurezza e in maniera ambientalmente corretta, ma non avevamo né capacità economica né capacità di ordine, di dare ordine a loro, no. Questo no.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Quindi, in caso di inerzia di queste persone chi è che interveniva? Chi è che diceva a loro: "Guardate che dovete fare questo perché il SESL ha detto che bisogna fare questo"?

TESTE PIANCONE - In teoria speravamo sempre fosse il direttore di stabilimento che, convinto dalle nostre pressioni, potesse attuare quello che noi chiedevamo.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - A chi spettava il compito di fornire ai lavoratori i dispositivi di sicurezza? Intendo mascherine, guanti, anche strumenti più importanti come impianti di aspirazione?

TESTE PIANCONE - Alla direzione di stabilimento, non al SESL.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Non al SESL. E l'attività di verifica che venissero rispettate le norme, le direttive che voi come SESL davate ai singoli stabilimenti, l'attività di verificare in loco che venissero rispettate queste regole, che gli operai avessero i dispositivi di sicurezza richiesti dalla legge, quest'attività a chi

spettava?

TESTE PIANCONE - Non al SESL.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Non al SESL?

TESTE PIANCONE - No.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - E ci può dire a chi spettasse? Quello che lei sa.

TESTE PIANCONE - A me capitava di andare in giro spesso, con i referenti delle singole sedi e, se capitava che magari entravamo in un reparto e c'era qualcuno che non aveva addosso i normali dispositivi di sicurezza come o lenti o cuffie acustiche e cose del genere, erano loro che si rivolgevano direttamente a queste persone e gli dicevano che... quindi, io vedevo solo quel tipo di attività, non di più.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Voi quando compivate questi accessi presso gli stabilimenti, i comprensori, andavate di vostra iniziativa, a sorpresa?

TESTE PIANCONE - No, noi andavamo concordando con... non con i direttori, con i responsabili di sede il nostro accesso. Cioè io telefonavo sempre al mio referente di Scarmagno o al mio referente di... che volevo andare lì a vedere certe cose. Se lui mi diceva: "Va bene, vieni". Io andavo.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Potevate di vostra iniziativa, SESL centrale, entrare negli stabilimenti dei comprensori senza il previo consenso dei referenti locali, dei direttori dello stabilimento?

TESTE PIANCONE - No.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - No.

TESTE PIANCONE - Cioè diciamo che per alcune sedi come

Scarmagno e la ICO normalmente c'era un accesso praticamente continuo e quindi non chiedevamo il permesso, però se dovevamo andare per esempio in una qualsiasi sede esterna dovevamo chiedere a loro il permesso.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Voi eravate quindi degli ospiti?

TESTE PIANCONE - Sì, normalmente sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Più che degli ispettore dei...

TESTE PIANCONE - No, le attività d'ispezione come la intende lei avvenivano solo su richiesta di un direttore di stabilimento o di un suo referente che ci chiedeva: "Vieni qui a vedere se siamo a posto".

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Le ricorda se il SESL avesse un budget, una dotazione finanziaria per poter provvedere all'acquisto di strumenti a tutela dei lavoratori, come un impianti di aspirazione?

TESTE PIANCONE - No, noi avevamo un budget per acquistare strumenti per il laboratorio per le analisi che noi facevamo e per la nostra attività di monitoraggio e di laboratorio, ma non avevamo un budget per acquistare... cioè a me è capitato di collaborare con numerosi stabilimenti per l'attuazione degli impianti di depurazione acque, perché questo era il mio mestiere, ma l'investimento era completamente a carico loro, cioè erano loro che decidevano a chi affidare eventualmente il lavoro, con quali soldi e con quali somme. Io valutavo, li aiutavo a valutare se tecnicamente l'impianto che loro proponevano era idoneo o no, ma non avevo capacità...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Si ricorda se fra le attività del

laboratorio del servizio ecologia ci fosse anche quello di verificare la conformità alle norme che esistevano all'epoca, dei prodotti utilizzati nella fase di produzione della...

TESTE PIANCONE - Sì. Il Dottor Fornero con i suoi collaboratori... e mi sembra fosse la Dottoressa Mariotti... Mariotti. Cercavano di... per ogni prodotto che veniva introdotto nella elaborazione, di creare delle schede di sicurezza che allora non erano così comuni, mentre oggi è obbligatorio per qualsiasi prodotto che viene introdotto sul mercato dev'essere accompagnato a una scheda di sicurezza a norma di legge. Allora questa cosa era diciamo osservata dalle grosse aziende, ma non assolutamente dalle piccole, né per cose molto specifiche, non esistevano. Loro si preoccupavano soprattutto per i prodotti che non avevano questa documentazione a corredo. E cercare di ottenere tutte le informazioni possibili su questi prodotti.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Lei si ricorda se Manlio Marini si sia mai occupato di questo tipo di attività?

TESTE PIANCONE - No, no, non l'ho mai visto occuparsi. Non posso dire se si è occupato, ma io non l'ho mai visto occuparsi di questo.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - L'attività però veniva svolta, mi diceva, nel laboratorio?

TESTE PIANCONE - Nel servizio ecologia, sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Che era fisicamente separato dal servizio sicurezza sul lavoro?

TESTE PIANCONE - Sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Non ho altre domande, grazie.

GIUDICE - Pubblico Ministero? È suo teste? Prego.

AVV. DIFESA AUDISIO - È un mio teste diretto. Chiedo scusa Giudice, ma devo completare con alcune domande l'esame del teste.

AVV.DIFESA AUDISIO

AVV. DIFESA AUDISIO - Avvocato Audisio, difesa Smirne. Lei ha riferito poco fa di aver lavorato presso Olivetti dall'86 al '90, se ho compreso bene.

TESTE PIANCONE - '91.

AVV. DIFESA AUDISIO - '91. Può riferire... poi ha altresì riferito un ruolo dell'Ingegnere Smirne in questo arco, in questo arco temporale. Può riferire in quale periodo degli anni che ha citato l'Ingegnere Smirne, ha ricoperto il ruolo che lei ha indicato prima?

TESTE PIANCONE - Sicuramente nell'86, quando io ho cominciato a lavorare. Dall'ottobre '86, fino a sicuramente la fine dell'88, dopo il decesso dell'Ingegnere Minardi. Direi che dall'89 in poi l'Ingegnere Smirne ha assunto un'altra...

AVV. DIFESA AUDISIO - Un altro incarico?

TESTE PIANCONE - Un altro incarico.

AVV. DIFESA AUDISIO - Ecco, lei in questo periodo, nel periodo che ha descritto prima, ha avuto occasione di verificare lo stato manutentivo degli impianti che ha visitato presso l'Olivetti? E in particolare può descrivere qual era la situazione manutentiva della mensa ICO e delle Officine H, se le ha verificate?

TESTE PIANCONE - No, io quel tipo di lavoro non l'ho mai

effettuato, perché mi occupavo essenzialmente di impianti di depurazione acquee ed eventualmente di rifiuti. Quel tipo di attività non l'ho mai svolta, le posso... se vuole le posso descrivere la mensa Olivetti che frequentavo ogni giorno. Ecco, ma non posso certificarglielo in modo tecnico.

AVV. DIFESA AUDISIO - Ecco, in modo atecnico è in grado di riferire al Giudice quali erano le condizioni diciamo immediatamente percepibili?

TESTE PIANCONE - Le dico quelle della mensa. Per me erano diciamo abbastanza ineccepibili le... sì, avevo capito che le strutture erano parzialmente ricoperte di materiale gommoso che conteneva fibre d'amianto, perché mi avevano spiegato che questo consentiva forti risparmi da un punto di vista del risparmio energetico, di benessere termico all'interno dello stabile e un effetto che mi aveva incuriosito all'epoca era il fatto che nella mensa Olivetti, nell'ICO, se uno entrava c'erano magari 2 mila persone all'interno e il rumore era quasi nullo perché non c'erano riflessioni sulle pareti. Però uno non avrebbe mai detto, perché le pareti erano completamente rivestite di una vernice gommosa che isolava completamente dal contatto con la fibra.

AVV. DIFESA AUDISIO - E aveva anche questo effetto insonorizzante, lei ci sta dicendo?

TESTE PIANCONE - Sì, fortissimo.

AVV. DIFESA AUDISIO - Ecco, però le condizioni di manutenzione, per quello che lei ha potuto verificare...

TESTE PIANCONE - Erano buone e soprattutto come le ho già detto prima, quell'incremento di manutenzione che ho descritto era fatto proprio perché c'era stata una piccola abrasione su una superficie, occorreva ripristinare e tutto questo è stato fatto...

AVV. DIFESA AUDISIO - Ecco, volevo tornare un attimo proprio su quest'attività di manutenzione e di un'eventuale monitoraggio successivo. Lei è informato che a seguito di quell'intervento manutentivo è stato poi... sono stati attivati dei monitoraggi sulla presenza delle fibre di amianto negli ambienti di lavoro?

TESTE PIANCONE - Io questo non lo posso affermare con sicurezza, posso soltanto dire che quel locale, per un certo periodo di tempo, è stato oggetto di monitoraggio da parte del servizio ecologia subito dopo e per un certo periodo successivo, al fine di verificare che i lavori fossero stati fatti in maniera corretta.

AVV. DIFESA AUDISIO - Ecco, ho un'ultima domanda da rivolgerle. Lei è al corrente di attività di rimozione di rifiuti contenenti in parte amianto e se è sì che modalità è stata effettuata questa...

TESTE PIANCONE - No.

AVV. DIFESA AUDISIO - Non ne è al corrente?

TESTE PIANCONE - Io non... no, no, io mi occupavo di rifiuti, ma non ho mai gestito né smaltimenti di materiali contenenti amianto... a quei tempi diciamo che fondamentalmente erano abbastanza limitati perché l'eternit non era ancora stato imputato...

AVV. DIFESA AUDISIO - Ecco, ma a lei quindi non risulta che sia stata effettuata, non è in grado di riferire cos'è

stato effettuato...

TESTE PIANCONE - Non sono in grado di riferire, non ricordo assolutamente.

AVV. DIFESA AUDISIO - Va bene.

TESTE PIANCONE - Non ho memoria di questo.

AVV. DIFESA AUDISIO - Non ho altre domande Presidente, grazie.

GIUDICE - Prego, c'è qualcun'altro? Controesame?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Solo alcune brevissime puntualizzazioni.

PUBBLICO MINISTERO DOTT.SSA TRAVERSO

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Lei ci diceva che in quel caso in cui c'era stato quell'intervento di bonifica in seguito a un'abrasione superficiale... così l'ha chiamata.

TESTE PIANCONE - Sì.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Erano stati fatti dei monitoraggi successivi. Sa se questi monitoraggi venivano fatti anche durante le attività di bonifica? E se è sì eventualmente da chi?

TESTE PIANCONE - No, durante l'attività di bonifica no, perché l'attività di bonifica... l'area era circondata da delle... di plastica messe in aspirazione e lì all'interno lavoravano soltanto persone con gli opportuni DPI per lavorare in un ambiente che sicuramente aveva un minimo di contaminazione.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sa eventualmente questi monitoraggi a chi poi venivano trasmessi? A chi venivano girati? Se venivano girati a qualcuno o se rimanevano solo all'interno del laboratorio?

TESTE PIANCONE - No, sicuramente al livello del laboratorio no. Esattamente a chi il Dottor Fornero li trasmettesse, questo non glielo so...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Non lo sa, perfetto. Senta, invece parliamo proprio dell'attività sua. Lei ci diceva che venivate chiamati su richiesta come per fare delle consulente. Sorta insomma di consulenze. Quest'attività comprendeva anche i monitoraggi ambientali? Ad esempio nel suo caso sulle acque?

TESTE PIANCONE - Sì, questo sicuramente. Io appena sono entrato in Olivetti nell'86 mi sono dato il compito di fare quello che veniva definito un libro bianco sulle acque dell'Olivetti. Praticamente i 21 stabilimenti italiani sono stati studiati al livello di ogni singolo punto di scarico. Sono stati identificati tutti i vari punti di scarico all'interno dei 21 stabilimenti, abbiamo convinto... abbiamo, ha... Smirne ha convinto la direzione, i direttori dei vari stabilimenti ad effettuare monitoraggi continui su questi scarichi. Dato che il nostro laboratorio non era in grado di supportare un lavoro di questa portata, perché erano 21 stabilimenti, con mediamente 4 o 5 scarichi per ogni stabilimento, abbiamo fatto un contratto in cui un terzo del lavoro era fatto da noi all'interno di Olivetti, un terzo del lavoro alla FIAT di... un terzo lavoro al laboratorio della Camera di Commercio di via Grammatica a Torino. E tutti questi dati venivano forniti... le analisi ai direttori dei singoli stabilimenti.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto. Volevo chiederle una cosa:

nel caso in cui un monitoraggio da voi effettuato avesse mostrato un superamento dei valori in quel momento esistenti qual era la sorte diciamo di questo monitoraggio?

TESTE PIANCONE - Veniva comunicato immediatamente al direttore di stabilimento, di superamento, affinché questo cercasse di rientrare immediatamente nei limiti previsti dalla legge.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Ecco, facevate poi un controllo successivo...

TESTE PIANCONE - Certo...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Ma di iniziativa...

TESTE PIANCONE - Perché i controlli...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Di iniziativa vostra o...

TESTE PIANCONE - Era già previsto dal sistema che, in caso di superamento di un limite, si effettuassero dei controlli immediatamente successivi per verificare che, a fronte di quello che ci veniva detto, che era stato fatto un intervento, effettivamente si fosse rientrati nei valori limite.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - A chi venivano trasmessi questi superamenti? Al direttore di stabilimento ci diceva, ma anche a...

TESTE PIANCONE - Ai direttori di stabilimento...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - A qualcun'altro?

TESTE PIANCONE - Ai responsabili dell'ecologia di ogni stabilimento.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Degli stabilimenti. E altre persone eventualmente coinvolte in questo... queste comunicazioni? I vostri responsabili...

TESTE PIANCONE - Beh, i nostri responsabili? Nel senso, non erano trasmessi. Cioè i nostri responsabili lavoravano lì con noi.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Lavoravano. Quindi, chi di voi faceva questo monitoraggio e aveva questo risultato lo comunicava poi a...

TESTE PIANCONE - Certo.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Perfetto. E la Dottoressa Arras ha lavorato con lei?

TESTE PIANCONE - Sì, nell'ultimo periodo ho lavorato con la Dottoressa Arras, ma dopo l'88.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Dopo l'88. Di che cosa si occupava la Dottoressa Arras?

TESTE PIANCONE - Non ho mai avuto dei grossi contatti con la Dottoressa Arras da dirle con... esattamente che compiti aveva in quel momento lì. Diciamo che era di supporto a tutti i nostri lavori in quel momento...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - A chi serviva?

TESTE PIANCONE - Sì.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Va bene, grazie.

GIUDICE - Parti Civili, nulla. Le altre difese? Prego, Avvocato.

AVV.DIFESA FIORE

AVV. DIFESA FIORE - Fiore, difesa Ravera. Buongiorno, Dottore. Lei ha iniziato a lavorare, ha detto, nell'ottobre dell'86.

TESTE PIANCONE - Sì, subito dopo l'incendio che c'era stato all'ICO.

AVV. DIFESA FIORE - Certo, in via Jervis. Senta, volevo

chiederle: lei ha detto che ha iniziato a lavorare nel servizio ecologia, ma lei si riferisce al servizio ecologia o a quell'articolazione del SESL che si occupava di ecologia?

TESTE PIANCONE - Questa è una cosa un po' complicata. Io onestamente ho sempre lavorato considerandomi servizio ecologia e mi trovavo fisicamente nel laboratorio del servizio ecologia, nella vecchia Tecsinter. Se ci fosse al livello societario interno, in quel momento, già una unione dei due servizi...

AVV. DIFESA FIORE - Che è un dato documentale...

TESTE PIANCONE - Ecco, non...

AVV. DIFESA FIORE - Nell'86 nasce il SESL.

TESTE PIANCONE - Ecco, penso di sì.

AVV. DIFESA FIORE - Quindi, quando lei parla di... siccome prima invece c'era un servizio che si chiamava proprio servizio ecologia...

TESTE PIANCONE - Sì, ma diciamo che...

AVV. DIFESA FIORE - Quando lei parla di servizio ecologia...

TESTE PIANCONE - Diciamo che finché non ci siamo riuniti, anche proprio fisicamente, non... ma non c'è stato mai neanche...

AVV. DIFESA FIORE - Però in realtà era il SESL, bene. Quindi, lei occupandosi dei profili ecologici di competenza del SESL in sintesi si occupava, ha detto, del...

TESTE PIANCONE - Inizialmente di acque di scarico.

AVV. DIFESA FIORE - Perfetto.

TESTE PIANCONE - I controlli sulle acque di scarico, su tutti gli stabilimenti...

AVV. DIFESA FIORE - Quindi, la legge 319.

TESTE PIANCONE - 319, tabella A e tabella C. E poi in seguito anche di smaltimento, gestione, identificazione e classificazione rifiuti.

AVV. DIFESA FIORE - Rifiuti.

TESTE PIANCONE - Ai sensi del...

AVV. DIFESA FIORE - 915.

TESTE PIANCONE - 915, con il Geometra Bocchiardo.

AVV. DIFESA FIORE - Perfetto. E invece non si occupava, se ho capito bene, di emissioni atmosfera?

TESTE PIANCONE - No.

AVV. DIFESA FIORE - La 203.

TESTE PIANCONE - No, mai.

AVV. DIFESA FIORE - Se ne occupava Fornero?

TESTE PIANCONE - Sì.

AVV. DIFESA FIORE - Ecco. Lei ha detto che quando ha iniziato a lavorare, ha lavorato con la Dottoressa Ravera?

TESTE PIANCONE - Sì.

AVV. DIFESA FIORE - La Dottoressa Ravera, lei sa, l'ha detto già lei, non era più una dirigente Olivetti.

TESTE PIANCONE - No, no, qua non...

AVV. DIFESA FIORE - Chi era responsabile? Quando lei ha iniziato a lavorare chi era il suo responsabile gerarchico? Cioè il dirigente dal quale lei dipendeva come dipendente del SESL?

TESTE PIANCONE - L'Ingegnere Marini.

AVV. DIFESA FIORE - Marini?

TESTE PIANCONE - Marini, sì.

AVV. DIFESA FIORE - Marini. Quali erano i rapporti che il SESL aveva con i servizi sanitari?

TESTE PIANCONE - Conoscevamo l'esistenza dei servizi

sanitari, ma a mia conoscenza non ho mai avuto rapporti diretti.

AVV. DIFESA FIORE - Lei non ha mai avuto... sa se c'era invece un rapporto con i servizi sanitari da parte dell'articolazione del SESL che si occupava di sicurezza sul lavoro?

TESTE PIANCONE - Molto probabilmente sì, però non è... non le posso rispondere...

AVV. DIFESA FIORE - Vuoi dal punto di vista dell'ecologia, non ve ne...

TESTE PIANCONE - Ma io, per i...

AVV. DIFESA FIORE - Lei.

TESTE PIANCONE - Io, dal punto di vista dell'ecologia, non mi sono mai rapportato con i servizi sanitari.

AVV. DIFESA FIORE - Ecco, sa invece se altri, altri colleghi...

TESTE PIANCONE - Ho sentito a volte, mi è capitato di sentire ad esempio il Dottor Fornero, dire che doveva andare a parlare con i responsabili dei servizi sanitari.

AVV. DIFESA FIORE - Che erano? O che era?

TESTE PIANCONE - Se mi chiede il nome onestamente non me lo...

AVV. DIFESA FIORE - Posso darle dei suggerimenti?

TESTE PIANCONE - Sì, certo.

AVV. DIFESA FIORE - Il professor Semeraro?

TESTE PIANCONE - No.

AVV. DIFESA FIORE - Il Dottor Marccone?

TESTE PIANCONE - Il Dottor Marccone.

AVV. DIFESA FIORE - Grazie. Lei ha detto che Fornero si occupava anche di ambienti interni?

TESTE PIANCONE - Sì.

AVV. DIFESA FIORE - Ma nel senso che si occupava di igiene sul lavoro o che si occupava di igiene sul lavoro o che si occupava di rilevamenti all'interno degli ambienti di lavoro?

TESTE PIANCONE - Un po' di igiene di lavoro sicuramente e una cosa abbastanza limitata, ma comunque è presente anche di monitoraggio degli ambienti di lavoro.

AVV. DIFESA FIORE - Ho capito, grazie.

GIUDICE - Ha terminato, Avvocato?

AVV. DIFESA FIORE - Sì.

GIUDICE - Altre difese?

AVV. DIFESA PISAPIA - Una domanda, sì.

GIUDICE - Prego...

AVV.DIFESA PISAPIA

AVV. DIFESA PISAPIA - A sua memoria.

GIUDICE - Avvocato Pisapia.

AVV. DIFESA PISAPIA - Avvocato Pisapia, chiedo scusa. Quando il SESL andava negli stabilimenti, faceva i suoi monitoraggi e dava questi consigli ai direttori di stabilimento le è mai capitato che il direttore di stabilimento non si adeguasse?

TESTE PIANCONE - Le posso rispondere per quanto riguarda la mia esperienza e il mio settore. E direi praticamente mai.

AVV. DIFESA PISAPIA - Ovviamente quanto è di sua conoscenza.

TESTE PIANCONE - Ecco, direi che per quanto riguarda le acque di scarico praticamente mai.

AVV. DIFESA PISAPIA - Grazie.

GIUDICE - Altre difese? No, grazie.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - È arrivato il suo teste, lo faccio entrare?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Sì, me lo ha comunicato il Carabiniere, Presidente.

GIUDICE - Grazie.

Viene introdotto il testimone dedotto dalla Difesa

TESTE CARRA PAOLO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Carra Paolo, nato a Parma il 27 luglio 1938, residente a Palazzo Canavese in via Bollengo, numero 25.

GIUDICE - Adesso l'Avvocato Achiluzzi in modo molto sintetico cercherà di farle delle domande. Prego.

AVV.DIFESA ACHILUZZI

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Dottor Carra, buongiorno. Si ricorda quali fossero le sue funzioni in Olivetti intorno alla metà degli anni '80?

TESTE CARRA - Alla metà degli anni '80?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Sì.

TESTE CARRA - Devo fare uno sforzo mnemonico. Quali erano le mie funzioni?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - No, no... sì.

TESTE CARRA - Io mi occupavo dei rapporti con l'estero, cioè viaggiavo eccetera. Poi negli anni '80 rimasi per molto tempo in America.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - La interrompo. A metà degli anni '80 all'interno di quale struttura era inserito?

TESTE CARRA - In quale?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Struttura dell'Olivetti era...

TESTE CARRA - Ero nell'ufficio legale.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Nell'ufficio legale.

TESTE CARRA - Cioè che si chiamava direzione affari legali.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Bene. Le è capitato di vedere in quel periodo... parlo della metà degli anni '80. All'interno dell'ufficio legale della Olivetti il Dottor Manlio Marini?

TESTE CARRA - Se mi capitava di vederlo?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Le è capitato in quel periodo di...

TESTE CARRA - Beh, numerose volte.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Numerose volte.

TESTE CARRA - Sì, perché lui era un... intanto si occupava di sicurezza sul lavoro e quindi aveva sempre bisogno di consigli legali eccetera, eccetera, sul testo unico della sicurezza insomma, ecco. Quindi, non veniva da me perché io mi occupavo dell'estero, in modo particolare. Però dai miei colleghi senz'altro. Io lo vedevo e gli chiedevo: "Manlio, come mai"... perché Manlio era uno molto preciso, cioè era uno che voleva sapere a fondo

le cose, ecco. Cosa che noi forse eravamo in grado, entro certi limiti di chiarire.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Quindi, veniva a chiedere all'ufficio legale aiuto. È corretta questa mia interpretazione?

TESTE CARRA - Come?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Veniva all'ufficio legale a chiedere aiuto, consulenza?

TESTE CARRA - Certo, questo...

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Per i problemi, per i problemi che aveva...

TESTE CARRA - Questo, questo. Sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Come responsabile della...

TESTE CARRA - Come responsabile della sicurezza.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Le è mai capitato che Marini le abbia detto che era venuto all'ufficio legale dell'Olivetti per dei problemi inerenti l'amianto?

TESTE CARRA - E no, io non... questo non lo ricordo, però ho la sensazione... mi pare che abbia detto a qualcuno, forse... che non ero solo io, eh? Cioè io ero spesso all'estero e quindi non potevo garantire una presenza assidua, però mi pare che questa sua domanda dovrebbe essere rivolta ad altri dell'ufficio legale. A me personalmente no, però sentivo che c'era nell'aria questa... questo tema insomma.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Questo lo sentiva all'interno dell'ufficio legale?

TESTE CARRA - All'interno dell'ufficio legale. Sì, sì, sì, non c'è dubbio, sì.

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Non ho altre domande, grazie.

GIUDICE - Pubblico...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Nessuna domanda...

GIUDICE - Nessun'altro? Qualcun'altro vuole? Va bene. Dottor Carra grazie, abbiamo finito. Grazie.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

GIUDICE - Ci sono altri testimoni fuori? Bene. Se non leggo male dallo scorso verbale di udienza 7 marzo, per il 21 marzo 2016 era prevista l'audizione dei due testi della difesa Pistelli, dei tre testi della difesa Ravera, del teste della difesa Preve e basta?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - No, ci sono i testi residui di...

GIUDICE - E dei residui testi. Esatto, perché lei ha una lunghissima lista testi, va bene.

AVV. DIFESA FIORE - Volevo solo dire che per Ravera sono solo due, non tre.

GIUDICE - Va bene. Allora mettiamo a verbale tutto, che così tutte le volte... correggere il...

AVV. DIFESA FIORE - Perché è comune.

AVV. DIFESA GIORDANENGO - (fuori microfono) Chiedo scusa, per quanto riguarda l'Avvocato Mittone, mi è stato chiesto...

GIUDICE - Adesso ci sarei arrivata. Ci sarei arrivata se... va bene. Allora, se consentite. Il Tribunale rinvia all'udienza del 21 marzo 2016 per l'esame di due... dei residui testi della difesa Marini, giusto?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Non sono due, sono...

GIUDICE - Dei residui?

AVV. DIFESA ACHILUZZI - Residui, sì.

GIUDICE - Testi della... ho qua la lista, è della difesa...

dei due testi della difesa Pistelli, sì. Dei tre testi della difesa Ravera, aperta parentesi, di cui uno comune, chiusa parentesi. Ci siamo? Di un teste della difesa Preve, giusto? E di un teste della difesa Preve. Il Tribunale dà atto altresì che, con missiva depositata il 15 marzo 2016, la difesa di De Benedetti Franco... Sì, 15 marzo 2016, la Difesa di De Benedetti Franco ha comunicato il decesso del teste Giorgio Arona e la rinuncia all'audizione del teste Lamborghini Bruno. Va bene? Il Tribunale comunica altresì che le trascrizioni stenotipiche del verbale dell'odierna udienza saranno disponibili a decorrere dalla giornata del 23 marzo. Quindi, non venite prima.

AVV. DIFESA PISAPIA - C'è una richiesta ex articolo 507, 195. GIUDICE - Verbalizziamo. La difesa...

AVV. DIFESA PISAPIA - Poi vedrà il Giudice.

GIUDICE - Speriamo che posso ancora vedere su una richiesta di 507.

AVV. DIFESA PISAPIA - La signora Margherita Boero.

GIUDICE - Un attimo, sta finendo. Vede che non ha ancora finito? Chiede l'audizione ex articolo 507 e 195 Codice di Procedura Penale, sì?

AVV. DIFESA PISAPIA - Della signora Margherita Boero.

GIUDICE - 507 e 195 Codice di Procedura Penale di Boero Margherita. Sarebbe la dipendente, no? Della...

AVV. DIFESA PISAPIA - Sarebbe la dipendente che si occupava dei rapporti con le aziende.

GIUDICE - Siamo sicuri che è ancora in...

AVV. DIFESA PISAPIA - Se mi dice di citarla, io provo a citarla, se... certificato di morte, sarà certificato

di morte, però ci provo.

GIUDICE - Speriamo di no.

AVV. DIFESA PISAPIA - Anche perché non è mai stata identificata questa famosa signora Margherita.

GIUDICE - Di Boero Margherita, dipendente...

AVV. DIFESA PISAPIA - Della Punto Elle o ex dipendente della Punto Elle.

GIUDICE - Della Punto Elle, indicata dal teste Leprotti.

AVV. DIFESA PISAPIA - Leprotti.

GIUDICE - Va bene. Le altre parti? Pubblico Ministero?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Nulla...

GIUDICE - Nulla oppone. Per la prossima udienza, Avvocato.

AVV. DIFESA PISAPIA - Provo per la prossima... il problema sarà il certificato...

GIUDICE - Ma non è morta la signora, se è vivo il titolare...

AVV. DIFESA PISAPIA - No, no il certificato di morte, il certificato anagrafico per avere l'indirizzo.

GIUDICE - Ma lei fa una... Pubblico Ministero, se ne occupa lei?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Anagrafico, perché... sì, me ne... ce ne occupiamo noi.

GIUDICE - Massima collaborazione, il Pubblico Ministero... tanto interessa a tutti capire, no?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sì.

GIUDICE - Poi che giro ha fatto quel talco lì, no? Non interessa a tutti? Ecco, e allora il Pubblico Ministero si associa, perché altrimenti poi dopo non vorrei avere una chiamata...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Sì, sì, sì, associa.

GIUDICE - Una chiamata là da Torino per cui non spetta

all'ufficio del Pubblico Ministero citare i testi ex 507. Mi è mai capitato, quindi mi premuro se...

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Ecco, noi non sappiamo i retroscena, non ci mettono a conoscenza.

GIUDICE - E allora io metto questo e dico... no, ma poi la facciamo citare dal procuratore locale, però sa, un 507 a rigore se lo deve citare il Tribunale, no?

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Abbiamo fatto un patteggiamento col nostro procuratore, che tutto quello che si fa col numero di Olivetti, questo, va bene, quindi...

GIUDICE - Va bene.

P.M. DOTT.SSA TRAVERSO - Abbiamo patteggiato in questo...

GIUDICE - Me lo dica, me lo dica, perché altrimenti poi sa, non voglio poi spiegazioni del perché il Tribunale ha ordinato alla Procura di citare un teste... allora, il Tribunale autorizza la citazione del teste Boero Margherita, di cui il Pubblico Ministero si assume l'onere. Va bene, quindi ci pensa poi lei con la Procura di qua, perfetto. Per l'udienza del 21 marzo 2016. Qualcuno di voi ha citato per le 9? La sentiamo subito per le 9 la signora, che dite? La citate per le 9? Ore 9, perfetto. Quindi, sostanzialmente con il... controllo un attimo una cosa, scusate. Con il 21 marzo finiamo i testi e il 4 aprile cioè abbiamo quel piccolo teste e poi cominciamo i consulenti, sì? Non mi sono dimenticata nient'altro? Bene, l'udienza è tolta. Grazie.

(Esito: Rinvio al 31/03/2016)

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 223818

Il presente verbale è stato redatto a cura di:
Operatori Fonici e Trascrittori Società Cooperativa a r.l.

L'ausiliario tecnico: SIG.NA P. BRAZZALE

Il redattore: VALERIA CAUDULLO

VALERIA CAUDULLO
